JOB
IL MAGAZINE
MENSILE ANNO XII NUMERO 2 - APRILE 2017

Il Congresso

Cisl Milano Metropoli

Milano 20-21 aprile 2017

Rapporto di mandato

DENTALARBE

Ambulatori Odontoiatrici

www.dentalarbe.it

V.le Lucania,13
20100 Milano
Telefono
02.36745062

Via Soperga, 51
20127 Milano
Telefono
02.26116412

Via Arbe, 71
20125 Milano
Telefono
02.6887914

Via Pisacane, 42
20129 Milano
Telefono
02.29524740

Via Forni, 70
20161 Milano
Telefono
02.6466150

Via Gulli, 29
20147 Milano
Telefono
02.40076345

SENTIRSI BENE CON UN SEMPLICE SORRISO

RISERVATO A VOI

FNP CISL PENSIONATI

ASSOCIATI CON:
UNISALUTE-FONDO EST-AS-SIRETE-PRONTO CARE-INSIEME SALUTE-PREVIMEDICAL

VISITE DI CONTROLLO		
VISITA DI CONTROLLO/DIAGNOSTICA	-	
RADIOGRAFIA ENDORALE	€	20,00
RADIOGRAFIA PANORAMICA gratuita per uso interno	€	-

CHIRURGIA		
ESTRAZIONE IN ANESTESIA LOCALE	€	60,00
ESTRAZIONE COMPLICATA	€	70,00
ESTRAZIONE 3° MOLARE (SEMI INCLUSA/INCLUSA) da	€	130,00

ORTODONZIA		
TRATTAMENTO ANNUO TUTTO COMPRESO*		
APPARECCHIO MOBILE *	€	970,00
APPARECCHIO FISSO*	€	1.800,00
APPARECCHIO FISSO ESTETICO*	€	1.950,00
POSIZIONATORE	€	350,00
VISITA ORTODONTICA POST-TRATTAMENTO	€	35,00
BYTE PLANE	€	350,00
INVASALING a partire da:	€	2.900,00

IMPLANTOLOGIA		
IMPIANTO A MONCONE MOBILE	€	500,00
PERNO MONCONE PER IMPIANTO	€	150,00
ATTACCO PER IMPIANTI solo prot.mobile	€	155,00
LOCHETOR PER IMPIANTI CAD.	€	200,00

CONSERVATIVA		
OTTURAZIONE DENTI DECIDUI	€	65,00
OTTURAZIONE ESTETICA	€	90,00
DEVITALIZZAZIONE MONOCANALARE	€	100,00
DEVITALIZZAZIONE BICANALARE	€	120,00
DEVITALIZZAZIONE PLURICANALARE	€	165,00
PERNO IN FIBRA	€	110,00
SBIANCAMENTO CON BICARBONATO	€	40,00
SBIANCAMENTO PROFESSIONALE CON LAMPADA	€	150,00
ABLAZIONE TARTARO	€	45,00

RIPARAZIONE PROTESI MOBILE		
RIPARAZIONE SEMPLICE	€	40
RIPARAZIONE COMPLICATA	€	50
RETINA DI RINFORZO	€	60

PROTESI MOBILE		
TOTALE SUPERIORE ED INFERIORE	€	1.400
TOTALE SUPERIORE O INFERIORE	€	750
RIBASATURA DIRETTA	€	120
RIBASATURA INDIRETTA	€	150
ELEMENTO AGGIUNTO	€	50
GANCIO IN ORO	€	100
PROTESI TOTALE SU BASE MORBIDA cad.	€	900
RETE METALLICA	€	100
PROTESI PROVVISORIA cad.	€	300

PROTESI FISSA		
CORONA IN LEGA E CERAMICA	€	490
CORONA BIO-COMPOSITO (novita')	€	380
CORONA PROVVISORIA IN RESINA	€	50
PERNO MONCONE IN LEGA	€	170
PERNO MONCONE IN ORO	€	200
INTARSIO IN COMPOSITO	€	320
RIMOZIONE PROTESI FISSA	€	50

SCHELETRATI		
SCHELETRATO BASE (CRO.CO.MO)	€	390
PER OGNI ELEMENTO AGGIUNTO	€	47
GANCIO PER SCHELETRATO	€	65
ATTACCHI A BAIONETTA (la coppia)	€	220

RICORDIAMO INOLTRE LA POSSIBILITA' DI UNA VISITA PREVENTIVA E LASTRA PANORAMICA SENZA IMPEGNO E DI RATEIZZARE IL VOSTRO LAVORO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI

in questo numero

Il congresso, per una grande organizzazione come Cisl Milano Metropoli, è l'occasione per programmare il futuro partendo dalla riflessione su quello che è stato fatto.
In questo speciale di Job c'è la sintesi del lavoro che segreteria, federazioni di categoria, dipartimenti, associazioni, enti hanno fatto negli ultimi quattro anni. Schede di facile lettura, corredate da dati, che danno l'idea dell'attività svolta quotidianamente dall'organizzazione nei luoghi di lavoro e nelle sedi del Milanese. Il numero è diviso in cinque sezioni:

- Nella prima, gli attuali componenti della segreteria, a partire dal segretario generale Danilo Galvagni, fanno il punto 'politico' dei settori di competenza prospettando gli obiettivi del futuro. Rispetto all'ultimo congresso la composizione della segreteria è cambiata. Sono usciti Giuseppe Saronni, Renato Zambelli e Mariagrazia Bove. Sono subentrati Carlo Gerla e Domenica Patrizia Morano.
- Nella seconda è la volta dei dipartimenti, le strutture di supporto al lavoro della segreteria. Anche in questa sezione c'è una novità: il Dipartimento Innovazione, di recente costituzione, che approfondisce i rapporti con i giovani e in generale con le nuove tendenze che attraversano la società e l'economia.
- Nella terza i protagonisti sono le associazioni, gli enti e i servizi. La rete capillare della Cisl nel territorio dedicata agli iscritti e in generale ai cittadini. Alcuni sono organizzati a livello nazionale (Caf, Inas, Anteas, Anolf ad esempio), altri invece sono caratteristici di Cisl Milano Metropoli come lo sportello di Consulenza legale e lo Sportello lavoro-Cesil
- Sono le Federazioni di categoria le protagoniste della quarta sezione. Diciotto organizzazioni che in questi mesi hanno tenuto i loro congressi territoriali, confermando o rinnovando gli organi dirigenti e, soprattutto, definendo i programmi di lavoro dei prossimi anni.
- Nella quinta e ultima sezione c'è il racconto di questi primi quattro anni di Cisl Milano Metropoli attraverso i titoli dei comunicati dell'ufficio stampa , le copertine di Job e quelle dei Quaderni di Job. Si tratta di un report parziale dell'attività di comunicazione che non comprende la nutrica produzione di video, gli articoli apparti su Conquiste del lavoro e altre testate. La rassegna completa è disponibile nello "Speciale congresso" dei nostri siti (cislmilano.it – jobnotizie.it).

C'è poi un altro Job, che si sfoglia in senso inverso rispetto alla copertina principale. È la prima versione del Bilancio sociale di Cisl Milano Metropoli che, per il momento comprende i dipartimenti, i servizi e gli enti e poi verrà esteso anche alle Federazioni di categoria.

La segreteria 5
I dipartimenti 11
I servizi 21
Le categorie 27
La comunicazione 46

lo speciale congresso su
www.jobnotizie.it
www.cislmilano.it

direttore responsabile PIERO PICCIOLI
p.piccioli@jobedi.it **redazione** Benedetta Cosmi
(vicedirettore), Christian D'Antonio,
Mauro Cereda (capo ufficio stampa Cisl Milano Metropoli).
02.36597420 - fax 02.70046866 - info@jobedi.it

editore e proprietario della testata Job Network
Cisl Milano Metropoli via Tadino, 23 - Milano 20124
stampa La Serigrafica Arti Grafiche
via Toscanelli, 26 - 20090 Buccinasco (Mi)
02.45708456 - www.laserigraficasrl.it

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI NEL MILANESE

Corso Italia, Navigli, Parco Sempione, zona Romolo, San Faustino, Bollate (MI), Cassina de' Pecchi (MI), Cinisello (MI), Opera (MI), Segrate (MI), Villa Reale (MB)

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.

Residenze socio-assistenziali

Attività riabilitative e fisioterapiche

Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo

Soggiorni estivi

Attività occupazionali e Pet Therapy

Hospice, Nucleo Stati Vegetativi e Centro Dialisi

Particolare attenzione viene dedicata alle **demenze senili**, alla patologia di **Alzheimer** e alle **malattie neurodegenerative**.

Numero Verde
800 131 851

Anni Azzurri
persone per servire persone

Gruppo KOS

www.anniazzurri.it

di **Danilo Galvagni** segretario generale Cisl Milano Metropoli

Noi, in prima fila per la crescita della Grande Milano

Vogliamo partecipare ed essere protagonisti attivi delle scelte che determineranno la crescita e lo sviluppo delle Grande Milano. Questa è la sfida di Cisl Milano Metropoli dei prossimi anni. Nessuna invasione di campo, nessuna sostituzione di ruoli anche perché, speriamo, le istituzioni, la politica, gli imprenditori, la società in generale, facciano la loro parte. La nostra, come sindacato moderno e di prospettiva, è quella, come sempre, di difendere gli interessi dei nostri iscritti storici e di quelli che ancora non lo sono. Dei lavori tradizionali, messi alla prova dalla crisi e dei lavori nuovi, che in parte già si vedono e altri, che oggi nemmeno immaginiamo e che fioriranno nel prossimo futuro. Lavori nuovi significa anche nuovi lavoratori, con culture, stili di vita, modalità di accesso e di esercizio dei mestieri e delle professioni diverse da quelle che conosciamo. Con modalità contrattuali e previdenziali da inventare e che solo in parte coincideranno con quelle sperimentate negli ultimi 60/70 anni.

Giovani e innovazione

Due sono le parole chiave delle sfide dei prossimi anni: giovani e innovazione. I primi sono per definizione, naturalmente, il futuro e non si può immaginare il futuro di una nazione con il tasso di disoccupazione superiore al 37%. La seconda è la chiave dello sviluppo e della crescita.

Expo: un modello di relazioni istituzionali da cui partire per creare sviluppo e occupazione

Noi intendiamo l'innovazione non solo come tecnologia, i robot non sostituiranno mai l'uomo, ma anche come innovazione dei processi che riguardano l'ambiente, la qualità della vita, il welfare nelle aziende e nel territorio. Processi che già hanno spostato il baricentro del lavoro dall'industria al mondo variegato dei servizi e investono direttamente il sindacato che deve rinnovare le forme della rappresentanza.

Per questo siamo molto interessati a quello che si farà nelle aree dismesse dell'area metropolitana: Sesto San Giovanni (Città della salute), scali ferroviari, le aree di Expo 2015. Così come saranno ridisegnate (sanità, edilizia abitativa, trasporti, servizi sociali, distretti produttivi) queste importanti fette di territorio sarà decisivo per lo sviluppo economico e sociale del milanese e non solo, per creare condizioni di nuova occupazione permanente e non solo nel periodo limitato della trasformazione delle aree. Per questo ci siamo e vogliamo esserci, perché è anche questo un modo di esercitare la rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, quelli attuali e quelli del futuro.

La sfida dei prossimi anni è essere partecipi delle scelte dell'area metropolitana

Ripartiamo da Expo

Il paradigma di quello che vogliamo fare è l'esperienza che ha caratterizzato la vita di Milano e anche la nostra azione negli ultimi quattro anni: Expo. Che è stata molto di più di una manifestazione che per sei mesi ha messo sotto i riflettori del mondo la città e la Lombardia.

Prima e dopo Expo abbiamo sperimentato che è possibile avere servizi più efficienti, che sulla cultura conviene investire. Sul fronte del lavoro abbiamo verificato la bontà dei protocolli e degli accordi preventivi che hanno permesso che i cantieri, prima, e, poi, il sito di Expo siano stati ambienti dove le regole contrattuali e la sicurezza dei lavoratori sono state applicate senza particolari problemi. Anche quando ci sono stati episodi di malaffare, sono stati tamponati anche grazie a questa rete dove, tutti i soggetti in campo, hanno fatto la loro parte. Expo ha significato anche formazione, con la creazione di nuove figure professionali, ricollocazione senza particolari traumi del personale dopo l'evento. Expo è il primo passo nella costruzione della Milano del futuro. Sull'onda di quell'esperienza bisogna lavorare per ridisegnare quella che per il tutto Novecento e oltre è stata una delle capitali industriali d'Europa. Dobbiamo riqualificare le periferie all'interno del nuovo ambito della Città metropolitana. Dobbiamo fermare la speculazione finanziaria sull'edilizia a favore di politche abitative e in grado di rispondere ai bisogni reali della città e del suo sviluppo.

Laboratorio sindacale

Milano è un laboratorio anche per il sindacato che, mantenendo lo spirito delle origini, deve saper stare al passo con i tempi e sapersi innovare. Per fare un nuovo sindacato ci vogliono anche nuovi sindacalisti: capaci, competenti, portatori della cultura dell'equità e della solidarietà che non passa mai di moda. Le vecchie generazioni di dirigenti e militanti cislini devono impegnarsi a favorire passaggio generazione, che nei nostri 70 anni di vita c'è sempre stato ma che oggi assume un'importanza maggiore, non fosse altro che siamo nel bel mezzo di un cambiamento epocale a livello globale.

Un sindacato moderno ha bisogno di nuovi sindacalisti: competenti, appassionati capaci di tenere insieme diritti e innovazione

Il nostro Bilancio sociale

Il Bilancio sociale, che Cisl Milano Metropoli, adotta per la prima volta e che, in forma sintetica, vi presentiamo abbinato a questo "speciale congresso" di Job, è uno degli strumenti nuovi che ci permetterà di crescere. Non è solo un modo per evidenziare la nostra trasparenza amministrativa e contabile, ma uno strumento capace di misurare in 'tempo reale' la bontà e l'efficacia delle nostre scelte. E nel caso aggiustarle.

di **Gilberto Mangone**

L'ambizione di essere un modello

Cisl Milano Metropoli arriva al 2° congresso con una sostanziale stabilizzazione territoriale e categoriale dopo l'accorpamento di Milano con Legnano Magenta. Non sono certamente mancate le problematiche da affrontare in questi quattro anni anche alla luce di strutture con "storia diversa e patrimonio diverso". Alla vigilia del 2° congresso si può affermare che è stato raggiunto quell'amalgama complessivo, senz'altro da migliorare, in grado di incidere sulle politiche di rappresentanza territoriale, sull' organizzazione e sulla interazione e qualità dei servizi.

Dal punto di vista organizzativo Cisl Milano Metropoli copre l'intero territorio con 147 luoghi di presenza tra sedi, recapiti e punti di raccolta: una presenza elevata in termini di "ramificazione organizzativa" da gestire secondo principi di efficienza e efficacia. Tutto ciò grazie all'apporto delle categorie e in particolare della Fnp che con l'impegno delle proprie Rls e degli agenti sociali garantiscono una presenza costante sull'intero territorio metropolitano della nostra organizzazione.

In questi 4 anni sono state integrate le strutture di Milano e di Legnano- Magenta che venivano da esperienze diverse

Oltre 185 mila iscritti

La media degli iscritti dal 2013 al 2016 è stata di 186.738 di cui attivi 145.750.

Nella media degli attivi quasi il 64% si colloca tra i 30 ed i 50 anni, il 9% si colloca fino a 29 anni e il 27% dai 51 anni in su. La presenza femminile si attesta intorno al 47% mentre quella degli immigrati registra una media che si aggira intorno al 14%.

Per il prossimo futuro, da un lato c'è l'obiettivo di razionalizzare la presenza sul territorio, anche attraverso la costituzione delle già previste Macro zone; dall'altro andare incontro ai bisogni crescenti e diversificati del nostro quadro associativo: accoglienza qualificata, sportelli e servizi innovativi. La scommessa è quella di creare un "prototipo", a partire dalle Macro zone.

L'obiettivo per il futuro sono le Macro zone. Un prototipo organizzativo da esportare oltre Milano

La centralità di Milano

Cisl Milano Metropoli, nell'ambito generale dell'Organizzazione, ha grandi responsabilità che derivano dal nostro passato, dalla tradizione del sindacalismo cattolico e lombardo, dal modo costruttivo e partecipativo che caratterizza la nostra visione del rapporto tra capitale, lavoro e sviluppo.

Ma Cisl Milano Metropoli è anche altro: una struttura complessa, animata da centinaia di migliaia di iscritti, una organizzazione prestigiosa che può e deve rappresentare un modello di riferimento per l'intero movimento sindacale. In questo senso costruire un' organizzazione improntata ad efficacia ed efficienza significa dare a questi due elementi una valenza ampia. Che riguarda la relazione fiduciaria con i lavoratori, la capacità di far funzionare meglio e in un'ottica di nuova confederalità le federazioni di categoria, la qualità del rapporto con le controparti, la capacità di rispondere alle domande sempre più stringenti che provengono dal territorio e la capacità di instaurare con le istituzioni rapporti fondati su autorevolezza e credibilità.

Un termine di paragone per tutta la Cisl

È in questa articolazione multidimensionale che Cisl di Milano Metropoli può e deve diventare modello e termine di paragone per le altre realtà territoriali della confederazione. Le dimensioni, la centralità di Milano e il nostro ruolo nel tessuto produttivo ci impongono uno slancio di rinnovamento organizzativo che, oggi più che mai, deve essere parte integrante di un nuovo disegno politico e sociale.

numeri

186.738
è la media degli iscritta a Cisl Milano Metropoli nel quadriennio 2013 – 2017.

145.750
sono gli iscritti 'attivi', il 64% dei quali si colloca tra i 30 e i 50 anni, il 9% fino a 29 anni e il 27% dai 51 in su.

47%
è la percentuale delle donne sul totale degli iscritti

14%
è la percentuale dei lavoratori immigrati iscritti a Cisl Milano Metropoli

di **Carlo Gerla**

Non bastano leggi per creare posti. L'emergenza è la disoccupazione

Gli ultimi dati relativi alle dinamiche del mercato del lavoro evidenziano, purtroppo, una situazione stagnante. Sulla base di un andamento altalenante, tra modesti incrementi e modesti decrementi, permane il divario con la media europea e con i Paesi più industrializzati, nonostante qualche timido segnale di ripresa economica. Il mese di gennaio del 2017 (ultimi dati Istat), è stato ancora caratterizzato da un quadro economico ricco di incertezze, anche in coincidenza dell'introduzione, da parte del governo, di incentivi mirati rivolti ai giovani e alle aree del sud Italia che hanno sostituito lo sgravio contributivo generalizzato per le assunzioni a tempo indeterminato.

In questi anni siamo stati impegnati a difendere le fasce più deboli della popolazione: disoccupati, giovani, non autosufficienti

La tutela dei soggetti più deboli

Da parte nostra, come sindacato, in questi difficili anni c'è stato il tentativo tenace e onesto di tenere accesi i riflettori sui soggetti più esposti, quelli che hanno pagato il prezzo più alto, che hanno il merito di aver contrattato ovunque fosse possibile, di aver presidiato e gestito centinaia di vertenze aziendali, di aver sottoscritto accordi con la regione, le provincie e i comuni, al fine di smorzare gli effetti più pesanti della crisi e sostenere le fasce della popolazione più vulnerabili: i disoccupati, i giovani, le persone non autosufficienti. Per la Cisl, la questione relativa alla disoccupazione - e in particolare quella giovanile - è diventata il principale asse di impegno sul tema del lavoro. Esistono già importanti misure rivolte a sostenere l'occupazione per il lavoro stabile, ma bisognerebbe attuare definitivamente anche altre riforme come quella per l'apprendistato duale e dell'alternanza scuola lavoro. Inoltre, un'altra importantissima riforma mai realmente decollata, la cosiddetta seconda gamba del Jobs Act, è quella delle politiche attive che sono lo strumento fondamentale per non lasciare solo chi perde il lavoro o chi cerca il primo impiego.

Politiche attive e sicurezza

La Cisl Milano Metropoli, in questi anni, si è impegnata molto a livello territoriale sui temi del lavoro, dell'ambiente e della Sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'attuazione della filiera delle politiche attive. Alcuni risultati significativi sono stati raggiunti anche attraverso la sottoscrizione di protocolli e accordi innovativi con le Istituzioni locali e le associazioni di impresa in merito a: sicurezza nei cantieri Expo, tutela della legalità, della sicurezza, delle condizioni di lavoro nell'area del cantiere della città della salute e della ricerca; gestione delle molestie nei luoghi di lavoro (accordo sottoscritto con Assolombarda).

Il Cesil e gli Sportelli

Per quanto riguarda le politiche attive, a seguito della riforma del mercato del lavoro e del riordino della normativa sui servizi per il lavoro, è stata creata una vera e propria filiera articolata su diversi livelli. Si parte dallo Sportello Lavoro, finalizzato ad orientare e supportare le persone disoccupate verso idonee opportunità di politiche attive e a sostenerle in tutti gli adempimenti richiesti dalle nuove normative. In un secondo momento il Cesil offre un servizio di orientamento e profilazione e raccoglie le candidature ricevute in un'apposita banca dati. A partire dal mese di gennaio 2017, la Cisl milanese ha dato vita ad un'ulteriore iniziativa: l'apertura di uno Sportello dedicato esclusivamente agli assistenti famigliari. Lo sportello si articola su due rami: il primo dedicato alle famiglie che sono alla ricerca di un'assistente famigliare, il secondo rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici in cerca di un'occupazione presso una famiglia.

Manca la 'seconda gamba' del Jobs Act. Quella delle politiche attive per chi ha perso il lavoro o lo cerca

Cesil, Sportello lavoro, Sportello Colf/Badanti: una filiera di servizi per gli iscritti e i cittadini

Le riforme del mercato del lavoro, accompagnate dagli sgravi contributivi alle assunzioni stabili, hanno prodotto risultati non rilevanti anche causa di una situazione economica caratterizzata da bassa crescita. Il lavoro, come la crescita, non si crea per legge ma mettendo in atto politiche economiche concrete accompagnate da efficaci politiche attive. Il Jobs Act costituisce un equilibrato disegno tra i vari strumenti (tipologie contrattuali, politiche passive e attive), ma ora sono indispensabili politiche più sostanziose in favore del lavoro. Creare lavoro è la vera priorità per il Paese!

di **Giuseppe Oliva**

C'è sempre più bisogno di welfare Nelle aziende e nel territorio

Raccontare quattro anni in poche righe non è facile. 2013-2017 , da un congresso all'altro, con due territori (Milano e Legnano-Magenta) da fondere. Quattro anni fa si pensava che la crisi economica fosse prossima ad essere archiviata e invece è proseguita per poi stabilizzarsi con un Paese che comunque è ancora fermo al palo, che non riesce a crescere, dove la disoccupazione giovanile è ancora a livelli intollerabili e gli squilibri sociali aumentano.

Milano e tutto quello che lo circonda è a pieno titolo dentro questo scenario. Anche qui, soprattutto nella provincia, sono aumentati i disagi (mancanza di lavoro, popolazione che invecchia, emergenza casa, assistenza, immigrati ecc.) con i Comuni, con sempre meno risorse a disposizione, che sono in difficoltà a fornire risposte concrete ed efficaci.

La svolta per un nuovo Stato sociale parte ancora dai contratti di lavoro collettivi. Il sindacato si conferma motore del cambiamento

Un nuovo modello di società

La domanda è sempre la stessa: cosa fare. Perché, soprattutto per una grande organizzazione di massa come la Cisl, non basta avere chiaro il quadro della situazione, piangersi addosso non serve a niente e, pur nella difficoltà, bisogna trovare delle risposte. Progettare e praticare un nuovo modello di società che non può essere, e non vogliamo che sia, quella pre-crisi. C'è una parola che caratterizza il dibattito e l'azione sindacale degli ultimi anni: welfare. Che ci sia bisogno di un nuovo Stato sociale, che non può essere quello che abbiamo conosciuto dal Dopoguerra in poi con l'onnipresenza del Pubblico, è evidente a tutti. Deve essere costruito un nuovo rapporto tra Pubblico e Privato nelle aziende e fuori da esse. I contratti di lavoro collettivo siglati in questi ultimi anni anticipano e realizzano questa tendenza: più previdenza, sanità e assistenza integrativa, più servizi alla famiglia a compensazione della mancata crescita dei salari.

Dal microcredito, alle anticipazioni degli ammortizzatori, dalla salute alla casa. Prosegue l'esperienza positiva della Fondazione welfare ambrosiano

Welfare innovativo

Ancora una volta il sindacato confederale, pur con tutti i suoi difetti, si conferma come battistrada di esperienze e modelli innovativi che dalle aziende si estendono a tutti i cittadini. Come Cisl milanese siamo sicuramente all'avanguardia nello sperimentare welfare innovativo, sia in collaborazione con le istituzioni, l'associazionismo e il privato sociale che ha trovato nuova linfa e, speriamo, nuove risorse, con la nuova legge sul Terzo settore. In particolare prosegue la bella esperienza della Fondazione welfare ambrosiano promossa dal Comune, dal sindacato e dalla Camera di commercio. Nel corso degli anni la Fondazione ha allargato il ventaglio di attività andando oltre l'iniziale microcredito, con risposte concrete a bisogni reali come l'anticipazione della cassa integrazione, la casa in locazione, il welfare sanitario. Un'esperienza positiva che vogliamo rafforzare ed estendere.

Sanità, la riforma è ancora al palo

Sulla riforma del sistema sanitario regionale il giudizio rimane in sospeso. I principi della nuova legge sono in gran parte condivisibili e condivisi. Il problema è che, a parte il cambiamento di qualche sigla e un po' di riorganizzazione delle strutture, finora niente è cambiato. Le novità annunciate (tra cui valorizzazione della medicina territoriale, continuità terapeutica) ancora non si vedono. Dicono che il 2017 sarà l'anno della svolta. Attendiamo fiduciosi.

"Partigiani senza fucile" per non dimenticare

Una nazione riesce a superare i momenti di difficoltà e progredire se mantiene integra la propria identità culturale e di principi. Per la Repubblica italiana l'antifascismo, la democrazia, il lavoro sono le fondamenta della convivenza civile. Da questa convinzione nasce il progetto "Partigiani senza fucile" (due conferenze, un libro più una chiavetta usb con le video-interviste agli ultimi testimoni della Resistenza, un indimenticabile incontro con Liliana Segre) che abbiamo realizzato in occasione dei 70 anni della Lotta di Liberazione (2015) e della Costituzione repubblicana (2016). La memoria non archeologia, soprattutto per i giovani.

Partigiani senza fucile: il nostro contributo alla memoria e all'attualità della Resitenza e della Costituzione

di **Domenica Patrizia Morano**

Il valore aggiunto dell'istruzione e della formazione per la crescita del Paese

Il problema dell'Italia è da sempre stato la bassa scolarità dei suoi cittadini come ci ricordano i dati Istat,anche se negli ultimi anni è aumentata di poco la percentuale dei laureati. In pratica,in base a questi dati di qualche anno fa,in Italia il 45% della popolazione possiede il diploma di licenza media, in particolare riferito alla popolazione più anziana.
Il 40% dei cittadini possiede un diploma di istruzione superiore e purtroppo i laureati sono solo circa il 15% della popolazione giovanile.
Il quadro che emerge dell'istruzione in Italia in base agli indicatori Ocse, evidenzia la necessità d' intervenire sia sul versante del finanziamento che della formazione e del rinnovamento del corpo docente, che il più 'anziano' dei Paesi Ocse. Anche gli stipendi degli insegnanti italiani oscillano dal 76% al 93% della media.
I dati ci dicono anche che la spesa per l'istruzione (pubblica e privata) è diminuita dal 2008 al 2014 in conseguenza della crisi (il 4 % del Pil contro la media Ocse del 5,2 %).

Bisogna invertire il trend: lo Stato deve investire di più nell'università e nella ricerca

Un trend da invertire

Per far progredire e far crescere l'Italia, è necessario e urgente invertire questo trend e serve che lo Stato in primis, impegni molte più risorse delle attuali, con azioni mirate, in particolar modo per i percorsi universitari e di ricerca. Bisogna formare e motivare il corpo docente e incentivare gli indirizzi professionali per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.
Per non parlare, come si suol dire, dei "cervelli in fuga", giovani che hanno raggiunto un'ottima preparazione universitaria ma che non riescono a trovare un posto di lavoro nel nostro Paese.
Si può pensare che l'Italia possa competere in maniera adeguata se i dati riportati rimarranno quelli sopra esposti?
Senza uno scatto di dignità l'Italia rimarrà il fanalino di coda della crescita e dello sviluppo, inoltre un Paese ha bisogno di ricerca continua per affrontare le nuove sfide che la globalizzazione ci impone!

È urgente il rinnovo del contratto di lavoro del personale della scuola fermo da troppi anni

Formazione permanente

Altro capitolo molto importante è la formazione che non può essere solo iniziale o inserita in un periodo breve dell'attività lavorativa ma, deve comprendere tutto l'arco della vita.
Una buona formazione che tenga conto delle predisposizioni dei nostri giovani, unita alle esigenze delle aziende ed all'effettivo sviluppo delle competenze, potrà rimettere in moto la vitalità dell'Italia e dare nello stesso tempo una speranza per il futuro delle nuove generazioni e lo sviluppo stesso del nostro Paese!
Purtroppo, il contratto del personale della scuola statale è fermo al quadriennio giuridico 2006/2009, da otto anni si attende il rinnovo ma purtroppo anche la crisi epocale di questi anni, non ha permesso di porre le basi per tale rinnovo.

Per far progredire l'Italia è importante che lo Stato usi molte più risorse rispetto ad adesso. E al meglio.

È importante, visti anche i bassi stipendi del personale della scuola, molto inferiori a quelli dei colleghi tedeschi, inglesi e francesi, trovare al più presto un accordo contrattuale che riporti il settore della scuola ad un rinnovo che attendiamo da molti anni e che permetta a tutti i lavoratori di non sentirsi frustrati e demotivati, per poter svolgere al meglio l'importante compito di preparare i nostri giovani e migliorare il futuro del nostro Paese!

AEW

ARREDAMENTI EXPO WEB

Home interior Design

6.000 mq. espositivi siti in Brianza (MI)
2.000 mq. espositivi siti in toscana (FI)
(chiedici il punto vendita più vicino a te)

Info Line: Tel. 335 54 75737

Tel. 02 87197002 - Tel. 0571 1656336

Contattaci gratis digitando
il Tel. +39 3355475737 con:

WhatsApp Telegram Viber

Sconti Riservati a gli iscritti:

CISL Milano

- Cucine
- Armadi
- Letti
- Camerette
- Soggiorni
- Tavoli
- Divani
- Bagno
- Sedie
- Su misura

Su grandi firme dell'arredamento

Sconto fino al:

30%

www.expo-web.it - info@expo-web.it
www.arredarecasa.ch - info@arredarecasa.ch

Oltre gli sconti puoi usufruire:

(1) Blocco prezzi di 18 mesi
(2) Grandi firme del mobile.
(3) Sconti estesi ai familiari
(4) Preventivi gratuiti

Costi trasporto e montaggio
sono da concordare in negozio

Si informa che per evitarvi lunghe e noiose attese e fornirvi un accurato servizio si riceve previo appuntamento. Per richiedere ulteriori informazioni contattate al Tel. +39 335 54 75 737 il nostro resp. Sig. Marrapese Pasquale oppure utilizzate la comoda Chat che trovate sui siti: www.expo-web.it - www.arredarecasa.ch

La competenza dei delegati prima di tutto

Nei quattro anni passati, 2013-2016, abbiamo raccolto i frutti di quanto "seminato" allo scorso congresso.
L'esperienza del coordinamento formazione si è consolidata.
Esso si è strutturato quale luogo di condivisione delle esperienze formative svolte dall'unione e dalle categorie, di ascolto e confronto sui bisogni formativi e di definizione delle competenze da sviluppare nella formazione.
L'Ufficio formazione è diventato a tutti gli effetti un dipartimento. Ciò non è da considerarsi un passaggio formale ma un cambiamento sostanziale.
In questi anni siamo passati da una progettazione formativa svolta da una sola persona ad una progettazione realizzata insieme ai responsabili della formazione di categoria.
Questo passaggio si è concretizzato grazie al prezioso lavoro del team formatori.

L'attività formativa svolta

Le persone che hanno partecipato ai corsi dal 2013 al 2017 sono state 793 e i corsi svolti 61 di cui 20 corsi base di categoria, 11 corsi di secondo livello di categoria, 10 corsi base intercategoriali e 20 corsi di secondo livello intercategoriali.

La scuola quadri intercategoriale

I dati evidenziano che oltre al corso base per i delegati partito nel 2013, in questi ultimi due anni abbiamo investito e incrementato la formazione di secondo livello al fine di rafforzare ulteriormente le competenze dei delegati.

Corsi di categoria

Contestualmente ai corsi intercategoriali sono stati realizzati anche altri corsi di primo e secondo livello con le singole categorie.

Il progetto di politica dei quadri

All'assemblea organizzativa del 2015 è stato lanciato dalla Cisl di Milano un progetto di politica dei quadri "Quadrisind" con la seguente finalità: investire sul futuro dell'organizzazione e creare la nuova classe dirigente. I partecipanti sono 30 e appartengono alle seguenti categorie: Fim, Fistel, FP, Cisl scuola, Fisascat, Femca, First, Felsa.

Orientamenti

Nel contesto odierno la formazione assume un ruolo sempre più importante.
In un mondo così interconnesso e globale dobbiamo avere le conoscenze, le capacità e gli strumenti adeguati per agire al meglio il nostro ruolo. Per i prossimi anni, in linea con quanto già realizzato, ci impegniamo a costruire un piano formativo condiviso con le categorie, che tenga conto di tutti i soggetti che operano nell'organizzazione.
In questi anni abbiamo cercato di superare l'idea del corso per passare a quella del percorso. Per il futuro dobbiamo fare lo sforzo di passare da una logica formativa ad una logica di politica dei quadri e di sviluppo organizzativo. Ciò significa progettare un piano formativo con un preciso e definito senso di scopo dettato da obiettivi chiari.
In tal senso il ruolo del coordinamento e del team formatori diviene fondamentale e per ciò auspichiamo un maggior investimento delle categorie.

Progetti da sviluppare

Una formazione per formatori

Vorremmo proporre un percorso di formazione formatori per allargare il team dei formatori affinché la maggioranza delle categorie siano rappresentate.

Una ricerca-azione

Dopo il congresso avvieremo una ricerca-azione con l'obiettivo di indagare diversi aspetti dell'esperienza dei delegati per comprendere le competenze possedute, quelle da migliorare e/o da sviluppare.

La scuola quadri

Nei prossimi anni vogliamo riformulare la proposta formativa per i delegati. Intendiamo articolarla in un percorso che si sviluppa nell'arco di due anni in cui il punto di partenza è il corso base e poi si prosegue con i corsi avanzati. Dai dati elaborati risulta evidente che il numero di donne e soprattutto di delegati immigrati che partecipano alla formazione è ancora lontano dall'essere rappresentativo dei due universi. In questo senso ci assumiamo l'impegno di mettere in atto quelle attenzioni e azioni che ci permetteranno di aumentarne la partecipazione.

Strumenti

I quaderni del delegato
Spazi di elaborazione dedicati agli operatori di categoria, in collaborazione con i dipartimenti dell'Unione.

Una banca dati delle competenze

Costruire oltre alla banca dati della formazione, una banca dati delle competenze. Questa capitalizzazione è il primo passo per la costruzione di un percorso di politica dei quadri.

Il piano formativo

Col contributo di tutto il Coordinamento, definiremo un piano formativo che terrà conto degli orientamenti congressuali. Un piano coerente, rivolto ai diversi livelli dell'organizzazione e definito in base agli obiettivi organizzativi.

numeri

793

il totale delle persone che hanno partecipato ai corsi dal 2013 al 2017

61

i corsi svolti, di cui 20 base di categoria, 11 di secondo livello

Diamo risposte a chi cerca un futuro in Italia

È un'immigrazione fatta di famiglie ben radicate sul territorio piuttosto che di singole persone appena arrivate alla ricerca di un lavoro quella che si riversa a Milano.
Finiti ai margini dell'agenda politica a causa della cosiddetta "emergenza profughi", sono questi i "migranti dimenticati" che si rivolgono agli sportelli Anolf, con problematiche legate ad una normativa che ha sempre mirato a contenere i flussi piuttosto che integrare chi ha deciso di vivere nel nostro Paese.
Dall'osservatorio Anolf emergono tre fenomeni da monitorare nell'immediato futuro:

- le 450mila persone costrette a lavorare in nero perché prive di un permesso di soggiorno, anche in presenza di un datore disponibile all'assunzione, ma impedito da una legge che non glielo permette
- il preoccupante incremento degli "irregolari di ritorno", 64mila nell'ultimo anno, che a causa della crisi e della rigidità delle norme perdono oltre al lavoro anche il permesso
- l'aumento delle persone che decidono di emigrare appena ottengono un permesso a tempo indeterminato o la cittadinanza italiana, perché qui trovano scarsa valorizzazione delle competenze e poca possibilità di progressione di carriera.

Quanto ai richiedenti asilo, sebbene i dati confermino la necessità di ridimensionare la percezione del fenomeno, è evidente che non si tratta più di persone di passaggio, ma di uomini, donne e minori che per lungo tempo si fermeranno sul nostro territorio.

Riforma

Anolf si è impegnata nella richiesta di riformare il Testo unico sull'immigrazione, individuando nuove modalità di ingresso in Italia per motivi di lavoro rispetto al fallimentare Decreto flussi, svincolando il rinnovo dei permessi da un rigido calcolo del reddito, prevedendo meccanismi di regolarizzazione permanente che consentano il rilascio di un permesso a chi può dimostrare un'occupazione.
Oltre alle campagne di sensibilizzazione e alle mobilitazioni, che a breve vedranno coinvolto il dipartimento a sostegno di una proposta di legge unitaria a modifica dell'attuale legislazione, intende proseguire nel confronto con le istituzioni, per ottenere un'interpretazione più uniforme e meno rigida della normativa. Questo viene chiesto anche nella promozione delle "cause pilota" contro la discriminazione, che in questi anni ci hanno permesso di estendere ai cittadini stranieri tutta una serie di diritti che prima venivano loro negati.

Internazionale

L'immigrazione è una tematica sovranazionale, che deve essere affrontata sempre più a livello europeo. Dal 2014 Anolf aderisce a UnionMigrantNet, la rete degli sportelli immigrazione dei principali sindacati europei promossa dalla Ces per favorire la mobilità dei lavoratori e delle lavoratrici straniere. Da questa collaborazione è nato il progetto Labour-INT, nel quale insieme a Fisascat Anolf rappresenterà l'Italia con un'azione pilota finalizzata alla formazione, alla valorizzazione delle competenze e all'eventuale inserimento lavorativo di 40 tra rifugiati e richiedenti asilo.

Integrazione

Sul modello del progetto di rilancio delle politiche sindacali in materia di immigrazione avviato con Fisascat e in programmazione con Filca, Anolf intende proseguire nella collaborazione con i servizi e le Categorie più interessate dalla presenza di lavoratori e lavoratrici straniere. Altrettanto importante è rafforzare le relazioni con le comunità straniere presenti sul territorio, sia attraverso l'organizzazione delle consuete assemblee con le loro associazioni, sia incrementando la collaborazione con le loro Rappresentanze, sull'esempio della storica sinergia con il Consolato dell'Ecuador, con il quale Anolf segue un nuovo progetto per "l'inclusione finanziaria dei migranti". Infine, continuerà a promuovere la cultura dell'uguaglianza sia attraverso le iniziative pubbliche sia attraverso il coinvolgimento dei giovani, sempre più presenti negli uffici del dipartimento grazie agli stage universitari e ai progetti di alternanza scuola/lavoro.

numeri

450.000
stranieri in nero che lavorano

64.000
irregolari di ritorno

1354
le pratiche istruite dall'Anolf, 524 riguardano la cittadinanza, 254 la carta di soggiorno, 36 il primo ingresso

Parola ai giovani con l'alternanza scuola/lavoro

"Paure e sogni dei diciottenni, coloro che voteranno per la prima volta, impegna i sindacalisti, la politica, gli insegnanti, a rappresentarli, a conoscerli meglio". Il Dipartimento Innovazione, partito a gennaio 2015, nasce come "facilitatore di processo" nella comunicazione interna ed esterna dell'innovazione. Ha voluto trasformare un punto di debolezza in punti di forza. È iniziata così la collaborazione con le scuole milanesi e il nuovo dipartimento della Cisl.

I ragazzi del terzo millennio si raccontano. La realtà che abbiamo davanti gli occhi è affascinante: 16, 17enni neo 18enni. L'esperimento di raccontare paure e sogni dei diciottenni, coloro che voteranno per la prima volta, impegna i sindacalisti, la politica, gli insegnanti, a rappresentarli, a conoscerli meglio. Orari, tempo libero, lavoretti, sicurezza, luoghi della cultura, si affrontano i temi di attualità. Scuola. Mondo del lavoro. Tecnologia. Comunicazione. Previdenza.

Innovazione di processo essere quei soggetti che fanno da ponte intergenerazionale, tra mondi diversi. Per accorciare le distanze

Incontri con esperti

C'è stato l'incontro di giornalismo finanziario che ha coinvolto 50 studenti in un confronto con un giornalista di Milano Finanza sul lessico della Borsa, appreso a volte dalla cinematografia, commentando notizie del giorno e della settimana, partendo dalle curiosità dei ragazzi, alcuni di loro avevano delle azioni in Eni. Il dipartimento ha coordinato l'incontro con un'esperta di risorse umane, e responsabile del Cesil della Cisl, per la costruzione del Cv. Ha organizzato convegni, eventi, dibattiti. Come quello sul tema dell'alternanza scuola lavoro, alla Triennale di Milano, in diretta streaming sul dito del Corriere. Così come quello con i candidati sindaci di Milano. O con i partigiani cristiani per donna e Resistenza. Ha favorito l'area comunicazione digitale, uso dei social network in contesto lavorativo. Il sindacato e gli studenti si trovano davanti le stesse domande: "Quali sono i lavori del futuro?". Di fronte alle organizzazioni del secolo scorso questi ragazzi palesano le problematiche, le paure, le aspirazioni delle nuove generazioni di lavoratori.

Capire il tessuto economico come cambia, Milano con i suoi fuori saloni e l'industria culturale con la prima fiera dell'editoria

I primi obiettivi

Obiettivi raggiunti: nel primo periodo (2015/2016) il Dipartimento ha lavorato con trenta scuola, per raggiungerne 1000 già nel 2017, decine di insegnanti e oltre 350 studenti, ha partecipato e organizzato tavole rotonde sul tema per aiutare la fase "orientamento". Ha raccontato sulla stampa come sta cambiando il sindacato. Incontri dal vivo che hanno avvicinato (tra loro oltre che al sindacato stesso) vari stakeholder. Ha aiutato le scuole, nella fase di avviamento, ad affrontare l'alternanza scuola/lavoro. Il dipartimento ha reso questo tema prioritario per l'organizzazione, facendo partire da Milano la vera sperimentazione pilota che ha coinvolto a tutti i livelli verticali e orizzontali.

numeri

30
scuole coinvolte nel primo periodo (2015/16)

1.000
studenti totali

2
studenti francesi in scambio culturale.

Rapporti istituzionali politiche attive e formazione

Il Il Dipartimento mercato del lavoro è coinvolto nei principali tavoli Istituzionali:

- tavolo regionale per le politiche del lavoro costituito da organizzazioni sindacali confederali regionali, associazioni datoriali, Inps e Direzione Regionale. Si occupa di politiche passive e attive;
- tavoli con Città metropolitana per iniziative messe in campo da parti sociali e Direzione provinciale del lavoro su ammortizzatori sociali, sperimentazione della certificazione delle competenze e iniziative di politica attiva;
- Sottocomitato provinciale per la validazione delle liste di mobilità e risoluzione di casi dubbi.
- Osservatorio sulla cooperazione, costituito presso la Direzione Territoriale del Lavoro, partecipato da DTL, Cgil Cisl, Uil, centrali cooperative, Inps e Inail. Monitora l'andamento delle ispezioni nelle cooperative, analizza dati, elabora proposte di indirizzo ispettivo, evidenzia criticità, propone possibili soluzioni, organizza seminari per imprese e operatori del settore.
- Comitato Provinciale Inps, articolato in più commissioni composte da Inps, rappresentanti delle sigle sindacali confederali territoriali e delle organizzazioni datoriali, Direzione territoriale del lavoro e Ragioneria di Stato. Tratta ricorsi presentati dai cittadini all'Istituto, in materia di disoccupazione, mobilità, assegni familiari, visite fiscali, malattia, pensioni, invalidità e altre prestazioni erogate dall'Istituto.

Rapporto con le associazioni di impresa

Proficua è l'interlocuzione con le associazioni di impresa, in particolare con Assolombarda. E' attivo un Gruppo di lavoro, costituito da Dipartimento mercato del lavoro e Dipartimento salute ambiente della Cisl di Milano, Cgil, Uil e ufficio studi Assolombarda, per la produzione del rapporto annuale "Lavoro a Milano". Sono attivi Comitati di pilotaggio e Commissione paritetica, partecipati da Cgil, Cisl, Uil e Assolombarda, per la condivisione di accordi in merito a piani formativi e il monitoraggio di piani interaziendali presentati da aziende aderenti a Fondimpresa e prive di RSA/RSU. Analoga attività è svolta sul territorio dell'alto Milanese con la presenza di Confindustria Alto milanese.

Tre livelli di politiche attive sono state attivate per ricercare il primo impiego

Attività interna

Il Dipartimento mantiene ottimi rapporti di collaborazione con le Federazioni di categoria mediante: partecipazione a consigli generali e apparati per l'approfondimento di norme del mercato del lavoro; percorsi formativi rivolti a dirigenti e delegati; partecipazione ad assemblee dei lavoratori per illustrare le novità delle riforme del mercato del lavoro; riunioni periodiche del Coordinamento mercato del lavoro, anche in forma seminariale, finalizzate all'approfondimento di temi riguardanti il mercato del lavoro, all'informazione sugli esiti delle trattative dei tavoli aperti e al confronto tra Confederazione e Categorie.
Il dipartimento fa parte del coordinamento mercato del lavoro USR Lombardia e del coordinamento Cisl nazionale.
Il Dipartimento mercato del lavoro, in collaborazione con il Dipartimento salute e ambiente, ha costituito nel 2015 l'Osservatorio mercato del lavoro che ha prodotto dei report sull'andamento del mercato del lavoro.

Formazione

Il Dipartimento è in costante aggiornamento anche grazie a percorsi formativi svolti al Centro Studi Cisl seguiti verifiche di risultato attestanti il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Attività esterne

Il Dipartimento ha partecipato a dibattiti, incontri formativi e tavole rotonde sui principali temi del mercato del lavoro, Jobs act, formazione, riqualificazione, ricollocazione, sistema dotale, Garanzia Giovani, ecc.

La filera delle politiche attive

Per supportare le persone nella ricerca di un lavoro, la Cisl Milano Metropoli ha creato una filiera delle politiche attive articolata su diversi livelli:

- 1° livello: sportello DS21 e INAS, sportello lavoro. Forniscono le prime informazioni e sostengono il disoccupato nella compilazione della domanda di disoccupazione. Lo sportello lavoro orienta verso opportunità di politiche attive e sostiene nell'adempimento delle procedure richieste dalla legge; 2°livello: Cesil. Il disoccupato è preso in carico, anche attraverso il sistema di accreditamento delle Doti, sottoscrive il patto di servizio personalizzato, partecipa ai Job club e può beneficiare di offerte formative appropriate. Cesil offre servizio di orientamento e profilazione e raccoglie le candidature in banca dati;
- 3° livello: Cesil. Svolge attività di incontro domanda e offerta di lavoro;
- Sportello assistenti familiari: Sportello lavoro e Cesil. Agevola l'incontro tra domanda e offerta di lavoro incrociando le richieste di assistenti familiari provenienti dalle famiglie con le disponibilità rese dai candidati.

Prevenzione e sicurezza alla portata di tutti

L'attività del dipartimento salute e ambiente è articolata in 4 aree:

1. Attività e strumenti a supporto dei rls

È continuata stabilmente l'attività di organizzazione di seminari di approfondimento coinvolgendo esperti che potessero fornire competenze puntuali non tralasciando mai di dare ai rls anche suggerimenti pratici per poter affrontare la questione in azienda. Altro aspetto importante presidiato è stata la formazione dei rappresentanti attraverso For (società di formazione su salute e sicurezza di CGIL CISL UIL Milano) per quanto riguarda la formazione obbligatoria e, in via sperimentale, quella aggiuntiva gestita in collaborazione col dipartimento formazione della Cisl Milano Metropoli.
A supporto dei RLS è stata anche l'attività svolta dallo sportello salute e sicurezza, che ha costantemente fornito informazioni sui diritti dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Grazie al database intercategoriale che un poco alla volta stiamo costruendo, siamo stati in grado di inviare ad un indirizzario di oltre 480 nominativi comunicazioni riguardanti iniziative e la newsletter chiamata "appunti di prevenzione" per informare sia su aspetti normativi che su possibili buone prassi.

2. Presenza negli organismi paritetici

È continuato l'impegno all'interno degli organismi paritetici territoriali dell'industria e dell'artigianato. Il confronto con le parti datoriali ha permesso di rafforzare l'operatività esistente ma anche di sperimentare nuove iniziative (convention congiunte rspp-rls, incontri con rlst, materiale informativo, …). Con Assolombarda, poi, ad aprile scorso si è arrivati alla sottoscrizione di un accordo sul tema delle molestie e delle violenze nei luoghi di lavoro.

3. Supporto alle categorie

Negli anni si è costruito un valido legame con gli rls ma è chiaro che il dipartimento deve essere un valido supporto anche per le categorie. Per questo si è costituito il coordinamento salute e ambiente a cui partecipano i rappresentanti delle varie categorie e in via sperimentale, in collaborazione col dipartimento formazione, è stato programmato un incontro, chiamato "spazi di elaborazione", in cui gli operatori del dipartimento e alcuni operatori delle categorie hanno ragionato sul tema della sorveglianza sanitaria condividendo difficoltà, caratteristiche e modalità di intervento.

Il coordinamento salute e ambiente ha discusso il tema della sorveglianza sanitaria e le modalità di intervento

4. Attività istituzionali

Il dipartimento partecipa a varie commissioni istituzionali (comitato di indirizzo e di programmazione dell'Inail, commissione art.7 dell'ATS, laboratorio regionale per lo studio e la prevenzione degli infortuni stradali in occasione di lavoro) e a commissioni costituite con altre parti sociali (gruppo donne salute lavoro cgil cisl uil milano, casa della prevenzione del comune di Milano, tavolo col comune di Sesto San Giovanni per il presidio delle attività di bonifica e di costruzione della città della salute e della ricerca, …).
Nella programmazione delle attività future non si può quindi non tener conto del lavoro fin qui svolto e anche dei risultati positivi, migliorabili certo ma sicuramente incoraggianti. Lo sportello dovrà continuare ad essere il fulcro dell'attività, da un lato per fornire risposte ai lavoratori e ai loro rappresentanti e dall'altro per essere supporto all'attività degli operatori delle categorie. Proseguiremo con l'organizzazione dei seminari informativi e a questi affiancheremo degli attivi di zona rivolti sempre ai rls, questo per dar loro la possibilità di parlare direttamente col dipartimento e per favorire lo scambio di esperienze. Andrà sicuramente rafforzato il ruolo del coordinamento salute e ambiente facendolo diventare stabilmente un luogo di dialogo e di condivisione delle politiche di prevenzione così pure ripeteremo periodicamente l'esperienza degli spazi di elaborazione con gli operatori.
Infine visto che l'operatività e le relazioni all'interno degli organismi paritetici sono state fin qui buone il prossimo obiettivo sarà quello di sviluppare azioni congiunte di prevenzione.

Il dipartimento è impegnato anche in commissioni istituzionali

Persona e territorio al centro dell'attenzione

L'azione del dipartimento, in questi anni, si è attraverso un'azione di indirizzo e nei confronti dei soggetti istituzionali presenti sul territorio e operanti in campo sanitario e socio sanitario. L'interesse del dipartimento è la centralità della persona nel suo territorio. Bisogna ancora attuare pienamente lo spirito della riforma sanitaria del 2015, partendo dal rapporto tra i nuovi soggetti istituzionali, Ats, Asst ed il territorio e i cittadini. Una reale integrazione fra sociale e sanitario diviene ormai non più rinviabile dato il contesto di riferimento, che sposta il baricentro dell'azione sempre più verso i servizi socio-sanitari, avvicinandosi così a quello che viene definito il passare dal "curare" al "prendersi cura".

Contrattazione sovracomunale

Su questi presupposti è stata portata avanti, in sinergia con la Fnp, un'azione articolata quanto a pluralità di tipologie delle forme negoziali (e degli esiti delle intese) protesa a sviluppare aggregazione con un rilevante spostamento della contrattazione verso il livello sovracomunale, favorendo lo sviluppo delle aziende consortili presenti sul territorio. Si è così potuti arrivare alla sottoscrizione di numerosi accordi territoriali con i comuni e con gli ambiti territoriali, con particolare riferimento all'area nord-occidenatle del territorio metropolitano milanese.
Sono stati attivati tavoli di approfondimento e di confronto che a partire dai loro Dpcss hanno tentato di evidenziare le tematiche più strategiche e prioritarie con tutte e tre le ASL del nostro territorio (ASL Milano, Asl Milano 1 e Asl Milano 2, poi confluite in Ats).

Bisogna attuare pienamente lo spirito della riforma sanitaria regionale del 2015, partendo dal rapporto tra i nuovi soggetti istituzionali

Favorire la contrattazione verso il livello sovracomunale è un obiettivo

Fondazione Irccs Cà Granda

Ospedale Maggiore Policlinico: in questi anni si è avuto un intenso e proficuo confronto che ha portato al rispetto degli impegni presi dall'azienda per la realizzazione del nuovo ospedale, a partire dalla realizzazione del nuovo Pronto soccorso. Il finanziamento di questa operazione è avvenuto attraverso una complessa operazione finanziaria sul patrimonio immobiliare urbano della Fondazione, nella quale ha giocato un ruolo centrale la Cassa depositi e prestiti.

Pio Albergo Trivulzio

Rsa: su questo tema si è svolto, anche in seguito alle pressanti sollecitazioni derivanti dalla critica situazione del PAT, un confronto con la direzione dell'Istituto e con l'Assessorato alle Poilitiche sociali del Comune di Milano.

La Città della salute e della ricerca ha ritardi preoccupanti

Città della salute e della ricerca

In un quadro di condivisione degli obiettivi a suo tempo prefissati e sanciti da accordi sondacali, primo fra tutti quello sulla sicurezza del lavoro del maggio 2015, c'è preoccupazione per i ritardi e le incertezze per i lavori di bonifica dell'area ex Falk di Sesto San Giovanni. In questo contesto è urgente riaprire un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati al progetto, a partire da Regione Lombardia.

Poliambulatori pubblici

L'accorpamento dei poliambulatori cittadini con gli ospedali Bassini e di Sesto San Giovanni che non pare idoneo alla realizzazione di una efficace risposta sanitaria territoriale milanese. Sarebbe più funzionale riunire le strutture poli-ambulatoriali specialistiche ed i distretti sotto un'unica Asst con un grade ospedale di riferimento.

Promuovere legami solidali per riumanizzare il lavoro

Nato come progetto di ricerca azione dal 2013 offre consulenza individuale, percorsi di gruppo per l'elaborazione del disagio lavorativo condotti da una psicoterapeuta, consulenza e incontri di gruppo per operatori, Rsu, Rsa, Rls. e lavoratori appartenenti allo stesso contesto aziendale, mediazione del conflitto e percorsi di reinserimento al lavoro, attività di formazione. Il servizio è aperto agli operatori di tutte le categorie della Cisl e ai loro iscritti e, dal 2016, anche a Legnano. Il disagio lavorativo ha assunto ormai le dimensioni di un'emergenza sociale ed è trasversale a qualsiasi settore e professione. Nell'ultimo trentennio il lavoro ha subito rilevanti trasformazioni che hanno comportato importanti ricadute sulla vita e sulla salute mentale delle persone. Occorre pertanto ripensare al lavoro in un ottica di sviluppo sostenibile riconoscendo il posto rilevante che occupa nella vita e nella crescita delle persone e dei sistemi sociali. Il lavoro, infatti, non è mai neutro nei confronti della salute mentale. Esso può generare il meglio quando può essere mezzo per la realizzazione di sé, oppure il peggio portando le persone fino alla malattia mentale (depressione, disturbi d'ansia, ma anche altre forme di patologia sia psichica, sia somatica) e perfino al suicidio.

Il mobbing, i soprusi, le discriminazioni sul lavoro sono sempre esistiti ma un tempo si poteva contare maggiormente sulla solidarietà del gruppo dei colleghi. Erano le relazioni a fare la differenza nella prevenzione e tutela della salute mentale, che non dipende solo dall'individuo ma anche dall'aiuto collettivo che si riceve nella forma della solidarietà (Dejours, 2011).
Quel che si evidenzia negli attuali contesti di lavoro è invece la perdita del limite tra ciò che è lecito o illecito, tra il bene e il male che spesso viene compiuto in modo banale, in assenza di pensiero, senza riflettere sulle conseguenze eludendo il proprio senso di responsabilità. Il servizio, oltre a farsi carico di centinaia di situazioni di disagio psichico correlate alle problematiche lavorative, giunte anche da altri territori della regione, ha svolto sul campo un lavoro di approfondimento e formazione con la finalità di contribuire a creare una nuova cultura sul tema del disagio psichico nei luoghi di lavoro partendo da una prospettiva che pone al centro il gruppo. Il singolo soggetto rappresenta, infatti, solo il sintomo di una patologia collettiva di cui è portatore. In tal senso è fondamentale evidenziare le dinamiche di gruppo e il ruolo importante svolto dalla gestione delle relazioni nelle organizzazioni. Compito delle forze sindacali è pertanto oggi anche quello di investire risorse per una riumanizzazione del lavoro e promuovere solidarietà. Sono i legami solidali che possono costituire un importante fattore di resilienza rispetto la malattia e il disagio mentale.

Il servizio psicologico disagio lavorativo e mobbing serve per situazioni di disagio psicofisico correlate al lavoro

Il bilancio di quattro anni

Dal 2013 al 2016 sono stati attuati 24 gruppi specializzati per l'elaborazione del disagio lavorativo della durata di 16 incontri ciascuno con incontri settimanali di 90 minuti a cui hanno partecipato circa 240 persone appartenenti a differenti categorie sindacali. Il 60% donne. Negli ultimi due anni è aumentato il numero di lavoratori di sesso maschile che ha partecipato ai gruppi. Si sono rivolti al servizio circa 720 lavoratori di cui 650 hanno seguito un percorso individuale di psicodiagnosi di cinque incontri e hanno svolto brevi percorsi individuali mentre 240 sono stati inviati al percorso di gruppo.
Sono state effettuate formazioni nei seguenti settori: Inas; First; Unicredit; Coordinamento donne; Operatori territoriali Legnano-Magenta, Fnp; gruppi di Rsa/Rsu/Rsl varie categorie nell'ambito dei percorsi organizzati dal settore formazione. Attuati anche interventi su gruppi lavoratori nelle aziende insieme a Fim, Fisascat e First.

numeri

720

sono i lavoratori che in quattro anni si sono rivolti al servizio, di questi 650 hanno seguito un percorso individuale

240

sono le persone che hanno partecipato a percorsi di gruppo

60%

è la percentuale delle donne rispetto al totale delle persone che si sono rivolte al servizio

Coordinamento donne

Pari opportunità la forza delle donne

L'attività del Coordinamento di genere e pari opportunità di Milano rivolge la sua attenzione e il suo lavoro alle delegate e delegati Cisl ad ogni livello e a tutte le persone che lavorano, vivono e in vario modo gravitano sull'area di Milano Metropoli. Il lavoro si articola su più piani e diversi livelli: per quanto riguarda il lavoro con i delegati e le delegate l'attenzione è ad un aiuto concreto a fornire la strumentazione necessaria per la promozione di una contrattazione che tenga conto della diversità di genere nei luoghi di lavoro. È infatti nella contrattazione di secondo livello che si concretizzano temi come il welfare aziendale, la conciliazione lavoro-famiglia, il monitoraggio dei percorsi di carriera, la contrattazione per la sicurezza e la salute di genere. Il Coordinamento lavora su questi temi favorendo la partecipazione a corsi di formazione specifici e proposti a tutti, uomini e donne, e favorendo la conoscenza e distribuzione di strumenti anche cartacei a tema, per accompagnare al meglio chi fa contrattazione ed educare tutti ad una sensibilità a temi di genere, welfare e conciliazione. Anche all'interno dell'organizzazione è importante lavorare per un vero cambiamento, perché anche in una realtà come la Cisl dove si condivide il giudizio che il lavoro della donna è importante per la crescita della società e delle varie realtà lavorative, si continui a valorizzare e incentivare la presenza femminile anche nei livelli più alti dell'organizzazione. Per l'esterno, il Coordinamento pari opportunità propone convegni e dibattiti per promuovere attività culturale ed educative per valorizzare la presenza delle donne, con particolare attenzione alle donne immigrate, che in questo momento sono sicuramente le più "fragili". Grande attenzione è riservata da tempo al fenomeno della violenza e femminicidio, a cui si cerca di dare una risposta, organizzando momenti di incontro presso le nostre strutture, facendo conoscere alle donne la presenza delle Reti Antiviolenza attive sull'area di Milano e i vari servizi Cisl a cui possono ricorrere. Inoltre è aperto presso la Cisl di Milano uno sportello "Donne e Famiglia", un luogo di aiuto concreto alle donne su tematiche famigliari, legali, di lavoro, di violenza, da cui le donne vengono indirizzate ai vari servizi Cisl.

Artigianato

Servizi e tutele per un settore profondamente in crisi

L'associazione Piccola è Bella affianca le federazioni di categoria di metalmeccanici, chimici-tessili, del legno e arredo, dei grafici, degli alimentaristi, del terziario e dei trasporti. L'ufficio artigianato di Cisl Milano Metropoli si occupa dei lavoratori dipendenti di imprese artigiane e di micro imprese disperse su tutto il territorio di Milano. Piccola è Bella è l'associazione promossa dalla Cisl milanese per assistere e tutelare i dipendenti: gli operatori sindacali impegnati sono a disposizione per la verifica e la correttezza dei contratti di lavoro applicati, il controllo delle buste paga, l'assistenza sindacale in caso di contenzioso con l'azienda e per l'opposizione ai licenziamenti. L'operatività dell'associazione sul territorio del Dipartimento Artigianato affianca le federazioni di categoria 5 dell'industria: Fim (metalmeccanici), Femca (chimici- tessili), Filca (artigiani del legno e dell'arredo), Fistel (grafici-cartotecnici-comunicazione), Fai (alimentaristi), e due dei servizi Fisascat (commercio-terziario- pulizie-acconciatori ed estetica) e Fit (trasporti). Il settore dell'artigianato è fortemente in crisi con sofferenza di produttività e commesse, una situazione che ha prodotto un forte cambiamento occupazionale. L'associazione assiste i lavoratori e di conseguenza l'azienda svolgendo il proprio ruolo di tutela sindacale in rapporto con le associazione delle imprese artigiane e con gli studi di consulenza del lavoro per la corretta applicazione degli ammortizzatori sociali in caso di crisi e difficoltà. Il compito di Piccola è Bella è cercare tutte le soluzioni utili e possibili per evitare la perdita dei posti di lavoro e quindi la scomparsa di importanti esperienze professionali artigiane del territorio milanese. In questa situazione un grande aiuto arriva dalla bilateralità: i dipendenti hanno diritto a misure economiche integrative per il sostegno al reddito come ad esempio la cassa integrazione chiamata F.s.b.a. e prestazioni sanitarie date dai fondi San-Arti e W.i.l.a. Grazie all'ente lombardo per l'artigianato chiamato Elba costituito dalla Cisl insieme alle altre Organizzazioni sindacali e datoriali queste erogazioni sono possibili. Gli uffici di Milano e quelli Legnano-Magenta possono aiutare a trovare risposte a tante domande che riguardano le provvidenze Elba, prestazioni W.i.l.a. e San.Arti, integrazioni salariali F.S.B.A., previdenza complementare Fon.Te. La capacità di ascoltare e di risolvere i problemi dei lavoratori rende Piccola è Bella un punto di riferimento per gli iscritti che vogliono orientarsi nelle nuove organizzazioni del lavoro nel rispetto della legge e dei diritti che vengono da essa riconosciuti.

Adiconsum

Trent'anni di difesa dei consumatori

Adiconsum, l'associazione promossa dalla Cisl in difesa dei diritti dei consumatori, è presente in tutta in Italia con sedi su base regionale, provinciale e locale. A Milano festeggia 30 anni di attività, essendo presente dal 1987 con una sede centrale e diversi sportelli in città e nei comuni facenti parte della città Metropolitana. Adiconsum Milano Metropoli attraverso i suoi operatori qualificati fornisce assistenza e tutela ai consumatori e alle famiglie presentando reclami, avviando e rappresentando consumatori nelle procedure di conciliazione.
Le maggiori richieste di assistenza ed informazione riguardano i settori della telefonia, dell'energia (elettricità e gas) e degli investimenti finanziari. Vi sono poi richieste di assistenza per il trasporto, i viaggi organizzati, le cartelle esattoriali, le spese condominiali e contenziosi per gli acquisti. Adiconsum Milano Metropoli collabora con le altre associazioni nei confronti delle istituzioni e delle società di servizi pubblici locali per la tutela ed il rispetto dei diritti dei consumatori. A livello nazionale Adiconsum gestisce il Centro Ecc – net Italia con sede in Roma ed a Bolzano.
Il Centro Europeo Consumatori diffonde informazioni sulla legislazione a tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla disciplina comunitaria, alla sua applicazione a livello nazionale e al consumo transfrontaliero in ambito UE. Risponde, inoltre, a tutte le richieste individuali di informazioni e chiarimenti da parte dei consumatori.
Offre consulenza ed assistenza individuale ai consumatori nella valutazione dei loro casi e nella presentazione di reclami, informandoli sulle possibilità di risoluzione della problematica.
Inoltre Adiconsum gestisce per conto del Ministero del Tesoro il Fondo Prevenzione usura ed è rivolto alle famiglie che si trovano in difficoltà economica e che non sono più in grado di coprire con le loro entrate mensili tutte le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (bollette, affitto, vitto, spese sanitarie ecc.).

numeri

26
operatori

12
sportelli
(Milano e provincia)

4
studi legali convenzionati
(Milano e provincia)

10
categorie convenzionate

Lassociazione

Gli ex dirigenti fanno squadra

Lassociazione è il gruppo degli ex dirigenti della Cisl di Milano, attivo dal 1996. Il principale scopo è quello di tenere collegati alla Cisl coloro i quali hanno contribuito a costruirla, a tenerla in vita e dare alla stessa l'opportunità di avere a disposizione una riserva di valori. Ogni anno si svolgono almeno due incontri con il segretario generale sui temi d'attualità per confrontare le nuove sfide con l'esperienza di chi ha dovuto in passato assumere decisioni.
Lassociazione contribuisce all'organizzazione del momento del ricordo a novembre degli amici scomparsi nel corso dell'anno e la messa di Natale nella sede di via Tadino. Negli anni, ha promosso il recupero della storia delle categorie della Cisl di Milano. Ultimamente sta concludendo un lavoro sul recupero della storia delle categorie della Cisl di Milano visti i progressivi e continui accorpamenti delle stesse. Un modo per ovviare alla perdita delle tracce delle strutture originarie. Insieme alla Cisl Milano Metropoli e alla Federazione dei pensionati e a Job , Lassociazione promuove La Poesia del lavoro, concorso dedicato a composizioni poetiche sul tema del lavoro, nella seconda edizione ha ricevuto quale premio di rappresentanza la medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.
Ci sono anche attività di svago, come coro della Cisl Milano Metropoli Lavoro in Coro, che recupera canzoni popolari dedicate al tema del lavoro. Nel 2016 è stato realizzato anche un calendario con i canti del lavoro. Per aderire a Lassociazione basta essere stati dirigenti oppure operatori di categoria o della Cisl, essere iscritti alla Fnp e versare una quota simbolica di 10 euro (una tantum), ricevendo in cambio la tessera di iscritto Doc.

CASA & COOPERAZIONE

Le iniziative del CCL promosso da ACLI e CISL

RESIDENZE BATTISTI

CLASSE ENERGETICA A – STIMA PROGETTUALE I.P.E. 27,36

PERO

vieni a visitare gli ultimi due attici al quinto piano con vista panoramica 147 mq, 339.570 euro

COOPERATIVA DON GIUSEPPE CHEZZI

RESIDENZA HORTUS

CLASSE ENERGETICA A – STIMA PROGETTUALE I.P.E. 28

MILANO, VIA SEGURO

vieni a conoscere il progetto per una piccola casa nel verde e con un orto in regalo a partire da 1.850 euro/mq

COOPERATIVA SOLIDARNOSC NORD OVEST

RESIDENZE CASELLA

CLASSE ENERGETICA A – STIMA PROGETTUALE I.P.E. 28

MILANO, VIA CASELLA 14

adesioni aperte per un nuovo progetto in città in un'area ben servita e comoda. Un quartiere dal sapore meneghino a partire da 2.395 euro/mq

SOLIDARNOSC SOC.COOP

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: WWW.CCLCERCHICASA.IT

CCL CONSORZIO COOPERATIVE LAVORATORI, promosso da ACLI E CISL

Via della Signora 3, Milano - tel. +39 02 77116300 - da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Oltre il 730. Servizi e assistenza per le fasce sociali più deboli

"Il sindacato vuole tutelare i cittadini non solo sul lavoro ma anche quando sono contribuenti e come famiglie e in generale utenti di servizi pubblici".

Ponendosi come ponte tra le due realtà, cittadinanza e istituzioni, il Caf Cisl fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali in modo da garantire un servizio efficiente che oltretutto sappia esplicitare anche una forte funzione sociale. Il Caf è costantemente impegnato nel favorire al massimo la semplificazione e il miglioramento del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione, ponendosi come ponte tra le due realtà e fornendo a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali in modo da garantire un servizio efficiente che oltretutto sappia rendere esplicita anche la propria forte funzione sociale.
È infatti a questi sportelli che si trovano informazioni e si riceve assistenza innanzitutto sui maggiori prodotti fiscali come le dichiarazioni 730, i modelli Unico, Imu, ma anche su Isee, Iseeu, Red, bonus gas ed energia che sono tutti strumenti diventati quotidiani per accedere alle prestazioni sociali create a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione e che sono diventati ormai davvero indispensabili per le famiglie, soprattutto in una situazione economica difficile come quella attuale.
Il sindacato si è posto da tempo l'obiettivo di tutelare e assistere i lavoratori e i pensionati anche fuori dal luogo di lavoro e fuori dalla sola veste di lavoratore o pensionato, ma nel momento invece in cui essi hanno il ruolo di contribuenti e famiglie e in generale di utenti di servizi pubblici.
In quei contesti le persone rischiano infatti di non trovare risposta ai bisogni propri e dei propri familiari perché vivono una posizione di svantaggio.
La centralità della persona che è il valore di riferimento dell'azione sindacale della Cisl diventa allora un aspetto concreto che coltiviamo ogni giorno nei nostri uffici attraverso i nostri operatori che prendono in carico i problemi posti dai cittadini e cercano insieme la soluzione.

Il Caf Cisl è ormai un grande centro di soluzione di problemi e di gestione di servizi: a livello nazionale infatti ha gestito nell'ultimo anno 5 milioni di pratiche. A Milano, con le oltre 40 sedi ordinarie aperte tutto l'anno in città e in provincia, sono tantissime le pratiche gestite per singolo servizio.
Il Caf Cisl si è impegnato da tempo a rafforzare la propria presenza sul territorio per rispondere alle richieste di maggiore assistenza da parte dei contribuenti, oltre che a garantire un più forte presidio in stretta sinergia con le categorie, innanzitutto la Fnp Cisl.
Di conseguenza, negli ultimi anni è stata garantita la continuità dell'apertura per tutto l'anno anche in molte sedi (sono 60 in tutta la Città Metropolitana) dove invece nel passato dopo la campagna fiscale, cessava il servizio.

Al Caf Cisl Milano Metropoli, nel 2016 sono state anche gestite 36.750 le dichiarazioni Isee, 13.028 pratiche Invciv e 9.778 Red.

Contenzioso
Gestione degli eventuali contenziosi tributari che possono riguardare il contribuente nel momento in cui riceve cartelle esattoriali o avvisi di accertamento.

Successioni
Assistenza per le successioni ereditarie e le eventuali volture degli immobili a favore degli eredi.

Colf e Badanti
Assistenza alle famiglie in materia di regolarizzazione e gestione del rapporto di lavoro con colf e badanti.

Saf
Assistenza fiscale, tenuta della contabilità e calcolo dei contributi ai lavoratori autonomi titolari di partita Iva.

Il servizio fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza personalizzata

numeri

122.000
e oltre le pratiche gestite nel 2016

20.888
pratiche Imu e Tasi

4.978
modelli UNICO

Previdenza, non c'è solo la pensione

L'Inas è una grande forza sociale diffusa sul territorio. La sede di Milano ha assistito 55.587 persone nel 2016, tutelandole dentro e fuori dal luogo di lavoro, con l'obiettivo di difendere e promuovere i diritti sociali, in particolare il diritto alla salute, all'assistenza, alla previdenza.
È aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri. Il servizio è gratuito e lo svolgimento delle pratiche è gestito preferibilmente su appuntamento. Oltre alla sede provinciale di Milano in via Benedetto Marcello sono presenti uffici in tutta l'area metropolitana.
Col tempo cambiano anche le tutele da garantire: la previdenza complementare ai giovani, le otto diverse salvaguardie e le deroghe per gli esodati, le domande di pensione nelle decine di modalità previste dalla legge o la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, sono solo una parte di questi nuovi diritti.
Il recente accordo governo/sindacati segna un punto di svolta nel panorama previdenziale italiano: si è ripreso il confronto e lo si è fatto sul tema delicatissimo della previdenza e dell'età pensionabile, si prende atto che l'età pensionabile uguale per tutti è un'ingiustizia perché non tutti i lavori sono uguali e neanche l'aspettativa di vita è uguale per tutti. L'accordo prevede l'importante novità dell'anticipo pensionistico con Ape, Ape Social e Rita.
Gli uffici dell'Inas sono tra i pochi luoghi di incontro e di confronto rimasti per i cittadini in un'epoca in cui la modalità di dialogo è esclusivamente telematica. Da gennaio 2017, oltre che delle molteplici modalità per accedere al pensionamento, stiamo facendo consulenze ininterrotte ai "lavoratori precoci", ai "lavoratori usurati", a coloro che vogliono accedere al pensionamento con l'opzione donna, a chi si è "perso" fra le varie deroghe e salvaguardie dall'introduzione della Legge Fornero ad oggi, a coloro che vogliono cumulare i loro contributi in modo gratuito in alternativa alla ricongiunzione.

Settore previdenziale

In collegamento con le banche dati degli Enti previdenziali si verifica la posizione assicurativa, aiuta a effettuare domande di ricongiunzione e riscatto, istruisce pratiche di accredito contributivo, nonché ti affianca nel recupero dei contributi che non sono stati versati dal datore di lavoro o accreditati dall'Inps.
Qui si stabilisce con precisione la data del perfezionamento dei requisiti per andare in pensione e il relativo importo. Se si è già in pensione e si continua l'attività lavorativa versando ulteriore contribuzione, il patronato Inas può valorizzarla presentando un supplemento o una pensione supplementare.
Se invece sussistono delle patologie invalidanti che hanno ridotto la capacità lavorativa, Inas è in grado di consigliare sulla domanda più adatta da presentare all'Istituto previdenziale: pensione di inabilità e assegno ordinario di invalidità.

Ammortizzatori sociali e sostegno al reddito

Inas aiuta a richiedere i trattamenti di disoccupazione e in stretta sinergia con la Cisl di Milano è stato istituito un particolare sportello sindacale in via Tadino 18 riservato agli iscritti che hanno perso il lavoro e devono fare la domanda all'Inps (Ufficio DS21).

Assistenza socio-sanitaria

Assistenza anche con i propri medici, nella richiesta di accertamento dell'invalidità civile, dell'indennità di accompagnamento, di handicap L. 104/92, disabilità, sordità e cecità. All'Inas avviene l'inoltro telematico delle istanze all'Inps e compilazione della documentazione successiva alla visita per ottenere le indennità economiche spettanti e i congedi previsti; e la valutazione del ricorso medico-legale, in caso di verbale negativo, avvalendoci della consulenza convenzionata di medici e avvocati.
Inas mette a disposizione i suoi professionisti a tariffe convenzionate per stilare il certificato medico telematico necessario per istruire le pratiche di invalidità civile.

Settore infortuni e malattie professionali

Inas si avvale di consulenti medici e legali convenzionati. Il nostro ambito di competenza è di due tipi:

1) assistenza al lavoratore in caso di infortunio o denuncia di malattia professionale per la denuncia;
2) assistenza in caso di revisione/aggravamento.

numeri

55.587
gli utenti

15
le sedi nell'area metropolitana milanese

2.502
utenti iscritti alla Cisl tramite il patronato

Uno sportello unico per tutte le pratiche

La Cisl Milano Metropoli, nell'ottica di una rideterminazione dei servizi offerti, ha deciso di istituire lo Sportello di Consulenza Legale Cisl che si occupa di tutte le materie giuridiche diverse da quella giuslavoristica (ad esclusione delle categorie Cisl Funzione Pubblica e Medici che hanno stipulato una convenzione onnicomprensiva).

Lo Sportello di consulenza legale si struttura in settori secondo le varie specialità giuridiche ed in relazione, anche, alle singole categorie ed, in quest'ottica, si è provveduto alla nomina di un responsabile dell'ufficio legale, di un coordinatore dei legali convenzionati, di referente settore civile, fallimentare e referente settore sovraindebitamento, di un referente settore penale e disciplinare, di un referente categoria funzione pubblica, Adiconsum, settore Tributario ed assistente del responsabile dell'ufficio nelle relazioni con le categorie Cisl.

Si effettuano riunioni mensili tra gli avvocati convenzionati e gli operatori

Il rapporto di collaborazione che insorge tra il sindacato ed i legali di riferimento della Cisl, ognuno specializzato per materia, è ispirato, innanzitutto, sull'adesione agli ideali ed ai valori politico sociali - quali, nello specifico, lo spirito di solidarietà - dell'Organizzazione sindacale.

Lo sportello consulenza legale di Cisl Milano Metropoli ha maturato già esperienza in questi tre mesi ed offre consulenza nelle seguenti materie:

Lavoro nel pubblico impiego, condominio, famiglia, locazioni, affitti, eredità, banca, società, pignoramenti mobiliari, immobiliari o presso terzi, proprietà, fiscale, tributario, penale, recupero crediti, enti pubblici, codice del consumo, settore sovraindebitamento, conciliazioni per il pubblico impiego, varie: risarcimento danni, contratti di assicurazione.

Del tutto peculiare, è l'assistenza che l'ufficio offre durante tutta la procedura da sovraindebitamento che è rivolta ai consumatori, piccoli imprenditori e artigiani che possono proporre un piano di ristrutturazione dei debiti ottenendo, qualora vi siano le condizioni, la riduzione dell'importo dovuto in base alle proprie capacità economiche.

Fondamentale è la funzione di filtro che viene svolta da funzionari giudiziari e direttori amministrativi dipendenti dal tribunale e professionisti che operano nell'ambito del sistema giustizia, i quali non solo hanno titoli specifici (laurea in giurisprudenza, ruoli di responsabilità nel tribunale), ma giorno per giorno, in virtù della funzione che ricoprono e della professionalità acquisita nel settore, sono in grado di fornire un inquadramento giuridico adeguato del caso.

Inoltre, la linea seguita fin dall'inizio, è quella di un contatto diretto dell'iscritto, che utilizza il servizio, con l'avvocato che interviene fin dall'inizio affiancando il collaboratore che svolge il primo incontro e che segue poi la eventuale causa instaurata.

L'ufficio prevede l'effettuazione di breafing mensili tra gli operatori (funzionari giudiziari, direttori amministrativi, professionisti che operano in società gravitanti nell'ambito della giustizia) e gli avvocati convenzionati.

Nel corso di questi incontri ci si confronta per valutare ipotesi di vertenzialità collettiva o cause collettive da instaurare tenendo presenti gli orientamenti giurisprudenziali di legittimità e di merito, ovvero valutare vertenzialità già avviate da altre sigle sindacali.

attualmente, tra le altre questioni, l'ufficio si sta interessando, della situazione della Fondazione Don Gnocchi, e sta pertanto estendendo i suoi ambiti operativi a livello regionale e nazionale.

Consulenza anche per il sovraindebitamento dei consumatori e artigiani

numeri

100
ricorsi di lavoro funzione pubblica iscritti a ruolo nel 2016

15
casi di sovraindebitamento

30
questioni di natura civile

L'impennata dei fallimenti causata dalla chiusura di molte aziende

L'ufficio Vertenze di Milano svolge, di concerto con alcune categorie, un impegnativo ruolo teso a tutelare e soddisfare i bisogni dei Lavoratori che gli si rivolgono con richieste di intervento di diverso tipo, attinenti il loro rapporto di lavoro.
L'attività dell'ufficio nell'ultimo quadriennio si è caratterizzata per aver registrato un'impennata notevole nella richiesta di assistenza nelle procedure concorsuali, per lo più fallimenti, che solo da ultimo ha cominciato a far intravedere una controtendenza, segno che, probabilmente, si avvicina la fine di un ciclo, che è stato disastroso per il tessuto produttivo nazionale e a seguito del quale abbiamo assistito alla chiusura di moltissime realtà produttive. Al tempo stesso però, c'è una significativa diminuzione delle vertenze di lavoro promosse dai lavoratori, finalizzate ad avere tutela nella salvaguardia dell'occupazione e riconoscimento di diritti negati, sia di tipo contrattuale che retributivo.

Le limitazioni della Fornero

La crisi finanziaria e la lenta ripresa economica hanno contribuito fortemente alla perdita di posti di lavoro e le riforme - dalla Fornero in poi - hanno limitato molto le possibilità di intervento per opporci a determinati fenomeni. La riforma dell'articolo 18, i contratti a termine privati di una legittima causa nel loro utilizzo e divenuti quasi incontrastati, la possibilità di variare le mansioni all'interno della medesima qualifica se non addirittura di demansionare, per finire con l'eccessiva liberalizzazione dei voucher.
Negli ultimi anni, chi si rivolge all'ufficio è in prevalenza interessato al recupero dei crediti da lavoro, segno di una difficoltà che tutt'ora persiste nell'ottenere il pagamento delle retribuzioni.
Seguono, coloro che impugnano un licenziamento e le richieste di verifica delle buste paga. Un dato significativo è quello relativo alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro.
Vi sono settori tipicamente caratterizzati da fenomeni di lavoro apparentemente autonomo: non solo quello turistico commerciale, ma anche quello edile è piuttosto interessato da rapporti di lavoro anomali fatti di un mix tra lavoro nero e parzialmente regolare.
In uno scenario in continuo mutamento sono emerse nuove modalità di approcciare i problemi e nuove soluzioni per le risposte, essendo l'ufficio costantemente impegnato nella formazione e nell'aggiornamento in accordo con numerosi studi legali che seguono prontamente le interpretazioni e le modalità di applicazione delle nuove discipline e le tendenze giurisprudenziali.

Le richieste di recuperi da lavoro sono un allarmante campanello sulla situazione attuale

Significativa la diminuzione delle vertenze di promosse dai lavoratori per la salvaguardia dell'occupazione e il riconoscimento dei diritti

numeri

2.599

il totale delle pratiche del 2016 . 118° per recupero crediti, 704. Procedure concorsuali, 113 impugnazione contratti a termine

1.595

sono i lavoratori di aziende fino a 15 dipendenti, 627 da 15 a 50, 139 oltre i 100.

Impariamo a invecchiare bene con il "fare assieme"

L'Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà (Anteas) promuove dal 1997 l'invecchiamento attivo degli anziani e la loro crescita nella società. Le iniziative in convenzione con la Fondazione Ircss (Istituto dei tumori), vanno dall'accompagnamento agli ambulatori al sostegno e compagnia durante l'attesa in reparto. Anteas provvede alla teleassistenza amicale in orario di apertura del reparto e all'accompagnamento su prenotazione per anziani soli o in difficoltà che devono recarsi nel Policlinico.

Il trasporto anziani fragili è in convenzione con il Comune di Milano, rivolto a over 70 soli o privi di supporti parentali o reddituali e a over 60 soli o privi di supporti parentali che versano in grave situazione economica

Le attività ricreative in convenzione con la **Fondazione Biffi** si svolgono presso la casa di riposo Biffi, mentre al Centro per il bambino maltrattato e la cura del disagio famigliare i volontari Anteas accompagnano i minori in attività ludiche e ricreative esterne ed interne (ritiro dei bambini da scuola, giochi vari, sostegno per i compiti, campi, discussioni).

Dal dicembre 2013 è attivo (ristrutturato a carico di Anteas) lo **Spazio Socialità** di via Grigna 24, a Milano, di proprietà Aler. L'associazione ha attivato corsi di inserimento e svago: storico è il corso di acquerello nel carcere di San Vittore, in essere dal 1998.

Nonni amici è invece un progetto attivo dal 1999, in collaborazione con il Comune di Milano con 100 anziani che vigilano sulla sicurezza dei bambini all'entrata e all'uscita di numerose scuole cittadine.

Il nonno racconta, dal 2006 col patrocinio del Comune di Milano, coinvolge curiose e interessanti narrazioni tradizionali da tutto il mondo, con lo scopo di avvicinare culture e mondi diversi allargandone gli orizzonti e il bagaglio culturale dei bambini.

Maree di uomini e di viaggi è invece un laboratorio di narrazione che coinvolge dieci anziani cittadini milanesi e dieci migranti o rifugiati politici. Nei numerosi incontri si è socializzato parlando dei viaggi migratori avventurosi, di vite e aspettative, formando una mappa sulla quale sono state disegnate le tappe, le provenienze e le destinazioni del migrare.

Ci sono poi le attività rivolte alla persona, quelle che fanno vivere bene gli anziani e li fanno sentire utili e aggiornati.

Attività ricreative, spazio socialità e progetti storici come Nonni amici

Progetto in rete, di cui Anteas è capofila cofinanziato da Fondazione Cariplo, promuove il benessere psicofisico della terza età facendo acquisire consapevolezza delle trasformazioni legate all'invecchiamento, a sperimentare nuovi modi di prendersi cura della propria salute, a tutelare la propria sicurezza, a vivere meglio nel contesto sociale. Tra le iniziative in tal senso rientrano le attività didattiche e formative, che hanno l'obiettivo di fornire agli anziani possibilità concrete per stare al passo con i tempi e per continuare a mantenersi attivi, in un contesto di socializzazione. I corsi di informatica, inglese, recitazione, arte antica della cura sono tutti esempi validi di inclusione e socializzazione.

Anteas pubblica anche la collana quaderni che al momento conta sei opuscoli monotematici abbinati a ciascun progetto realizzato.

Ci si incontra anche fuori città. A Melzo ci sono servizi di informazione, prenotazione e organizzazione trasporti per cure termali a Trescore Balneario e partecipazione a varie attività locali con il gruppo volontari anziani di Melzo e nel Centro polivalente anziani. A Rho sono avviate varie attività in convenzione con il Comune: animazione musicale e motoria, compagnia e assistenza anziani presso il Centro anziani Stella Polare. A Vimodrone ci sono progetti culturali e sociali con particolare attenzione ai problemi collegati al morbo di Alzheimer.

numeri

27.018
ore di volontariato

13.000
beneficiari dei servizi

6
comuni raggiunti dai servizi

7
mezzi di trasporto a disposizione

270
soci e oltre 220 volontari

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

TG LAB TI SEGUE OVUNQUE.

TUTTE LE NOTIZIE **DEL TG LAB**
IN **PRIMO PIANO**,
ANCHE DA **TABLET.**

TG Lab è il notiziario settimanale online, a cura della Federazione FISASCAT CISL, con notizie, rubriche e servizi sui principali avvenimenti del mondo del lavoro nel Terziario, Commercio, Turismo e Servizi.
Ogni venerdì alle 12, è punto di riferimento e d'informazione accreditato, dedicato alle tematiche sindacali e ai diritti dei lavoratori.

TROVACI SU:

www.tglab.it

www.fisascat.it

YouTube | twitter.com/fisascat

Alle prese con cambiamenti epocali, a partire dall'innovazione

Lo studio, il laboratorio continuo di idee per la Cisl è stato sempre alla base del proprio modo di fare sindacato. Alla Fai la persona è al centro dei valori dell'azione sindacale, specialmente in un settore che ha visto drammaticamente precipitare la cornice e contenitore dei fatti sociali che si sono avvicendati negli ultimi 10 anni. La crisi, la disuguaglianza e le minacce all'Europa unita non sono fatti esterni e lontani all'azione della Fai. Così come lo sviluppo del nostro Meridione non può essere solo una vocazione sbandierata nei convegni, ma un impegno strategico di tutte le parti interessati.

Come cambiano i tempi

I tempi che cambiano si vedono anche dai numeri: il settore che rappresenta Fai è sempre più eco-sostenibile (risparmio energetico arriva al 20%), tagli nell'intensità delle emissioni C02 al 30% nell'ultimo decennio, riduzione degli imballaggi al 40%. Il capolarato vive un ritorno di incidenza molto preoccupante ma la manifestazione storica di Bari dello scorso 25 giugno è riuscita a risvegliare le coscienze. La legge approvata a ottobre 2016 contro il capolarato recepisce l'inasprimento delle pene come anche la Fai aveva chiesto. Ci sono anche segnali confortanti: l'agro-alimentare della Lombardia è un settore importante a livello nazionale (cresce dello 0.7%) e la ribalta di Expo è stata un fattore positivo (export annuale a +3%). L'occupazione segna un +1.5% in regione sull'anno 2015 ed è anche per questo che la regione è la terza per diffusione di imprese alimentare tra le regioni europee (9800 aziende con circa 78mila addetti).

L'approvazione della legge contro il caporalato e uno dei principali obiettivi ottenuti dalla categoria a livello nazionale e che non riguarda solo il Sud

I cavalli di battaglia in questo contesto sono stati negli ultimi anni i seguenti: salario di produttività, welfare contrattuale, politiche attive, formazione continua, flessibilità in entrata e uscita. La partecipazione alla governance di impresa, che consentirebbe nelle imprese che adottano il modello di gestione duale, di incidere sulle scelte strategiche e controllo degli investimenti produttivi, è un altro pezzo degli intenti concreti che porta avanti la Fai.

Le vertenze principali

Le vertenze più significative si sono avute in piccole realtà (Pan D'Or del gruppo San Carlo) e nelle grandi (Carapelli, Coca Cola, Mondelez). La riorganizzazione più grande è probabilmente quella che sta interessando la Nestlè: a dicembre 2016 sono stati sottoscritti accordi per riorganizzare e rilanciare il gruppo. Le controparti con cui la Fai dialoga sono di varia natura: si sono rinnovati negli ultimi anni il contratto nazionale degli operai agricoli, dei lavoratore della pesca e dei contoterzisti, dell'industria alimentare, della cooperazione alimentare, della piccola e media industria, dell'artigianato alimentare e panificazione artigiana

Accordi aziendali

Negli ultimi anni sono stati rinnovati tutti gli accordi aziendali, in un contesto economico e politico non semplice che hanno visto importanti conquiste e miglioramenti delle parti economiche, normative, contrattuali e di welfare; per il comparto agricolo di Milano e Monza Brianza, del 2,3% del comparto agricolo 2% per quello florovivaistico, premio provinciale di produttività percepito mensilmente, equiparazione delle retribuzioni del settore orticolo e agricolo, con miglioramenti normativi e di tutela delle lavoratrici e lavoratori del comparto agricolo. Purtroppo in questi anni il sistema manifatturiero italiano tarda a innovare, visto che il potenziale industriale d'Italia si è ridotto dal 2006 al 2016 di quasi il 20%. Quindi da un lato la Fai esorta gli imprenditori a continuare e tornare a investire cogliendo l'opportunità del progetto Industria 4.0 che deve vedere la partecipazione ed il confronto sindacale al fine di consolidare, sviluppare e rilanciare la produzione industriale ed agricola del settore agro-alimentare con particolare attenzione alla tradizione delle produzioni ed all'innovazione del Made in Italy, dall'altro, esprime la necessità di sviluppare tutte le potenzialità contrattuali e bilaterali per costruire un nuovo assetto di welfare aziendale, adatto alla famiglia che cambia.

numeri

3.256

è la media degli iscritti degli anni compresi tra il 2013 e il 2016

132

è in miliardi di euro il fatturato del settore dell'industria, pari al 13% della produzione industriale totale

29

il valore in miliardi di euro dell'export alimentare italiano

Felsa (lavoratori somministrati autonomi ed atipici)

Una rete di tutele e servizi anche per i lavoratori temporanei

Felsa è la federazione della Cisl che rappresenta lavoratori somministrati (assunti da una agenzia per il lavoro), atipici (collaboratori coordinati continuativi, occasionali) e lavoratori autonomi. Nel corso degli ultimi anni l'azione della Felsa, nel settore della somministrazione ha ottenuto importanti risultati, sia dal punto di vista contrattuale che della rappresentanza.

La Federazione rappresenta le diverse tipologie (somministrati, atipici, autonomi) di lavoratori scarsamente garantiti. Anche attraverso la bilateralità sono stati raggiunti risultati importanti

Oggi un lavoratore somministrato ha diritto a molte agevolazioni fornite dalla bilateralità, in particolare da Ebitemp e Formatemp. Parliamo di rimborsi per ticket sanitari, spese odontoiatriche, contributo alla maternità e asilo nido, rimborso per abbonamenti dei mezzi pubblici di trasporto, sostegno alla non autosufficienza, prestiti personali, sostegno al reddito e sostegno allo studio e tutela contro gli infortuni. Tutte queste prestazioni i lavoratori in somministrazione le possono richiedere rivolgendosi al nostro sportello sindacale, presso la sede Cisl di via Tadino. Inoltre dal punto di vista della rappresentanza, nell'ultimo quadriennio, si è allargata anche tra i lavoratori temporanei con contratto di somministrazione.

Le collaborazioni

Anche nel settore delle collaborazioni sono stati fatti importanti passi avanti, in particolare nella regolamentazione dei call center outbound, settore molto esposto alla morsa tra delocalizzazioni e i miseri trattamenti economici per i lavoratori. Felsa ha contrattato e generato condizioni positive, favorendo accordi di secondo livello, collegando la produttività a elementi variabili di salario. Inoltre in questo ambito contrattuale è molto forte l'azione di vertenzialità legale tesa a smascherare il finto lavoro autonomo.

Gli spettacoli viaggianti

Tra le realtà dei sindacati autonomi che maggiormente attive nel territorio milanese è presente lo Snisv, che rappresenta gli spettacoli viaggianti. I continui aumenti di costi non aiutano il settore: c'è quello relativo all'occupazione del suolo pubblico, la tassa rifiuti, l'energia elettrica, le assicurazioni. È per merito di questa azione sindacale propositiva che a Milano si è installato il Luna park del Carnevale ambrosiano all'interno del Parco Sempione. La Felsa ha collaborato alla realizzazione della normativa europea e nazionale sulla sicurezza delle attrezzature nelle giostre. La presenza nel comitato Uni e nella commissione sicurezza al ministero degli Interni, ha permesso l'identificazione di vecchie e nuove attrazioni.

Formazione

La Felsa organizza anche corsi per l'acquisizione dell'attestato di abilitazione professionale, corsi di primo soccorso, corsi di prevenzioni incendi e formazione di ampio spettro. Per le attrazioni mobili sono stati installati a ogni richiesta di allacciamento, dei misuratori che identificano il pagamento solo dell'energia consumata, non come accadeva prima, per tutta la durata del giorno. Il forte risparmio ottenuto e la richiesta della riduzione delle tariffe saranno sicuramente un caposaldo nell'azione della categoria. Sono presenti sul territorio anche la Fivag, che si occupa di tutelare i venditori ambulanti, impegnati in questi mesi a contrastare gli effetti della normativa Bolkestein; e il sindacato Spettacolo e comunicazione che rappresenta i lavoratori autonomi e liberi professioni dello spettacolo, soprattutto nel riconoscimento di una dignità professionale adeguata alle competenze e all'apporto tecnico e artistico che offrono all'intero settore dell'intrattenimento.

Uno dei settori maggiormente rappresentati è quello degli spettacoli viaggianti che, negli ultimi anni, hanno dovuto fare i conti con l'aumento dei costi. Il contributo di Felsa alle nuove normative europee sulla sicurezza

L'elemento che caratterizza la Felsa, nelle sue diverse sfaccettature, dal lavoro somministrato, alle collaborazioni e al lavoro autonomo è sicuramente la dedizione per l'assistenza individuale.

numeri

1.869

è la media degli iscritti 2013-2016. Il numero varia molto di anno in anno in considerazione dei lavoratori rappresentati

Il nostro compito: interpretare i trend mondiali su scala territoriale

Alla Femca, ogni giorno si guarda al mondo nella sua globalità. Il sindacato rappresenta lavoratori che sono naturalmente esposti alle vicende economiche internazionali. Uno dei fattori principali della crisi finanziaria, è stata la conseguenza di trent'anni di sperequata distribuzione del reddito e di un aumento delle diseguaglianze a danno dei cittadini appartenenti alle classi sociali medie e basse.

Se quella dell'innovazione si concentrerà solo sulla tecnologia trascurando l'uomo, sarà una sfida perdente

La caduta della domanda, negli ultimi anni dopo il congresso del 2013, non è stata compensata da una politica di redistribuzione a favore delle aree sociali deboli, ma tramite la supplenza interessata della finanza. La sfida "Industria 4.0" non è solamente tecnologica ma soprattutto culturale. Una sfida che potrà essere vinta solo se la tecnologia non sarà chiamata a rimpiazzare l'uomo ma ad abilitarne competenze, l'autonomia e la creatività nei luoghi di lavoro. Il sindacato crede che se "Industria 4.0" si focalizzerà unicamente sulla tecnologia, senza considerare il fattore umano ed il lavoro, la sfida all'innovazione, sarà una sfida perdente.
Il dato confortante è la partecipazione alle attività di questo settore.

Sindacato ancora vivo

In un Paese dove cresce drammaticamente l'astensionismo elettorale ai rinnovi delle Rsu partecipa la maggioranza dei lavoratori, segno che il sindacato, nonostante tutto, è vivo ed è ancora un punto di riferimento. Siamo di fronte ad un esercizio diffuso di democrazia partecipata e consapevole.
Femca Milano Metropoli, da anni sta investendo e continuerà ad investire, risorse importanti per la formazione dei propri operatori e dei propri delegati. Si è visto con favore l'accordo siglato nel 2016 da Cgil, Cisl e Uil con Confindustria, che permette di estendere i premi di risultato anche nelle realtà di piccole e medie imprese, non coperte da una rappresentanza sindacale, anche se il rischio che queste realtà sfuggano al controllo della corretta applicazione della legge potrebbe generare un conseguente abuso dei benefici.

Innovazioni contrattuali

Accantonata la proposta di fondersi con la Fim, con cui si sono troppe differenze, culturali e politiche, ora la Femca guarda avanti imparando però dal passato. Il Contratto nazionale dei chimici dell'ormai lontano 1990 aveva introdotto un meccanismo flessibile di erogazione del salario, (Arc) una vera innovazione per l'epoca, che forse anche oggi in maniera aggiornata, riveduta e corretta potrebbe rispondere positivamente a questa fase di bassa inflazione o di inflazione zero. Allora non fu compresa, troppo innovativa forse e di conseguenza abbandonata; oggi potrebbe tornare di attualità, sicuramente più innovativa e tutelante per i lavoratori di ciò che si legge in alcuni testi proposti. Nei prossimi quattro anni, la priorità è l'azione politico/contrattuale e una rinnovata attenzione al proselitismo.

Anche nel futuro continueremo ad investire nella formazione dei delegati e degli operatori

Potrebbe tornare d'attualità il meccanismo flessibile di erogazione del salario

numeri

6.477

è la media degli iscritti nel quadriennio 2013-2016

1.122

sono le aziende attualmente rappresentate. Nel 2013 erano 1.264.

Digitalizzazione, riqualificazione e rappresentanza. Queste le sfide

Dall'ultimo congresso, per le categorie c'è stato l'accorpamento degli ex territori di Milano e Legnano Magenta (2013), la mancata fusione con la Fai, l'Expo del 2015 e soprattutto il lavoro di Macro area con Pavia, Lodi, Monza Brianza e Lecco, lavorando verso la regionalizzazione dei territori.

Buono il giudizio su Expo. L'esperienza della ristrutturazione del Teatro Lirico di Milano

Essendo un'associazione sindacale fatta al 97% da lavoratori edili, il tema da ricordare è quello del 2014, l'anno del rinnovo del Ccnl edile artigiano e industria, che imposta un lavoro di revisione degli enti bilaterali e che impegna le parti sociali ad uno sforzo per mettere in sicurezza la struttura della bilateralità così come si era articolata. Il 2015 e il 2016 sono gli anni post Expo che possiamo dire è stato un evento che ha garantito un livello di prestazioni nella media buono. La massa salari ad oggi incassata permette di destinare circa 2 milioni alle 7.000 imprese e quasi 3 milioni ai 44.000 lavoratori iscritti che le ricevono sotto forma di prestazioni.

La sfida della bilateralità

La firma dell'ultimo contratto ha posto la bilateralità una sfida, quella di ridisegnarsi. Gli enti bilaterali hanno dimostrato di saper rispondere in maniera flessibile al mercato. Si sono abbassate tutte le spese di gestione e sono rimaste invariate le percentuali di prestazioni erogate, che seguendo il numero di lavoratori sono leggermente diminuite. Per le impresse continua ad essere un vantaggio essere iscritte in cassa, perché un'azienda che versa tutte le ore previste dal contratto mediamente riceve più di quello che versa. Questo meccanismo pone ancora la bilateralità edile come esempio straordinario di co gestione. Anche Cpt e Scuola si sono unificate come previsto dall'ultimo contratto. Adesso è tempo di creare la cittadella dell'edilizia e dare del sistema bilaterale edile l'immagine che merita. Al servizio di lavoratori ed imprese per il rilancio del settore e per una sua regolarizzazione.

Guardiamo con attenzione e presidiamo gli spazi di rinnovi contrattuali dell'edilizia, che debbono affrontare la conversione del settore e la riqualificazione delle nostre maestranze cercando di cogliere le novità che stanno venendo avanti sulla digitalizzazione, considerando che ormai la digitalizzazione e la modellazione a 5-6 dimensioni in Francia e Inghilterra ormai è già un prodotto maturo.E' paradossale che il codice degli appalti parli del quinquennio per passare alla digitalizzazione e l'impostazione normativa derivi da un regio decreto del 1889.

A Milano con la ristrutturazione del Teatro Lirico la Filca di Milano è stata la prima categoria in Italia ad inserire il riferimento al metodo BiM come strumento di rilancio del settore. Abbiamo in precedenza sottoscritto un accordo politico con Assimpredil Ance del novembre 2015 che ha prodotto un protocollo che sostiene un piano formativo di Fondimpresa che interessava 5 imprese associate ad Assimpredil Ance.

Le politiche attive sono un orizzonte in continuo mutamento. Abbiamo contribuito alla nascita di Amico lavoro prima e allo sviluppo dello Sportello lavoro in confederazione poi, sapendo che il tema politico è rappresentare i lavoratori nel momento di espulsione del mercato del lavoro e soprattutto stringere un patto pro attivo per aiutare a sviluppare le proprie capacità al fine di re-inserirsi nel mercato del lavoro con le loro professionalità.

Le vittorie non sono mancate: negli ultimi due anni sono stati raccolti circa 200 casi fra recupero retribuzioni, licenziamenti con annesso recupero dei crediti da lavoro. Il 60% di questi sono chiusi, di cui 40% con conciliazioni stragiudiziali ed il 60% passati ai legali. Di questi circa il 50% sono stati chiusi in giudizio. La Filca ha un suo ufficio vertenze con il quale recupera molte somme destinate ai lavoratori che si recano presso gli uffici al terzo piano di via Benedetto Marcello.

numeri

11.533

è la media degli iscritti nel periodo 2013-2016

49.000

sono i lavoratori in cassa edile nelle province di Milano, Lodi Monza e Brianza del 2013, 46 mila del 201444 mila del 2015

8.000

sono le imprese del settore 2013. Nel 2015 erano 7mila

Senza equità non c'è ripresa sviluppo e occupazione

Un luogo dove l'essere si doveva esprime non nell'avere, dove l'umanità della collettività doveva prevalere sull'egoismo del singolo. Questa doveva essere l'Europa. Alla Fim la delusione per quella che è la pianificazione e la volontà di tradurre rapidamente nell'Europa politica, scotta. Il sindacato dei metalmeccanici, dentro le dinamiche dell'economia internazionale, lotta contro il prevalere delle ragioni finanziarie ed economiche di banche e speculazioni internazionali a danno di quelle delle politiche sociali.

Nuova occupazione, defiscalizzazione e previdenza integrativa sono i cardini della politica dei metalmeccanici Cisl

Nel territorio milanese negli ultimi quattro anni, dal 2013 al 2016, abbiamo perso 176 aziende metalmeccaniche che hanno chiuso per la crisi e sono andati in fumo circa 6000 posti di lavoro trascinandosi dietro pesanti drammi sociali. Circa 40.000 lavoratori hanno conosciuto le difficoltà degli ammortizzatori sociali.

Aggiornamento delle competenze

Detto questo, l'occupabilità di una persona dipende dalla capacità di modificare, adeguare ed aggiornare le proprie competenze. Studi di settore hanno dimostrato che oltre il 48% degli investimenti effettuati dalle aziende non hanno dato i ritorni economici e di business attesi, anche in considerazione di scelte fatte in totale assenza di conoscenza di dove si voleva andare. Si stima una maggiorazione di costo di oltre il 42%, rispetto al preventivato, sostenuta dalle aziende per rendere produttivo l'investimento fatto perché non supportato da competenze formate per tempo. Per questo alla Fim viene promossa la conoscenza prima di tutto. Serve agire su tre leve: la prima è la crescita della base occupazionale attraverso lo sviluppo industriale con scelte forti del paese. L'occupazione serve a compensare lo squilibrio che oggi esiste tra chi paga i contributi pensionistici e chi ne riceve le prestazioni.
La seconda passa attraverso le defiscalizzazione totale della contribuzione che, chi oggi lavora, accantona nei fondi di previdenza complementare a fini pensionistici. La terza deve prevedere il protagonismo della la contrattazione nazionale e aziendale per incrementare le quote di contribuzione alla previdenza integrativa a carico delle imprese come abbiamo fatto anche nell'ultimo rinnovo del Contratto nazionale portando dall'1,6% al 2% la contribuzione a carico dei datori di lavoro.

Previdenza integrativa obbligatoria

A sostegno di questo servirà inoltre affrontare il difficile tema del passaggio dalla volontarietà all'obbligatorietà della costruzione della previdenza integrativa per evitare che, inconsapevolmente o meno, al momento del pensionamento milioni di persone non abbiano le risorse economiche sufficienti per sopravvivere, portando le loro giuste istanze nei comuni e nelle regioni dove risiedono e generando le conseguenti, forti, tensioni sociali ed il rischio del paradosso che chi è stato previdente, debba farsi carico nella collettività di sostenere chi non ha avviato il secondo pilastro a sostegno della sua situazione previdenziale. Il welfare aziendale può aiutare e ha aiutato molto. La lotta vinta dalla Fim per le somme erogate a tale titolo (che sono al netto da contributi e tasse e quindi hanno un valore spendibile molto più alto) ha premiato la fiducia dei lavoratori. Mille euro erogati come welfare valgono mille: se erogati come retribuzione valgono 700. Inoltre per chi destina al welfare il proprio Premio di Risultato, il valore economico è incrementato del 10% dato che vengono destinati al lavoratore anche parte dei risparmi fiscali dell'azienda.

Nel Milanese, solo negli ultimi quattro anni, sono sparite 176 aziende e persi 6000 posti di lavoro

numeri

9.799

è la media degli iscritti nell'ultimo quadriennio. Nel 2016 sono 9878

40.000

sono i lavoratori metalmeccanici che nel milanese hanno dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali

Milano, centro della finanza italiana e motore della categoria

Milano, centro della finanza italiana, centro delle banche, il motore della First. Un territorio composito, variegato, molto articolato e particolare. I grandi gruppi qui fanno la trattativa e hanno le strutture direzionali e di rete. Ogni banca estera ha la sede qui a Milano e lo stesso vale per le Sim e per leFinanziarie.

Le aziende non si valutano solo per la redditività ma anche per l'occupazione, il salario, la qualità del lavoro e il welfare

Qui a Milano Ania fa trattativa per tutto il settore assicurativo.
La First rappresenta un settore che in Italia conta oltre 300mila addetti. Milano conta oltre 10mila persone rappresentate dal sindacato Cisl di settore e questo ha spinto l'organizzazione un anno e mezzo fa alla creazione di gruppi di relazione che facciano incontrare le diverse realtà aziendali in modo trasversale affinché possano socializzare le loro esperienze. Sono state coinvolte banche estere, delegazioni trattanti dei grandi gruppi, banche telefoniche assicurazioni, credito al consumo, società di leasing. Seguendo lo stesso filo logico del lavorare insieme, per conoscere e proporre nuove idee, nuove proposte sindacali da contrattare, proposte che arrivano dal basso dal lavoratore.

Il sindacato che contratta

In un comparto in cui la mancanza di contatto fisico può far perdere il calore umano, la First vuole essere il sindacato che contratta, che firma accordi per le persone nel cambiamento, che misura le aziende non solo per la redditività ma anche per: occupabilita', salario, qualità del lavoro, infortuni o malattie professionali.
È anche un comparto di elevato stress (pressioni commerciali che fanno stare male e somatizzare), oltre a essere periodicamente sulle pagine di cronaca. Il settore della riscossione ha subito un duro attacco mediatico e la politica ha trovato capro espiatorio e così siamo arrivati alla scomparsa di Equitalia. Il passaggio delle attività sotto l'agenzia delle entrate, con il nome di AEriscossioni, è stato un grande banco di prova per la Cisl tutta. Si è riusciti, grazie al lavoro sistematico fatto anche con la confederazione, a mantenere un contratto di natura privatistica e a garantire ai lavoratori le attuali coperture previdenziali e sanitarie degli addetti. Bene ricordare che solo il sindacato ha difeso i lavoratori spiegando l'importanza strategica del lavoro svolto dalla riscossione.
Altre conquiste recenti: la legge di bilancio che prevede il possibile allungamento da cinque a sette anni nell'utilizzo del fondo esuberi, in un settore che non utilizza la Naspi.

Il settore della riscossione ha subito un duro attacco mediatico. La cancellazione di Equitalia non risolve i problemi sul tappeto

E la de-tassazione dei premi di risultato, il suo ampliamento previsto, che sono idee confederali portate a beneficio di tutti i lavoratori non solo per i settori First.
La sfida che riguarda il futuro di tutti però è la lotta all'evasione: l'Italia non può più permettersi di avere 100 miliardi di euro evasi ogni anno, non può più
pensare di sostenersi solo sulle tasse pagate da pensionati e lavoratori dipendenti. E in più va impedita l'elusione fiscale delle grandi multinazionali che mettono la sede legale nei paesi dove sono avvantaggiate da basse percentuali di tassazione.

numeri

10.178

è la media degli iscritti nell'ultimo quadriennio. 2000 sono under 38, 900 sono in aziende senza Rsa. 300 i delegati.

60

sono le aziende di credito e parabancario della grande Milano, 20 quelle del comparto assicurativo.

La sfida dell' e-commerce e l'evoluzione dei servizi

Il lavoro che cambia induce a un ripensamento di come deve essere organizzato il lavoro. La Fisascat di Cisl Milano Metropoli vuole ascoltare le idee dei lavoratori e inserirle nel contesto di una realtà che negli ultimi anni ha subito e subirà degli stravolgimenti. Proprio la vendita immateriale di beni e servizi ha già di fatto modificato il settore del turismo, del lavoro domestico, dell'assistenza alla persona, del commercio, della Pubblica amministrazione. Anche la vendita al dettaglio con il dilagare delle vendite online ha in corso di riformulazione delle modalità gestionali con evidenti riflessi sui lavoratori.

Le attività pubbliche e private orientate alla cura e assistenza delle persone saranno sempre più cruciali, anche per l'occupazione

La centralità della conoscenza

Dall'altro lato, la compressione della capacità di acquisto delle famiglie ci pone di fronte a nuove sfide che devono tener conto di un tenore di vita più basso. Soprattutto alla Fisascat ci si batte molto per concordare un percorso che inserisca nel percorso di vita il lavoro cognitivo, la capacità di lavorare e usare le proprie conoscenze al servizio dell'impresa, il life long learning, l'apprendimento lungo tutta la vita deve essere offerto a tutti, non solo a una porzione di lavoratori scelti, quasi sempre dalla sola azienda. Il solo modo per combattere la dealfabetizzazione, l'impoverimento della mansione è proprio il rincorrere la conoscenza sempre. Anche come rappresentanti della white economy, la filiera delle attività pubbliche e private orientate alla cura e assistenza delle persone, alla Fisascat si è convinti che questi posti di lavoro saranno sempre più cruciali nella nostra società. Negli anni a venire Fisascat stima che ci sarà necessità di acquistare sempre più sul mercato i servizi sostitutivi della tradizionale assistenza famigliare.

Il tutto in un momento in cui l'accordo interconfederale sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil e Confcommercio nel novembre 2016 fissa riferimenti in tema di rappresentanza, ruolo e funzioni del contratto nazionale di lavoro. Questo sarà il punto di partenza per relazioni sindacali 5.0 di stampo moderno e rispondenti ai continui mutamenti del mercato.

Le nuove lotte del sindacato del terziario si sintetizzano nei prossimi punti

1. estensione di strumenti bilaterali che favoriscano l'occupabilità
2. gestione diretta delle rappresentanze sindacali dell'organizzazione del lavoro (ferie, orari, calendari)
3. l'obbligo per le imprese di produrre gratuitamente i documenti necessari al rinnovo del permesso di soggiorno
4. ricerca di accordi territoriali per i settori fortemente frammentati
5. Proporre la revisione del minutaggio minimo regionale nelle residenze socio sanitarie assistite
6. estensione delle casse sanitarie in tutti i Ccnl ed anche ai componenti dei gruppi famigliari

La presenza nelle aziende e la prossimità con i lavoratori è il modello sindacale vincente

Un modello a rete

Il modello sindacale a cui fa riferimento la Fisascat è molteplice, perché risponde alla cultura di uno specifico settore contrattuale, quello definito a rete che sovraintende ai rapporti tra associazioni a tutele degli interessi delle parti frammentate. C'è poi quello pragmatico dove si affrontano i problemi nel merito. Quello conflittuale applicato dove vi siano scelte unilaterali imposte ai lavoratori con la difesa del diritto collettivo che si realizza con la difesa del singolo lavoratore. Il modello vincete per Fisascat è quello di prossimità che vede il sindacato il più proattivo, all'interno dei luoghi di lavoro. Il nostro punto di forza è essere presente nelle singole imprese con delegati preparati che utilizzano gli strumenti gestionali di una azienda ma con in cuore della rappresentanza dei lavoratori.

numeri

30.961

è la media degli iscritti nel quadriennio. Nel 2016 sono 328812, 5454 (20%) in più dal 2013. Stesso trend per la Lombardia (+ 13,28%) e il nazionale (+5,39%)

4,6%

l'incremento dell'elettronica di consumo nel primo semestre 2016

28,8

sono i miliardi di fatturato dell'e-commerce in Italia nel 2015

Il lavoro che si aggiorna con l'evoluzione tecnologica

Chi più dei lavoratori rappresentati dalla Fistel sta vivendo il cambiamento epocale che la tecnologia, la digitalizzazione e l'industria 4.0, banda larga e ultra larga porta nel mondo del lavoro? L'innovazione della tecnologia, il crollo degli investimenti pubblicitari nei media e la crisi dell'editoria cartacea sono le sfide di questi anni. C'è bisogno di ridefinire il perimetro dei settori della comunicazione e dell'informazione ma anche di aggiornare le organizzazioni del lavoro e le figure professionali.

Innovazione, crollo della pubblicità, crisi dell'editoria cartacea sono le sfide degli ultimi anni

Radio e tv

Per la radio tv le grandi trasformazioni sono legate alla possibilità di fruire dei prodotti su più piattaforme, ai palinsesti sempre più legati a società di produzione esterne ai perimetri aziendali. Inoltre il mancato accordo Mediaset/Vivendi e la riorganizzazione annunciata dal gruppo Sky porta nell'area milanese uno scossone epocale. La tv via satellite ha dichiarato 80 esuberi solo a Milano e 300 trasferimenti dalla sede di Roma. Sky Arte in compenso diventa centrale a Milano, la Rai, forte del canone in bolletta è salita dai 15,5 milioni di abbonati a oltre 21, ma deve essere ancora risolta l'individuazione della nuova sede, necessaria per il rilancio del centro di produzione di Milano. Tutto ciò unito alla crisi, che appare oramai irreversibile, delle tv locali che hanno visto la chiusura o il ridimensionamento di molte aziende sul territorio.

L'editoria

L'industria editoriale invece è in difficoltà in quanto i nuovi strumenti tecnologici permettono la fruizione dei prodotti in modo totalmente diverso rispetto al passato. La stampa sul supporto cartaceo vede un calo delle grandi tirature e la diminuzione della foliazione, tutto ciò comporta la concentrazione, l'accorpamento delle aziende e l'acquisizione da parte dei grandi gruppi editoriali di aziende native digitali. Diversa la situazione dell'editoria libraria che non ha subito gli effetti del crollo della pubblicità e dove l'avvento dell' ibook cresce a ritmi meno veloci del previsto con la conseguente tenuta dei fatturati e dei margini della redditività.

Cartotecnica

Nella cartotecnica e nella produzione cartaria registriamo invece una sostanziale tenuta in quanto i grandi gruppi internazionali per far fronte alla crisi hanno deciso di investire anche sull'imballaggio. Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica va tenuto sotto osservazione lo sviluppo del cosiddetto "smart packaging", l'imballaggio che ha bande magnetiche che forniscono informazioni sul prodotto e dialogano con le reti domotiche.

Telefonia

Per la telefonia, l'arrivo di Wind Tre da quest'anno ha comportato l'entrata in scena della francese Iliad, mentre a Enel è stata affidata la conclusione degli obiettivi di fibra ottica per Agenda Digitale entro il 2020. La Fistel per il futuro immediato individua nel contratto la maggiore trasformazione che verrà: si dovrebbe passare da telecomunicazioni tradizionali a Information and communication technology permettendo di includere nel raggio d'azione anche imprese informatiche e di contenuti. A questo cambiamento farà seguito anche quello dei consumatori, che parleranno sempre meno attraverso il telefono, sempre più attraverso le altre reti digitali.

Spettacolo: buona l'idea di costituire società di lavoratori per la fornitura di servizi in sala e tecnici

Spettacolo

Per lo spettacolo la Fistel invece lancia l'idea di formare società per servizi di lavoratori in sala e personale tecnico finora troppo discontinui nella loro contrattualizzazione. La proposta dovrebbe servire a occupare in modo stabile queste professionalità.

E poi ci sono i riordini contrattuali. Tutti i settori della Fistel (a eccezione dei cartai-cartotecnici) aspettano il rinnovo contrattuale in alcuni casi anche per 8 anni.

numeri

7.287

è la media degli iscritti nel quadriennio 2013-2016

165

sono i rappresentanti nelle Rsu e Rsa

350

le aziende raggiunte dal Fistel Milano Metropoli

Milano, il crocevia del trasporto pubblico in Lombardia

L'obiettivo dell'organizzazione è di rappresentare tutte le potenzialità delle aree contrattuali a livello regionale, promuovendo la partecipazione e la condivisione di progetti volti a soddisfare i bisogni e le istanze degli iscritti. Il sindacato accoglie e valorizza da sempre la presenza delle donne, dei giovani e dei migranti, aprendo loro maggiore spazio nell'ambito dell'organizzazione sindacale (Confederazione e Federazione) attraverso un'attenta politica di selezione dei quadri dirigenti che devono essere espressione di questa qualificata rappresentanza degli iscritti della Cisl.

Centrale per l'area milanese la contrattazione di secondo livello per il recupero del salario legato alla produttività e all'estensione dei servizi di welfare

Gli obiettivi regionali

La sfida regionale per il futuro immediato, in un contesto geopolitico in cui i trasporti sono sempre più nevralgici, sarà esprimere un chiaro indirizzo sulle modalità di gestione e contrattazione nelle realtà aziendali e contrattuali a scavalco tra due o più presidi. In questo caso in particolare c'è da lavorare per le aree contrattuali del trasporto pubblico locale, della logistica e del trasporto merci.

Altro cardine della Fit è la formazione permanente attraverso la "FABBRICA DEL SAPERE" rivolta a tutti i delegati delle aree contrattuali, in particolar modo agli iscritti, quadri sindacali e lavoratori extra comunitari per rendere effettiva l'accoglienza e l'integrazione nel tessuto sociale e lavorativo della comunità che li ospita.

La fabbrica del sapere", uno strumento di formazione permanente per i delegati e in generale gli iscritti

Contrattazione di secondo livello

Per sviluppare la presenza nell'ambito di Milano Metropoli la Fit intende diffondere la cultura della contrattazione di secondo livello territoriale nelle aziende delle aree contrattuali di riferimento, avendo come obbiettivo il recupero salariale legato alla produttività e utilizzo del welfare aziendale per incrementare forme efficaci di ammortizzatori sociali, previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa e formazione mirata a forme di riqualificazione professionale.

La Fit deve essere presente nelle istituzioni comunali e provinciali per portare il punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori del trasporto pubblico locale, delle attività ferroviarie, del trasporto aereo ,della viabilità ,del trasporto delle merci ,dell'igiene ambientale, delle aziende che si occupano di logistica e che partecipano allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio e che hanno bisogno di tutele legate alle attività specifiche che le caratterizzano.

La Fit è presente nelle istituzioni comunali e provinciali come voce dei lavoratori dei trasporti

numeri

7.411

è la media degli iscritti nell'ultimo quadriennio. Nel 2016 sono 7337 di cui 1340 donne, 1082 stranieri

292

sono i delegati di Fit Cisl nelle aziende dell'area metropolitana milanese

2017: rinnovo del contratto e “transizione energetica”

Il 2017 è per le aziende elettriche un anno di importanza storica: nel rinnovo del Ccnl si prende atto di una nuova fase nella produzione e distribuzione dell’energia elettrica, quella della “transizione energetica”. Crescono gli impianti di produzione rinnovabile e diffusa, la produzione tradizionale e nei grossi impianti svolgerà sempre più un ruolo di regolazione e soccorso.

Importante l’accordo siglato con A2A sia per i contenuti innovativi che per la collaborazione tra le diverse Federazioni Cisl.

Questo in un momento in cui l’energia elettrica negli usi finali è aumentata arrivando al 40% del totale. L’uso dell’elettricità sarà sempre più diffuso grazie alle potenzialità della mobilità elettrica e del riscaldamento con pompe di calore.
L’azione sindacale si lega agli importanti cambiamenti sociali ed economici che stiamo vivendo. Alla Flaei sono stati istituiti dei gruppi di lavoro ad hoc: per esaminare i bilanci consolidati di alcune grandi aziende, per esaminare i bilanci di sostenibilità, per conoscere il Bes (Benessere Equo e Sostenibile) uno strumento per valutare le politiche pubbliche, profeticamente adottato dalla Repubblica italiana, unica tra le grandi nazioni industrializzate ad impiegare uno strumento di questa valenza. Sono elementi importanti per valutare il contesto in cui svolgiamo il nostro lavoro. In questo scorcio di inizio anno sono in corso le trattative per giungere a accordi su Premio di produzione e welfare; per noi si tratta di “welfare in azienda” e non certo ci welfare aziendale, ovvero fatto su spinta sindacale e grazie a norme di legge innovative. Uno degli obbiettivi è dare risalto alla azione sindacale anche sugli applicativi informatici che gestiranno il welfare in azienda.
Tra i punti cruciali dell’azione svolta in questi anni vi è l’accordo nel gruppo A2A, di ben 26 pagine, a cui si è arrivati dopo un anno di lavoro. Un’esperienza di lavoro che la Flaei valuta positivamente, anche perché ha intensificato i raccordi tra federazioni cisline, interfaccia con azienda e ha portato proselitismo a tutta la Cisl. Contemporaneamente vi è stata la grande vicenda dell’ingegneria Enel che ha comportato lo smantellamento di una struttura interna, dedicata alla progettazione di impianti termoelettrici, con la ricollocazione di centinaia di lavoratori e un colossale lavoro sindacale di rapporti tra azienda, colleghi e iscritti.
Sempre in Enel, ora terza azienda elettrica nel Milanese, sono in atto relazioni industriali avanzate che però risentono di una eccessiva concentrazione della azienda sul versante finanziario; tra i risultati positivi due accordi di ricambio generazionale con l’ingresso, entro il 2020, di oltre 5000 nuovi addetti.

Il welfare in azienda e nel settore s’incrocia con quello pubblico: ecco uno dei temi centrali del prossimo futuro

Alternanza scuola lavoro e progetto Bolliriso

Sono in corso delle intese con istituti tecnici e licei per offrire agli studenti dei periodi di alternanza scuola lavoro, allo scopo di conoscere meglio gli aspetti energetici e l’attività sindacale.
È stato anche attivato un accordo di collaborazione didattica con il Dipartimento di energia del Politecnico, per un progetto sulla lotta alla deforestazione in un Paese dell’Africa equatoriale chiamato Bolliriso e presentato a Expo 2015.

All’Enel relazioni industriali avanzate e accordi sul ricambio generazionale

numeri

731

è la media degli iscritti nel quadriennio 2013-2016

Partecipare per essere protagonisti del futuro

I valori che animano la Federazione dei pensionati sono coerenza, spirito di esclusivo e volontario servizio che si eroga nei confronti degli iscritti. Che attualmente rasentano i 48mila, anche se poi i servizi che vengono offerti agli esterni, per metà sono fruiti da persone che non sono iscritte alla Fnp.
I volontari Fnp parlano spesso nella loro giornata di libertà, franchezza, diverse sensibilità che coesistono e soprattutto di bene comune. Sono loro a dover tenere a bada la generazione dei Neet, quella dei giovani che non studiano e non lavorano. In cerca di migliori opportunità i giovani, in cerca di un ruolo riconosciuto di tutori e suggeritori esemplari gli anziani.

Disattese tutte le promesse: negativo il giudizio sull'applicazione della riforma sanitaria lombarda

Insieme ai giovani

Più formazione e partecipazione si ha alle attività della Federazione, più c'è la possibilità di essere ascoltati e investiti di un ruolo importante. Infatti da anni i militanti si battono affinché le loro lotte siano fatte al fianco dei giovani e non in contrapposizione. I pensionati non vogliono ritrarsi come forza corporativa che pensa solo ai propri interessi. "Abbiamo lottato per garantire il presente ma soprattutto il futuro", dicono. Il recupero del senso del bene comune è proprio alla base dell'attività della Fnp. L'aumento dell'aspettativa di vita nel nostro Paese, con il sempre più elevato numero di anziani, deve essere corrisposto da una considerazione maggiore di questi preziosi cittadini nell'ambito delle sfide sociali. Ciò implica maggiore partecipazione con idee e proposte da quello che viene considerato vicino a noi (riforma sanitaria regionale, funzionamento delle case di cura), e anche con quello che apparentemente è distante. L'andamento demografico deve essere considerato nel sistema previdenziale italiano, nelle decisioni di finanziamento.
Ci sono poi le proposte sociali concrete che la Federazione appoggia, come le forme di accompagnamento al lavoro del neo assunto con il tutoraggio di chi lascia o le proposte di coabitazione in condomini pensati per la condivisione.

Sanità, il giudizio è negativo

Per la sanità il giudizio a due anni dalla riforma che doveva partire dal curare il malato a "Prendersi cura del malato", il giudizio è negativo. Non è possibile percepire i benefici dei servizi erogati, le liste di attesa aumentano e i pronto soccorso sono sovraffollati. In tutte le assemblee precongressuali la Fnp Cisl Milano Metropoli ha denunciato questo stato di cose. Eppure, se la Lombardia ha un sistema sanitario invidiato dal mondo è merito del personale, anche dei 4mila precari ancora in attesa.
Mancano i posti letto (-26% dal 1997 al 2013), meno strutture di cure intermedie e meno servizi. I 3,5 milioni di malati cronici lombardi ancora devono ricevere la lettera dalla Regione che indica chi li prenderà in carica.
In futuro, per i pensionati iscritti, ci sarà allo studio un gruppo d'acquisto per l'energia e abbattimento di costi in maniera intelligente. Dopo l'energia si passerebbe alle assicurazioni, banche e così via. Nelle sedi di ricezione dell'utenza sono predisposti l'ascolto per le difficoltà e l'accoglienza dell'altro. È questo il fulcro dell'azione territoriale della Fnp. E se non è lo stato a farlo, lo fanno i pensionati per i pensionati.

Per gli iscritti in programma i gruppi d'acquisto collettivo. Si parte con l'energia, poi banche, assicurazioni

L'accompagnamento dei tutor che lasciano il posto ai giovani per garantire continuità

numeri

51.691

è la media degli iscritti dell'ultimo quadriennio. Circa 26mila di questi usano i servizi Cisl

Fns (Federazione nazionale sicurezza)

Tutta la sicurezza in un solo sindacato

La Polizia penitenziaria e i Vigili del fuoco sono rappresentati dalla Fns , Federazione nazionale sicurezza che alla Cisl non ha più in carico i forestali, da quando sono stati accorpati all'arma di Carabinieri.

Per ora nella Federazione ci sono Vigili del fuoco e Polizia penitenziaria. L'obbiettivo è allargare la rappresentanza a carabinieri e finanzieri. Porte aperte anche alla polizia privata

La presenza sul territorio

Sul territorio milanese il sindacato è presente in ciascuna delle cinque strutture penitenziali (San Vittore, Opera, Bollate, Minorile, Monza) in forma di Sas, Sezioni aziendali sindacali. Mentre i vigili del fuoco sono presenti in un'unica Sas gestita dalla centrale di via Messina a Milano. Storicamente molto giovane e ricca di lavoratori provenienti da altre regioni, la categoria ha subito un blocco contrattuale che l'ha fatta "invecchiare". Solo recentemente alcune assunzioni hanno ringiovanito il personale attivo, in un quadro generale di un'atavica carenza di organici. Per le donne, timide novità in quanto a presenza negli istituti penitenziari, poca rappresentanza tra i vigili del fuoco. La Fns associa e garantisce molte lavoratrici e lavoratori coinvolti ogni giorno nella sicurezza dei cittadini, repressione della criminalità e reinserimento nella società dei soggetti condannati.

Questo avviene nell'interesse di tutta la cittadinanza, nello stesso momento in cui i tagli degli organici e delle risorse incide in maniera diretta nelle vite dei lavoratori. Intercettare il consenso dei molti lavoratori ancora distanti dal sindacato in questo settore è di cruciale importanza per il futuro. Un futuro che vedrà la Fns sempre più chiamata a incidere nei tavoli della complessa contrattazione decentrata.

Strutture e mezzi inadeguati

Quello che si denuncia maggiormente sono le condizioni relative alle strutture e agli automezzi. La Fns si propone il benessere del personale e spesso le condizioni di lavoro non sono idonee. Sia per la Polizia penitenziaria che per i Vigili del fuoco ci sono parchi macchine vecchi e obsoleti, anche se in paragone con le altre regioni italiane Milano si difende ancora. Le sfide per l'immediato riguardano la sottoscrizione di protocolli che modificano la gestione dell'utenza e delle strutture. E soprattutto è in previsione un intervento della categoria per la sicurezza dell'area metropolitana. Un ulteriore passo per la crescita di questa categoria è l'idea accarezzata da tempo, e confortata dall'esperienza europea di libera sindacalizzazione presso tutte le forze armate, di creare tutela anche ai militari, dando rappresentanza a carabinieri e finanza.
La Fns porterebbe la libera sindacalizzazione su platea allargata e ha in programma di chiamare a un "tavolo di sicurezza" anche la polizia privata.

**I problemi principali della categoria sono la carenza di organico e l'inadeguatezza di mezzi e di strutture.
Il blocco contrattuale ha provocato un progressivo invecchiamento del personale**

I numeri

552

è la media degli iscritti negli anni 2013, 2014, 2015, 2016

5

sono strutture penitenziali nell'area metropolitana milanese. La Fns Cisl è presente in tutte le strutture

500

sono i lavoratori del comparto che aderiscono alla Fns milanese

Così rappresentiamo pubblico e privato

La cura della cosa pubblica come parte del patrimonio di tutta la comunità. La Funzione Pubblica della Cisl, in anni di grandi trasformazioni sociali, ha saputo cavalcare il cambiamento e mantenere sempre fissa l'attenzione alla tutela dei lavoratori.
In questi ultimi mesi si discute in maniera accesa di alcuni cambiamenti epocali nell'amministrazione italiana dello stato: la riforma Madia del pubblico impiego, il rinnovo dei contratti nazionali atteso da 8 anni, la riorganizzazione dei servizi e degli uffici a livello locale. Che non riguardano solo la riorganizzazione ancora in atto della Città Metropolitana ma anche altri enti, come la Camera di Commercio.
Poi ci sono gli altri settori, soprattutto quello della sanità privata dove i contratti sono fermi da 10 anni verranno rinnovati solo dopo l'approvazione di quelli pubblici. Tutto il comparto sul territorio è in allerta, visto che si paventano accorpamenti di ospedali e una riorganizzazione della sanità pubblica a cui Fp guarda con molto scrupolo.
Tutto questo è all'ordine del giorno del dibattito dell'Fp, che a Milano conta quasi 8mila iscritti e oltre 500 delegati sul territorio.
Le amministrazioni pubbliche in cui è presente Fp Cisl vanno dai comuni, regioni, città metropolitana a organismi come Camera di Commercio, ministeri, Inps, Inail, agenzie fiscali, ospedali pubblici e privati, Ats, cooperative sociali. La pubblica amministrazione è uno dei settori che soffre di più dello scarso turn-over: l'età media dei dipendenti è 50 anni, con alcune migliaia (50mila in tutta Italia) di giovani precari in attesa di regolarizzazione.
Al momento nel Milanese ci sono 132 delegati eletti al congresso (quelli sul posto di lavoro e Rsu sono intorno ai 300) che rappresentano 8000 iscritti nella federazione di Milano, Legnano e Magenta che è l'area metropolitana milanese.
In questi anni il sindacato ha lavorato rafforzando i rapporti con le altre sigle confederali e ha sempre cercato condivisione con i tanti momenti di partecipazione indetti.
Sono stati anni di partecipazione alla vita dell'Unione, Fp Lombardia, con cui si condivide la nuova sede di Viale Lunigiana a Milano.
L'integrazione tra metropoli e regione è un passo verso una maggiore rappresentatività in tutti gli enti pubblici e nell'unione di intenti. Che ha prodotto anche mobilitazioni decise come le diecimila persone scese in piazza nel 2016 allo sciopero generale.

Il 40% degli iscritti milanesi non sono in amministrazioni pubbliche

Tra i servizi che organizza la federazione la formazione, assistenza e consulenza legale, consulenza tramite il patronato Inas che si è impegnato anche a intervenire nei posti di lavoro sul tema pensioni e previdenza integrativa.
Cosa resta da fare in maniera urgente? Formazione dei quadri, aumento della rappresentatività in alcuni settori come ricerca e inserimento di giovani, donne e cittadini stranieri.
A Milano poi il paradosso evidente è che la Fp è il sindacato dei dipendenti pubblici ad avere una gran parte degli iscritti nel settore del privato e per questo la presenza in quel comparto è importante. Anche in quello della Sanità la presenza è strategica: i grandi gruppi presenti sul territorio stanno facendo investimenti economici da privati, e in quello del terzo settore come le cooperative sociali le dinamiche sono sempre in evoluzione. La cura che si ha nella dimensione medica, la Fp la trasferisce alla cosa pubblica e sempre più in riferimento a uomini e donne che da delegati, Rsu o semplici iscritti da sempre rivolgono nei confronti delle persone in difficoltà.
Tutto ciò per dire che già a oggi il 40% degli iscritti milanesi Fp afferisce ad aziende o enti non inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche certificate dall'Aran.

numeri

350
amministrazioni pubbliche

8.000
iscritti alla Federazione

40%
degli iscritti alla Fp Cisl è in aziende o enti non pubbliche

Prima di tutto la difesa e l'estensione della sanità pubblica

La Cisl Medici Milano Metropoli negli ultimi due anni ha operato una vera e propria manutenzione della propria organizzazione.
Senza dimenticare quanto di buono realizzato in passato, ci si è resi conto che occorreva una revisione e ,come al solito ,ci si è "rimboccati le maniche" per migliorare e adeguarsi alle nuove situazioni.
Del resto la riforma sanitaria lombarda ha inciso e sta incidendo sulla ristrutturazione delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, mentre continuano a destare non poche preoccupazioni il ricambio generazionale, la precarietà della occupazione, la mancanze di risorse economiche, tanto per citare qualcuna delle criticità. Tutto è stato improntato a ridare energie al nostro sindacato per salvaguardare la sanità pubblica, attraverso la costituzione di una alleanza con i cittadini.
Abbiamo impiegato le nostre forze, da un lato rafforzando i contatti con i vertici territoriali della Cisl Milano e con le altre categorie, con particolare riguardo la Funzione pubblica comparto sanità ed i pensionati, dall'altro intensificando la nostra presenza presso le strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate. Siamo presenti in quasi tutte le realtà sanitarie milanesi.

Presenza capillare

Ciò ha richiesto anche una mole non indifferente di tempo, dedicato al dialogo con le altre organizzazioni sindacali di categoria. Sono stati realizzati diversi incontri con gli iscritti per ascoltare le loro istanze, pensieri e situazioni esistenti. Non sono mancati momenti progettuali formativi volti ad affrontare temi del quotidiano, che assumono rilevanza nella vita professionale di medici e veterinari.
I nostri giovani medici hanno dato una carica propositiva per affrontare anche situazioni non conosciute alla maggior parte degli iscritti. In qualche occasione siamo riusciti anche nella difficile operazione di trovare a qualche giovane collega un posto di lavoro idoneo e tutelato presso le strutture sanitarie pubbliche. Qualche evento ci ha visto partecipi di momenti importanti per la realizzazione di disegni di legge nazionali ,come quello sulla responsabilità professionale, oppure il progetto "Fragility" volto alla realizzazione di una mirata assistenza della categoria dei grandi anziani fragili.

Ricambio generazionale, penuria di risorse e precarietà occupazionali sono le principali criticità del settore

Conflittualità crescente

Una nuova grande mole di lavoro è derivata dal dover far fronte alla grande conflittualità ormai dilagante fra medici e veterinari ed aziende sanitarie. In questo caso magistrale si è rilevata la convenzione con l'Ufficio Legale ,che è riuscito a salvaguardare in diversi casi l'integrità dei nostri professionisti e nel contempo offrendo la migliore immagine dell'azione della Cisl Medici Milano Metropoli. Non abbiamo dimenticato di fare proselitismo e, nonostante l'emorragia derivante dai pensionamenti di diversi colleghi ed il blocco del turn-over ,siamo riusciti addirittura ad incrementare il numero degli iscritti del 20% circa attestandoci su circa 300 iscritti. E' significativamente aumentata la componente femminile degli iscritti ,con la presenza di diverse colleghe ai tavoli di trattativa di svariate aziende.
Non è mancata una azione strettamente sinergica con la segreteria della Cisl Medici Lombardia ,anche a supporto di altre segreterie territoriali.
Questo importante lavoro di squadra ci ha permesso di affrontare la stagione dei Congressi per il rinnovo delle segreterie in maniera meno gravosa di quanto ci si potesse aspettare. Ciò ha potuto permettere di programmare un rinnovo della segreteria della Cisl Medici Milano Metropoli nel segno della continuità di intenti e programmi.
Per il futuro si tratterà di consolidare quanto sinora realizzato ed implementarlo con nuove iniziative volte a diffondere ulteriormente il nome della Cisl Medici in tutto l'ambito milanese metropolitano.
L'avvento di una figura professionale femminile alla conduzione della segreteria generale della categoria non potrà che essere di buon auspicio.

Presente in quasi tutte le realtà sanitarie milanesi, i medici della Cisl hanno incrementato in questi anni i rapporti con le istituzioni e con le altre categorie dell'organizzazione

numeri

277

è la media degli iscritti dal 2013 ad oggi. Nel 2016 sono stati 290

La Ricerca il motore della conoscenza e del rilancio dell'economia

L'Agenzia spaziale italiana, il Cnr, il Crea, l'Istat, l'Istituto nazionale di fisica nucleare: sono solo alcuni dei tanti enti di ricerca pubblici che la Fir ha come campo d'azione, essendo il sindacato degli enti pubblici e privati nell'ambito della ricerca.
Disposta come struttura a carattere regionale, la Fir in Italia rappresenta un settore in cui lavorano 20mila persone. In Lombardia ce ne sono circa 1200 rappresentate da questo sindacato, la maggior parte delle quali localizzate a Milano e dintorni.
La Fir in regione è presente in tutti gli 8 Enti di ricerca, presenti sul territorio, con 12 Rsu. L'attività che viene svolta regolarmente è prevalentemente rapporto costante con gli iscritti e management. Visto che la contrattazione di secondo livello viene fatta a Roma, su territorio regionale resta tutta la problematica legata alla contrattazione territoriale, attività su orari, specifici servizi che non rientrano nella contrattazione integrativa.

La contrattazione territoriale a Milano e le specificità delle professioni

I ricercatori, tecnici e amministrativi del settore sono professionisti molto impegnati: le incombenze quotidiane non favoriscono la partecipazione, ed è difficile trovare momenti di aggregazione. La domanda di tutela c'è ma sul territorio i dipendenti sono molto parcellizzati.
Basti pensare che su Milano il Cnr ha 15 istituti diversi con altrettanti direttori diversi. L'attività sindacale è opportunamente organizzata per spostarsi nelle varie sedi.
La federazione si è sempre battuta per limitare il precariato, un fenomeno che è parte integrante della ricerca con progetti che spesso hanno durata limitata.
Sostiene che l'investimento economico sostenuto dalla collettività per la formazione di un giovane ricercatore, venga messa a frutto e valorizzato all'interno degli enti di ricerca.

Senza ricerca non si arriva alle scoperte scientifiche

Ultimamente alla Fir si è cercato di salvaguardare figure professionali che sono precari anche decenni e la grande lotta è la stabilizzazione del precariato nel comparto della ricerca.
Le sfide principali del futuro sono anche metodologiche: la realizzazione di un unico punto di Governance di Sistema, al fine di superare l'annoso problema delle attività.
Bisogna inoltre, incoraggiare l'interazione tra la ricerca pubblica, istituzioni, mondo produttivo e servizi, al fine di un'efficacie valorizzazione/trasferimento del trovato all'economia reale come potrebbe avvenire in strutture come il Chilometro Rosso a Bergamo o nei distretti del bresciano.
Questo perché le imprese raramente investono in ricerca fine a se stessa ma finalizzata a un utilizzo. Eppure, senza ricerca pura non si arriva alla scoperta delle nuove tecnologie e materiali.
La grafite sarà il futuro conduttore applicato ne è un esempio: nasce da uno studio che non portava a quello, poi si sono cercate le applicazioni ed è sul mercato. Ecco perché alla Fir dicono che gli investimenti in ricerca, oltre essere aumenti, devono essere finalizzati attraverso la connettività tra realtà pubblica e la parte migliore dell'industria.

numeri

1.200
persone rappresentate in Lombardia

20.000
lavoratori nella ricerca in Italia

8
istituti in cui è presente Fir a Milano e hinterland

Gli inquilini devono essere tutelati a partire dal reddito reale

Aumenta l'emergenza abitativa a Milano e in tutta l'Area Metropolitana anche in conseguenza del peggioramento della situazione di disagio sociale e economico delle famiglie che riescono sempre meno a pagare gli affitti e, per chi ha comprato casa, a mantenere le rate di mutuo o addirittura delle spese condominiali. Questa condizione è confermata dalla grande massa di sfratti in esecuzione in tutta l'area metropolitana (sono circa 19.000, solo a Milano circa 15.000) dei quali ormai il 92% riguardano procedimenti per morosità o inadempimenti contrattuali.

Eppure le tutele per le famiglie in difficoltà si sono ridotte e le politiche attuate sia a livello nazionale, sia a livello locale, partono da presupposti sociali ed economici che nulla hanno a che fare con la realtà e reiterano interventi normativi (peraltro socialmente molto selettivi) di sostegno economico temporaneo alle famiglie che, al contrario, necessitano di soluzioni alloggiative stabili nel tempo e a prezzi accessibili.

È la condizione reddituale la vera discriminante tra riuscire o non riuscire ad avere e mantenere una soluzione abitativa adeguata sul territorio milanese. Nel privato bisogna gestire l'emergenza sfratti e incidere sulla formazione dei prezzi, poiché i costi sono assolutamente insostenibili per la maggioranza dei redditi familiari.

E la realtà ci dice che delle circa 23.000 famiglie in graduatoria a Milano per avere la casa popolare, oltre la metà ha un reddito Isee/erp inferiore a 7.500 euro. Delle famiglie rimanenti la maggioranza ha un reddito Isee/erp fino a 10.000 euro e solo una quota marginale arriva ha un ISsee/erp che arriva fino a 14.000 euro.

Sono fasce deboli, pensionati e famiglie con minori. La metà è di origine extracomunitaria.

Per questa tipologia di domanda che affolla le graduatorie milanesi non serve l'housing sociale, ma un offerta pubblica di alloggi popolari a canone sociale; non serve il contributo una tantum, ma un affitto sostenibile. Serve che tutti gli alloggi pubblici attualmente sfitti (poco meno di 10.000) vengano sistemati e assegnati alle famiglie in graduatoria da anni. Sono una risorsa da riqualificare, non un bene da alienare visto che le case popolari sono state costruite con le trattenute Gescal pagate dai lavoratori dipendenti.

Si dia, quindi, corso e si applichi quanto previsto dagli accordi sindacali siglati a livello milanese che prevedono certezza di risorse per aumentare l'offerta di case popolari e gestire la sempre più grave emergenza sfratti.

Svolge l'azione di rappresentanza e contrattazione

Ogni giorno ai recapiti del Sicet di Milano e dell'Area Metropolitana si rivolgono in media 250/300 persone, sia del settore privato sia delle case popolari, che chiedono di essere tutelate nel loro rapporto di locazione o perché cercano una casa dignitosa dove vivere. Durante i periodi di bandi per le case popolari questo numero più che raddoppia. Le persone si rivolgono al Sicet perché sanno che, oltre a trovare competenza e ascolto, è l'unico sindacato inquilini che da sempre sta coerentemente dalla parte dei più poveri, oggi maggioritario, per numero di iscritti e per attività, sul territorio metropolitano.

Il Sicet svolge un'azione di contrattazione e rappresentanza effettiva su un pezzo importante del salario sociale, in un ambito esterno ai luoghi di lavoro, dove storicamente si è spostato il conflitto redistributivo, a favore di soggetti sociali che diversamente non sarebbero rappresentati.

Servirebbe un sindacato confederale presente diffusamente anche sul territorio per contrattare, più in generale, politiche di welfare integrate (istruzione, trasporti, salute) per tutelare quel pezzo di salario che viene speso sul territorio e che riguarda le condizioni di vita dei lavoratori, dei pensionati e dei disoccupati.

numeri

18.937
totale iscritti

14.510
iscritti settore edilizia pubblica

4.427
iscritti settore privato

11
centri zona

34
sedi di consulenza

La scuola che funziona per crescere e far crescere

Lo scenario politico amministrativo che interessa la scuola italiana fa da sfondo all'azione sindacale di Cisl Scuola a Milano e il territorio metropolitano. In particolare, il settore vive la difficile situazione emergenziale per quanto riguarda l'organico dei docenti e Ata (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici) e il grave fenomeno della mancanza di docenti e Ata dovuta a diverse cause e fattori più volte denunciati, quali ad esempio: docenti e Ata che non hanno preso servizio (malattia, legge 104 e maternità); docenti che hanno ottenuto l'assegnazione provvisoria ad anno ormai iniziato; mobilità in uscita verso altre province; organico dell'autonomia già organico potenziato utilizzato a copertura delle supplenze; presenza di alunni Dva senza insegnanti di sostegno; mancanza di organico Ata per garantire un adeguato servizio in base al profilo di appartenenza; mancata possibilità di nominare i supplenti in caso di assenza del personale Ata.

La principale emergenza rimane la carenza cronica di docenti e collaboratori scolastici. La soluzione del problema non può essere rimandata

Tale situazione impegna la Cisl Scuola a proporre alla politica e alla dirigenza sindacale di adoperarsi affinché tutto ciò non si ripeta nei prossimi anni. La Cisl Scuola, come sindacato confederale intende difendere e tutelare i propri lavoratori senza dimenticare gli interessi della collettività, in primis quelli degli studenti ai quali va garantito il costituzionale diritto allo studio.

Prioritario per il futuro il rinnovo del contratto: per dare risposta ai lavoratori del settore e per adeguare l'organizzazione del sistema scolastico italiano

Il nodo del nuovo contratto

Per gli aspetti prioritari relativi al funzionamento della scuola e al benessere dei lavoratori che quotidianamente si impegnano nei luoghi di lavoro, la gestione politico-sindacale dei prossimi anni si muoverà verso l'improrogabile rinnovo del contratto di lavoro con l'assoluta attenzione al riconoscimento giuridico ed economico di tutte le attività che via via in questi anni sono state aggiuntivamente assegnate alle scuole; richiesta di maggiori investimenti o per la scuola che, grazie al suo continuo miglioramento nella gestione, oggi è uno dei maggiori pilastri per la crescita del Paese. Si pensi all'innovazione dovuta all'introduzione obbligatoria dell'alternanza scuola lavoro.

Altre priorità sono la difesa dell'autonomia scolastica, costituzionalmente riconosciuta, che viene sempre più minacciata da un crescente ed inarrestabile centralismo burocratico; la difesa della libertà di insegnamento. A tale scopo si profila l'azione di informazione e coinvolgimento di tutti gli iscritti sul rinnovo del contratto (pieno esercizio di cittadinanza di natura culturale e sindacale). Cisl Scuola promuove sostegno pieno a tutte le rappresentanze sindacali unitarie e per i terminali associativi per l'attività sindacale in tutti i luoghi di lavoro. Si impegnerà a mantenere e potenziare la consulenza agli iscritti, sostenere gli accordi di rete tra le scuole del territorio, e dare sostegno e tutela dei lavoratori della scuola nella valutazione interna ed esterna da utilizzarsi con l'unico ed esclusivo scopo di migliorare il servizio scolastico. L'impegno è anche nel sostenere gli iscritti affinché possano partecipare proficuamente e senza aggravio di lavoro alle iniziative di formazione/aggiornamento con l'intento di ottenere risultati più soddisfacenti per sé e per la comunità scolastica in cui operano.

I 'nuovi' studenti

Mai come oggi, ove i problemi economici si incrociano con le grandi migrazioni dei popoli e si scontra con gli slogan protezionistici, la scuola – in silenzio – avverte tutto cercando di trovare soluzioni su tutto. La Cisl Scuola di Milano Legnano Magenta è pienamente consapevole di queste difficoltà in cui si trova la scuola partendo dal suo ambito - dall'emblematico e concreto lavoro per l'inserimento degli stranieri, si impegna anche a svolgere il lavoro di sentinella affinché, unita "in social catena" (di leopardiana memoria) con tutti i lavoratori di altre categorie e in sinergia con tutte le istituzioni interessate all'educativo, possa continuare a dare quell' indispensabile contributo che le spetta nella società per favorire finalmente il superamento di questa grande crisi politica, sociale ed economica, che ormai da anni attanaglia la società.

numeri

8.671

è la media degli iscritti nel periodo 2013-2016

Ci vorrebbero investimenti ma le risorse sono sempre meno

Mentre si tende a trasferire il baricentro della contrattazione dal livello centrale a quello aziendale, con l'obiettivo di legare il salario alla produttività, il comparto della Cisl Milano Metropoli Università tende a porre un confronto sulle contrattazioni dei singoli atenei, scambiandosi informazioni, idee e proposte. Perché, dicono i delegati, è impossibile accentrare a livello provinciale il complesso nodo di relazioni che gli atenei milanesi hanno con le altre realtà. A Milano, dove annoveriamo 7 università di cui 4 atenei non statali con una specifica contrattazione, il Conservatorio e l'Accademia di Brera, e non da ultima la facoltà di Medicina con il Policlinico, sono strettamente interconnesse con il tessuto produttivo della città.

Nella variegata realtà come quella universitaria milanese la popolazione universitaria lombarda (esclusi gli atenei telematici) vede un trend simile a quello generale che aumenta a 280.835 nel 2005-2006 per attestarsi a 207.029 del 2015-2016, con un'inversione di trend in positivo nell'ultimo triennio.

Al contempo, la crisi finanziaria degli atenei si manifesta su un duplice versante: il carente finanziamento pubblico ed erosione del gettito delle tasse universitarie derivante, quest'ultimo sia dal calo della popolazione universitaria, sia dalla diminuzione del reddito delle famiglie a causa della crisi economica.

Il Fondo di finanziamento ordinario dai circa 7.400 milioni di euro del 2008, dopo essere stato ridotto di circa il 20% nel triennio successivo, è stato in parte progressivamente ripristinato. Nel 2016, la quota complessiva si attesta intorno ai 7.000 milioni

Il personale docente in Lombardia professori ordinari, associati e ricercatori ha raggiunto nel 2008 i 62.768 mila unità. Dal 2008 si registra una diminuzione di circa 12.000 unità, attestandosi a 50.354 unità.

I contratti sono bloccati al 2010. La legge di Stabilità prevede 1,9 miliardi per il 2017

L' internazionalizzazione degli atenei

Le università milanesi, ormai da alcuni anni, seguendo il modello delle grandi università internazionali sono alle prese con grandi operazioni di acquisizioni immobiliari ed ampliamenti degli edifici attigui alle loro sedi storiche. Tale strategia di ampliamento degli spazi si inerisce in un dibattito alquanto singolare. Di fronte disponibilità di spazio dell'ex area Expo, gli atenei milanesi, pur manifestando appunto l'esigenza di acquisire nuovi spazi, si chiamano fuori dal trasferimento, anche solo parziale, delle proprie attività in tale area. Accanto ad una formazione focalizzata, parcellizzata sugli specifici profili specialistici in grado preparare meglio al lavoro e alle professioni richieste dal mercato, al sindacato non si perde di vista l'idea che le università hanno comunque la funzione prioritaria di formare e preparare le persona, di formare la loro coscienza critica, di trasmettergli valori, di dotarla di una capacità di approccio complessivo e sistematico alle problematiche

Contratti bloccati

La contrattazione nazionale del comparto è bloccata dal 1° gennaio 2010. L'ultimo rinnovo contrattuale relativo al quadriennio 2006-2009, i cui accordi, sebbene siglati con notevole ritardo almeno per il biennio 2006-2007, avevano evidenziato un incremento complessivo medio dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2009 del 9,69% (5,49% per il biennio 2006-2007 e 3,98% per il biennio 2008-2009, di cui il 3,1% nel 2009), a fronte di un'inflazione media annua complessiva dell'8,10% nello stesso quadriennio.

La legge di Stabilità 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232, comma 364) prevede lo stanziamento di 1.920,8 milioni di euro per l'anno 2017 e 2.633 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 da destinarsi anche alle assunzioni di ulteriore personale e alla razionalizzazione di alcune carriere. Lo stabilisce un'intesa del 2016 che però si vede a disposizione risorse insufficienti all'attuazione degli impegni assunti dalla stesso governo.

numeri

557
è la media congressuale (2013-2016) degli iscritti

7
sono le università milanesi: 3 statali e 4 private

207.000
sono gli studenti universitari in Lombardia

50.000
sono (in calo) i professori ordinari, associati e ricercatori in regione

f=s+!

FONDARTIGIANATO

IL FUTURO È SAPERNE DI PIÙ!

Da un congresso all'altro
I nostri primi quattro anni

Quello che segue è il racconto, necessariamente parziale, dell'attività (segreteria, categorie, dipartimenti e servizi) di Cisl Milano Metropoli dal 15 marzo 2013 a tutto febbraio 2017 attraverso i titoli dei comunicati dell'Ufficio stampa. A questi sia aggiungono le copertine di Job Il magazine e dei "Quaderni di Job". Nella versione online pubblicata sullo "Speciale congresso" presente su tutti i nostri siti (cislmilano.it; jobnotizie.it; welfare-cislmilano.it; cesilavoro.it; fisascatmilanometropoli.it; simedcisl.it e cislcasacertificata.it) potete trovare anche i titoli dei video e degli articoli apparti si Conquiste del lavoro e altre pubblicazioni.

15.3.13 DANILO GALVAGNI ELETTO SEGRETARIO GENERALE DI CISL MILANO-LEGNANO-MAGENTA, CHE ORA SI CHIAMERA' CISL MILANO METROPOLI.

21.3.13 FIM, FIOM E UILM APPROVANO STATO AGITAZIONE ALLA FRANCO TOSI DI LEGNANO.

4.4.13 FILTCEM, FLAEI, FEMCA, UILTEC: BOCCE FERME SU A2A

4.4.13 LA FISTEL DICE NO ALLO SCIOPERO ALLA SCALA DEL 7 APRILE: ATTO AUTOLESIONISTA.

5.4.13 ALBA LEASING: COLPEVOLE IL SILENZIO DELLE BANCHE POPOLARI AZIONISTE SUI LICENZIAMENTI

5.4.13 MOBILITAZIONE ALLA UNILEVER. LA MULTINAZIONALE VUOLE LICENZIARE 120 LAVORATORI A MILANO.

8.4.13 COCCOLINO (UNILEVER) LICENZIA 120 PERSONE A MILANO. PRESIDIO DEI LAVORATORI QUESTA MATTINA IN VIA UGO BASSI.

10.4.13 FP: AFOL, AZIENDA SPECIALE MOBILE O IMMOBILE?

15.4.13 FEMCA CISL: PRESIDIO DAVANTI AL CENTRO DIAGNOSTICO BRACCO

17.4.13 BRACCO: L'AZIENDA VA BENE, MA LICENZIA 120 PERSONE. PRESIDIO IN VIA SAINT BON 20, A MILANO.

22.4.13 SINDACATI INQUILINI: PRESIDIO DAVANTI ALLA SEDE ALER. 23 APRILE, ORE 16.30, VIALE ROMAGNA 26, MILANO.

24.4.13 SUPERCOMMISSARIO EXPO - GALVAGNI, CISL: "IMPORTANTE AVERE UN RIFERIMENTO UNICO E CERTO".

3.5.13 BILANCIO COMUNE. GALVAGNI: NON CI STIAMO AD ESSERE SENTITI A COSE FATTE".

6.5.13 SALA COMMISSARIO UNICO PER EXPO. GALVAGNI, CISL: "BUONA NOTIZIA, FONDAMENTALE AVERE RIFERIMENTO SICURO".

8.5.13 CHIUSURA DIA A MALPENSA. GUAETTA, SIULP: DECISIONE INCOMPRENSIBILE".

10.5.13 SAN RAFFAELE. ONGARO, FP CISL: "SIAMO SODDISFATTI. SALVATI I POSTI DI LAVORO. ORA SI LAVORI PER RIDARE SLANCIO ALL'OSPEDALE".

10.5.13 CHIUSURA DIA A MALPENSA. GUAETTA, SIULP: "ASSORDANTE SILENZIO DEL MINISTRO DELL'INTERNO. ABBATTIAMO LA MAFIA, NON L'ANTIMAFIA".

15.5.13 SEA HANDLING. CISL DI MILANO E FIT CISL LOMBARDIA RICORRONO AL TAR CONTRO IL GOVERNO.

29.5.13 CHIUSURA DIA A MALPENSA. GUAETTA, SIULP: "DECISIONE SCELLERATA, ANCHE IN VISTA DI EXPO 2015".

29.5.13 CISL MEDICI: DA TEMPO DETERMINATO A INDETERMINATO I CONTRATTI DI 64 "CAMICI BIANCHI" DEI POLIAMBULATORI MILANESI.

31.5.13 CITTA' DELLA SALUTE, SARONNI (CISL): "LA REGIONE DICA COSA VUOLE FARE. SERVONO RISPOSTE IMMEDIATE".

4.6.13 SINDACO PROMOSSO CON UN 7 PIENO, MA LA CITTA' NON E' CAMBIATA. MILANESI PESSIMISTI SU CRISI E DUBBIOSI SU EXPO. SONDAGGIO DI JOB.

6.6.13 TAGLI AI SUSSIDI AGLI ANZIANI POVERI. SARONNI, CISL: DECISIONE SBAGLIATA NEL MERITO E NEL METODO.

10.6.13 ASSOLOMBARDA. GALVAGNI, CISL: "GRAZIE A MEOMARTINI E UN BUON LAVORO A ROCCA: MILANO HA BISOGNO DI FARE SQUADRA PER RIPARTIRE".

10.6.13 CAMBIO AL VERTICE DELLA FIM MILANESE. MANSOLILLO ALLA GUIDA DEI METALMECCANICI DELLA CISL.

12.6.13 239 POSTI A RISCHIO NELLO STABILIMENTO TRE MARIE DI MILANO. SAMMONTANA VUOLE CESSARE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

13.6.13 SINDACATI DI POLIZIA E CONFEDERALI IN PIAZZA CONTRO I TAGLIA ALLA DIA DI MALPENSA.

17.6.13 INCONTRO PISAPIA-ALMUNIA. GALVAGNI, CISL: "BISOGNA SALVARE I POSTI DI LAVORO. SERVE PIANO INDUSTRIALE PER GLI AEROPORTI".

21.6.13 SEA, GALVAGNI: "IL NUOVO CONSIGLIO DEVE IMPEGNARSI A TUTELARE L'OCCUPAZIONE".

25.6.13 LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E LA CRISI. TAVOLA ROTONDA ALLA CISL DI MILANO.

27.6.13 119 LICENZIATI NELLO STABILIMENTO TRE MARIE DI MILANO (GRUPPO SAMMONTANA). VENERDI' 28 GIUGNO, SCIOPERO E MANIFESTAZIONE.

28.6.13 FIM: I LAVORATORI FORM IN LOTTA IN DIFESA DEL PROPRIO LAVORO. OLTRE 200 POSTI A RISCHIO.

4.7.13 LA CISL MEDICI CHIEDE ALLA REGIONE DI RIVITALIZZARE LA SANITA' TERRITORIALE.

10.7.13 GALVAGNI, CISL: OSPEDALE POLICLINICO, CITTÀ DELLA SALUTE, CERBA: TUTTI PROGETTI CONDIVISIBILI, MA OGNUNO VA PER CONTO SUO.

15.7.13 SFRATTI DA CASE PRIVATE: PRESIDIO DEL SICET IN PREFETTURA

19.7.13 INCHIESTA POLFER LAMBRATE, SIULP: "SI ALLA GIUSTIZIA, NO AL GIUSTIZIALISMO".

23.7.13 ACCORDO EXPO 2015 - GALVAGNI, CISL: "I PROBLEMI SI RISOLVONO CON IL CONFRONTO".

25.7.13 FISASCAT: IN 15 RISCHIANO IL POSTO E NON PRENDONO LO STIPENDIO DA GIUGNO. PROTESTANO I LAVORATORI DELL'OPERA CARDINAL FERRARI.

31.7.13 BUCO ALER - ONGARO, FP CISL: "INGIUSTO FAR PAGARE AI LAVORATORI IL PREZZO DI POLITICHE E SCELTE DI GESTIONE SBAGLIATE".

4.9.13 IRPEF, GALVAGNI: "INACCETTABILE AUMENTO INDISCRIMINATO: SERVE EQUITA'. CONFIDIAMO IN UN DIETROFRONT DEL COMUNE".

16.9.13 FIM-FIOM: RAGGIUNTO ACCORDO CON LA ALBERTINI CESARE SPA

17.9.13 CONTRIBUTO AFFITTI 2013 (CASE PRIVATE): NIENTE BANDO DEL COMUNE DI MILANO. OLTRE 2.000 FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'.

20.9.13 112 POSTI A RISCHIO ALLA SEDE HEINZ ITALIA SPA (PLASMON) DI MILANO. ANNUNCIATO UN PESANTE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE.

27.9.13 FARMACIE COMUNALI PREANNUNCIATI 52 LICENZIAMENTI. LUNEDÌ 30 SETTEMBRE, DALLE 13 ALLE 15, ASSEMBLEA "APERTA" DAVANTI A COMUNE.

1.10.13 FIM: LAVORO E STIPENDI A RISCHIO ALLA BERNARDI IMPIANTI DI ZIBIDO SAN GIACOMO. GIOVEDI' 3 OTTOBRE PRESIDIO DAVANTI ALL'AZIENDA.

1.10.13 BILANCIO, COSI' NON VA: CISL, CGIL E UIL

DI SCRIVONO AL SINDACO E AL CONSIGLIO COMUNALE. SERVE PIU' EQUITA'.

7.10.13 CASA: PRESIDIO SINDACATI INQULINI. ALER MILANO VERSI I 30 MILIONI PROMESSI DALLA REGIONE. PRESIDIO DAVANTI AL PIRELLONE.

9.10.13 FERMIAMO LE STRAGI NEL MEDITERRANEO. PRESIDIO IN PREFETTURA. VENERDI' 11 OTTOBRE, ORE 17.30.

14.10.13 SCALA, PICCOLO TEATRO: IL GOVERNO METTE FUORI GIOCO UN SETTORE STRATEGICO, PROPRIO ALLE PORTE DI EXPO 2015.

17.10.13 SCIOPERO ALLA BRITISH TELECOM ITALIA. A RISCHIO 147 POSTI. VENERDI' 18 OTTOBRE, PRESIDIO A MILANO, DAVANTI AL CONSOLATO INGLESE.

17.10.13 POLIZIA STRADALE: PREOCCUPAZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI AGENTI. AUMENTATI I RISCHI SULLA VIABILITA' ORDINARIA.

18.10.13 GALVAGNI, CISL: "BILANCIO COMUNALE: A PAGARE SONO SEMPRE LAVORATORI E PENSIONATI. SECONDO IL CAF CISL ESENTI SOLO IL 38%".

21.10.13 SCIOPERO ALLA BRITISH TELECOM ITALIA. IL SINDACATO RICEVUTO DAL CONSOLE GENERALE BRITANNICO A MILANO.

25.10.13 PETTENI-GALVAGNI, CISL: " IL CANALE DEDICATO AD EXPO DEVE NASCERE IN CITTA'. ANCHE NOI PRONTI A BOICOTTARE IL CANONE".

8.11.13 15 NOVEMBRE: SCIOPERO E MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE DI STABILITA' E LE POLITICHE ECONOMICHE DEL COMUNE.

13.11.13 GIORNATA DEL LAVORO AGILE, ZAMBELLI CISL: " IMPORTANTE FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA LAVORO E VITA PRIVATA".

18.11.13 GALVAGNI, CISL: "BILANCIO COMUNALE: I CONTI NON TORNANO. IRRISOLTI I NODI DI FONDO".

21.11.13 LA NOTTE IN BIANCO DEGLI SFRATTATI. VENERDI' 22 NOVEMBRE IN PIAZZA SAN FEDELE.

24.11.13 LA TECNIMONT CIVIL CONSTRUCTION VUOLE LICENZIARE 72 LAVORATORI

26.11.13 BINDI: A RISCHIO 150 POSTI DI LAVORO. PRESIDIO DAVANTI AD ASSOLOMBARDA.

28.11.13 CGIL, CISL E UIL MILANO: PRESIDIO PER DIFENDERE CONSULTORI E SERT

28.11.13 A MILANO LO SFRATTO DI UNA FAMIGLIA IN DIFFICOLTA'

29.11.13 EXPO 2015: A CHE PUNTO SIAMO? IN CISL LOMBARDIA INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO MARTINA. INTERVENGONO PETTENI E GALVAGNI.

29.11.13 BRAZZOLI DI SENAGO - FIM: "17 LICENZIAMENTI INACCETTABILI". SCIOPERO E PRESIDIO.

6.12.13 BINDI: SCONGIURATI I 150 ESUBERI.

6.12.13 LUTTO ALLA CISL: SCOMPARSO ROBERTO ROMEI, SEGRETARIO GENERALE A MILANO DAL 1968 AL 1973.

9.12.13 IL REGALO DI NATALE DI MARONI E DELL'ALER AGLI INQUILINI DI MILANO E PROVINCIA. DA GENNAIO AUMENTI SUI BOLLETTINI.

10.12.13 LE LAVORATRICI DI MENSE E PULIZIE DELLE SCUOLE CHIEDONO IL RISPETTO DEI CONTRATTI.

12.12.13 EXPO 2015, CISL LOMBARDIA E MILANO: UN TAVOLO ISTITUZIONALE PER RILANCIARE IL RUOLO DELLA RAI".

14.12.13 POLIZIA PENITENZIARIA: ADESSO BASTA! PRESIDIO DAVANTI AL CARCERE DI BOLLATE.

16.12.13 GALVAGNI, CISL: "PREOCCUPATI PER LE SCELTE DEL COMUNE SULLE PARTECIPATE, A COMINCIARE DA A2A".

17.12.13 SFRATTO PER UNA FAMIGLIA CON UNA BAMBINA DI 4 ANNI, INVALIDA AL 100%.

18.12.13 DISORDINI: SIULP PLAUDE ALLE FORZE DI POLIZIA E INVITA IL QUESTORE A NON SOTTOVALUTARE IL MALESSERE TRA GLI AGENTI.

18.12.13 EXPO 2015: IL LAVORO AL CENTRO. CONFERENZA STAMPA CGIL, CISL E UIL MILANO. SEDE CAMERA DEL LAVORO.

19.12.13 PRESIDIO ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TELECOM

9.1.14 ASSEGNAZIONI IN DEROGA CASE POPOLARI - SICET: DICHIARAZIONI SORPRENDENTI DELL'ASSESSORE REGIONALE BULBARELLI.

11.1.14 AMSA: SBAGLIATO FAR CADERE SUI LAVORATORI I DISSERVIZI DEL PRIMO GENNAIO.

20.1.14 CGIL, CISL E UIL MILANO: CHIAREZZA SUL PROGETTO CERBA.

23.1.14 CROCE ROSSA: I SINDACATI STANNO CON I LAVORATORI.

24.1.14 FORUM POLITICHE SOCIALI, SARONNI (CISL): "SERVE UN CAMBIO DI PASSO. SINDACATO MAI COINVOLTO NELLE DECISIONI".

27.1.14 EMERGENZA SFRATTI: INVALIDA AL 75% E IL FIGLIO MINORENNE RISCHIANO DI FINIRE IN STRADA.

27.1.14 ATTO VANDALICO CONTRO LA SEDE CISL DI PARABIAGO. OLIVA: "GESTO GRAVE E INQUALIFICABILE, MA NON CI FACCIAMO INTIMORIRE".

30.1.14 GALVAGNI, CISL: "PISAPIA, SE CI SEI BATTI UN COLPO!". GIUDIZIO NEGATIVO SULL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

31.1.14 POLITICHE SOCIALI, GALVAGNI RISPONDE A MAJORINO: "ECCO I VUOTI DI MEMORIA E I TAGLI DELL'ASSESSORE".

31.1.14 RESPONSABILITA' MEDICA: LA CISL MEDICI CHIEDE PROCEDURE OMOGENEE IN LOMBARDIA PER LE RICHIESTE DI RISARCIMENTI.

4.2.14 LE GIOSTRE DEL CARNEVALE AMBROSIANO. LA SCALA, FELSA: ACCORDO CON IL COMUNE E I CITY ANGELS PER IL RISPETTO DI AMBIENTE E SICUREZZA".

5.2.14 GIORNATA DEL LAVORO AGILE, ZAMBELLI CISL: "BELLA INIZIATIVA, MA ORA BISOGNA PASSARE DALLE INIZIATIVE SIMBOLICHE AI FATTI CONCRETI".

10.2.14 EXPO E PUBBLICO IMPIEGO. INCONTRO PREFETTO-SINDACATI. ZAMBELLI CISL: "INIZIATIVA POSITIVA. AL VIA CONFRONTO SUI FABBISOGNI DI PERSONALE".

12.2.14 SFRATTI, GRADUARE L'INTERVENTO FORZA PUBBLICA: SERVE INTERVENTO DEL PREFETTO. A MILANO 250 FAMIGLIE IN MEZZO ALLA STRADA.

17.2.14 SAN RAFFAELE: SALE DI NUOVO LA TENSIONE FRA SINDACATI E PROPRIETA'.

21.2.14 SPETTACOLO DELLA CISL MILANESE A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. DOMANI, SABATO 22 FEBBRAIO, ORE 21, TEATRO DELFINO.

24.2.14 EXPO, GALVAGNI (CISL) SCRIVE ALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI: "SUBITO UN PATTO PER IL LAVORO, JOB LIST, FONDI PRE-POST ESPOSIZIONE".

24.2.14 ACCORDO RAGGIUNTO IN TECHINT

28.2.14 FORSE UN PRIMO RISULTATO NELLA VERTENZA DELLE CASE DI ASL MILANO. ORA ARRIVARE ALLA FIRMA DEI NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE.

28.2.14 MINI-CONDONO, ULTIMO GIORNO: DISAGI PER IL PAGAMENTO NEGLI SPORTELLI DI EQUITALIA. I SINDACATI: TOTALE DISORGANIZZAZIONE.

3.3.14 EXPO, GALVAGNI (CISL): "POSITIVO IMPEGNO DEL GOVERNO, MA ORA SUBITO UN PATTO PER IL LAVORO. IL TEMPO STRINGE".

11.3.14 SEA: GALVAGNI (CISL), OK NUOVO ASSETTO, SERVE UN PIANO; PRIORITA' HANDLING.

18.3.14 BASTA MORTI SUL LAVORO. NEL 2014 NON SI PU' PERDERE LA VITA IN UN CANTIRE NEL CUORE DI MILANO. OMERTA' SUL LUOGO DELL'INCIDENTE.

18.3.14 METALMECCANICI: "IN FUMO" IL LICENZIAMENTO INTIMATO DALLA TAGLIABUE SPA.

19.3.14 A MILANO L'ENNESIMO SFRATTO ASSURDO IL PROSSIMO 20 MARZO. UN ANZIANO DI 86 ANNI FINIRA' IN MEZZO ALLA STRADA.

26.3.14 LILIA, IN VALIDA AL 75%, IL FIGLIO MINORENNE ANCORA A RISCHIO SFRATTO.

1.4.14 LA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE. CONVEGNO ALLA CISL DI MILANO.

3.4.14 EXPO, GALVAGNI: "OPPORTUNA LA MORATORIA SUGLI SCIOPERI. RISOLVERE I PROBLEMI PIU'GRAVI".

4.4.14 FIERA, GALVAGNI: "IN VISTA DI EXPO TASK-FORCE CONTRO IL LAVORO NERO".

9.4.14 ER UNA SANITA' PUBBLICA METROPOLITANA: QUALI SERVIZI MANCANO AI CITTADINI? CONVEGNO DELLA CISL DI MILANO.

18.4.14 EXPO, ACCORDO SUL LAVORO. GALVAGNI: "CONTRATTAZIONE UTILE, UNITARIA, TERRITORIALE".

20.4.14 CONTRATTO PUBBLICI ESERCIZI: DAL 22 APRILE POSSIBILI DISAGI POER LA PAUSA PRANZO.

28.4.14 IMQ: LICENZIATO PERCHE' VOLEVA DONARE MATERIALE DI SCARTO A UN ORATORIO. MANSOLILLO, FIM: "PROVVEDIMENTO SPROPORZIONATO".

30.4.14 GALVAGNI: "PRIMO MAGGIO, CON EXPO GRANDE OPPORTUNITA' PER IL LAVORO".

5.5.14 EXPO, AVVISO COMUNE SINDACATI-SALA. GALVAGNI: "ACCORDO IMPORTANTE PER IL SISTEMA LAVORO LEGATO ALL'EVENTO".

5.5.14 SALUTE E SICUREZZA AD EXPO 2015: ACCORDO TRA CGIL, CISL E UIL E ASL MILANO.

6.5.14 I VIGILI DEL FUOCO DI MILANO SONO IN GINOCCHIO. REGALIAMO MEZZI ALL'EGITTO, MA IL SOCCORSO IN CITTA' SI FA CON MEZZI VECCHI DI 30 ANNI.

8.5.14 LA CISL DI MILANO SCEGLIE I POETI DEL LAVORO. PREMIAZIONE DEL CONCORSO

PROMOSSO DAL SINDACATO.

8.5.14 INDAGINE EXPO - GALVAGNI (CISL): "CON LA MAGISTRATURA STRUMENTI PIU' EFFICACI, ORA AVANTI COI CANTIERI. PREOCCUPATI PER I LAVORATORI".

9.5.14 CRI LOMBARDIA: IL GALA' DI PROTESTA DEI LAVORATORI.

13.5.14 EXPO GALVAGNI: "RENZI RESTITUISCE FIDUCIA. LO ASPETTIAMO NEI CANTIERI PER INCONTRARE I LAVORATORI".

16.5.14 ESPOSTO DEL SICET SULL'ASSEGNAZIONE DI DUE AREE EDILIZIE.

16.5.14 SI MOBILITANO I LAVORATORI DI NESTLE' E SAN PELLEGRINO.

16.5.14 FIM: ALZIAMO IL VOLUME DEI DIRITTI ALLA PASO.

19.5.14 SFRATTO: PER LA QUARTA VOLTA RISCHIA DI FINIRE SULLA STRADA. LA CASA COMUNALE C'E' SOLO SULLA CARTA.

20.5.14 IN CASSA A ZERO ORE DA AGOSTO 2013, NON HANNO VISTO UN EURO. DISPERAZIONE TRA I LAVORATORI DELLA IMPIANTI INDUSTRIALI DI ZIBIDO.

26.5.14 EMERGENZA ABITATIVA: SICET E CISL SI "ACCAMPANO" IN PIAZZA SAN FEDELE CON GLI SFRATTATI. CONFERENZA STAMPA MERCOLEDI' 28 MAGGIO.

30.5.14 PISAPIA RICEVE DELEGAZIONE DI CISL E SICET, ACCAMPATI IN PIAZZA SAN FEDELE.

30.5.14 ALER DISDICE CONVENZIONE CON IL COMUNE. LA POSIZIONE DI CISL E SICET.

30.5.14 I TUTOR DI ALER MILANO FANNO BENE IL LORO LAVORO. I SINDACATI RISPONDONO ALL'ASSESSORE ALLA CASA.

31.5.14 CONVEGNO: "EXPONIAMO I NOSTRI CONTRATTI". LA CISL PRESENTA GLI ACCORDI SIGLATI IN VISTA DI EXPO.

3.6.14 INTESA ALITALIA-ETHIAD - GALVAGNI: "PER MALPENSA IL CARGO NON BASTA, SERVE UN PIANO PER GLI SCALI DEL NORD".

3.6.14 I CAF CHIEDONO AI COMUNI DI SPOSTARE AL 16 LUGLIO IL PAGAMENTO DELL'ACCONTO TASI/IMU.

6.6.14 INTIMIDAZIONE IN SEA - GALVAGNI: "SOLIDARIETA' ALLE PERSONE MINACCIATE. NON CI FACCIAMO INTIMIDIRE".

10.6.14 MILLE POSTI A RISCHIO ALLA BARCLAYS BANK.

11.6.14 IMMIGRAZIONE, ARRESTO FUNZIONARIO PREFETTURA. I SINDACATI CHIEDONO INCONTRO AL PREFETTO TRONCA.

11.6.14 BARCLAYS ANNUNCIA MILLE LICENZIAMENTI IN ITALIA, 450 SOLO NEL MILANESE. MERLINI, FIBA CISL: "DECISIONE ASSURDA, L'AZIENDA CHIARISCA".

13.6.14 QUARANTA LICENZIAMENTI ALLA MANIFATTURA TESTORI DI NOVATE. L'AZIENDA RIFIUTA I CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ. SCIOPERO DI 8 ORE.

18.6.14 GROUPON: SCIOPERO DI 8 ORE IL 25 GIUGNO.

19.6.14 POSTE: A MILANO E PROVINCIA MANCANO 450 ADDETTI. CORRISPONDENZA FERMA NEI DEPOSITI, CODE AGLI SPORTELLI.

25.6.14 NON E' TUTTO PANE QUELLO CHE LUCCICA. LE CONDIZIONI DI LAVORO NEI LOCALI DI PRINCI A MILANO.

27.6.14 TELELOMBARDIA SCEGLIE LA VIA DEI LICENZIAMENTI.

2.7.14 PREOCCUPAZIONE DI SINDACATI E PERSONALE ALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA, IL GAS E IL SISTEMA IDRICO.

9.7.14 CONVEGNO CISL: GARANZIA GIOVANI E NUOVE POLITICHE DEL MERCATO DEL LAVORO.

10.7.14 FP CISL: IL COMUNE DI MILANO PERSEVERA NEL PEGGIORARE I SERVIZI ESTIVI AI CITTADINI.

12.7.14 VANDALISMI CONTRO LE SEDI DEI PENSIONATI DI CGIL E CISL A PERO E MILANO.

15.7.14 RIORDINO PA: INCONTRO CON I PARLAMENTARI MILANESI.

24.7.14 RINVIATO A FINE SETTEMBRE LO SFRATTO DELLA FAMIGLIA CON UN FIGLIO DISABILE. SICET: SBLOCCARE LA PRATICA PER LA CASA POPOLARE.

24.7.14 ASSEGNAZIONE CASE IN DEROGA: MARONI LA SMETTA DI FARE DISPETTI POLITICI CHE INFLUISCONO SULLA VITA DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE.

25.7.14 EXPO, SUL LAVORO - GALVAGNI: "INTESA IMPORTANTE SU OCCUPAZIONE, SICUREZZA, DOPO-EXPO".

30.7.14 249 ESUBERI IN ITALIA AL GRUPPO COCA-COLA. SCIOPERO E PRESIDIO DAVANTI AD ASSOLOMBARDA.

2.9.14 FIRMATO IL PROTOCOLLO SU EXPO 2015.

4.9.14 COMPARTO SICUREZZA: SARA' SCIOPERO.

5.9.14 CASA: NESSUN ACCORDO IN VISTA SUI CANONI A CANALE CONCORDATO.

7.9.14 SBAGLIATA LA DECISIONE DI NON RINNOVARE LA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE CASE POPOLARI DEL COMUNE DI MILANO.

9.9.14 COMPARTO SICUREZZA: ATTENDIAMO CONVOCAZIONE DAL PREMIER RENZI.

11.9.14 CASA SGOMBERATA DAL COMUNE DI MILANO UNA FAMIGLIA CON TRE BAMBINI.

30.9.14 FIM DI MILANO CONTRARIA A MODIFICA ARTICOLO 18.

3.10.14 TASI CASE POPOLARI: NESSUNA INFORMAZIONE, GRANDE CONFUSIONE NEI QUARTIERI.

5.11.14 FONDAZIONE MAUGERI: LA CISL MEDICI MILANESE CHIEDE ALA REGIONE DI INTERVENIRE.

12.11.14 TAGLI AI PATRONATI: GIORNATA DI MOBILITAZIONE DI ACLI, INAS, INCA, ITAL. LE INIZIATIVE MILANESI E L'IMPATTO NEGATIVO SUI SERVIZIA AI CITTADINI.

14.11.14 FONDAZIONE MAUGERI - MAZZACANE (CISL MEDICI MILANO): "PROPONIAMO COGESTIONE AZINEDALE ALLA TEDESCA".

19.11.14 QUALE BANCA A SERVIZIO DEL PAESE? LE PROPOSTE DEI SINDACATI. CONVEGNO IL 24 NOVEMBRE, PRESIDIO IL 25 NOVEMBRE.

24.11.14 I SINDACATI MILANESI DEGLI INQUILINI IN AUDIZIONE DALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE ANTIMAFIA.

24.11.14 ADICONSUM: LE MULTE NOTIFICATE DAL COMUNE DI MILANO OLTRE I 90 GIORNI NON VANNO PAGATE.

1.12.14 PUBBLICO IMPIEGO, SCIOPERO NAZIONALE DELLA CISL PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. EXPO 2015 DECISIVO L'APPORTO DEI LAVORATORI PUBBLICI.

2.12.14 IL COMUNE DI MILANO RICHIEDE ARRETRATI PER AFFITTI E SPESE NELLE CASE COMUNALI. MA NON PUO' DIMOSTRARE IL CREDITO.

3.12.14 FP: IL BALLETTO SUL PIANO DI RISANAMENTO DI ALER MILANO QUALE SORPRESA RISERVERA' PER NATALE?

4.12.14 COMUNE DI MILANO: RIPARTE LA TRATTATIVA SUL SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI.

9.12.14 IN PIAZZA GLI INQUILINI DEGLI STABILI DI ASL MILANO.

19.12.14 PROVINCE, OCCUPAZIONE E SERVIZI A RISCHIO. SINDACATI IN PRESIDIO IN REGIONE.

7.1.15 SFRATTI, GALVAGNI: "IL COMUNE AFFRONTI SERIAMENTE L'EMERGENZA ABITATIVA".

9.1.15 CHARLIE HEBDO: DALLA REDAZIONE DI JOB (CISL) CORDOGLIO PER LE VITTIME E IMPEGNO PER LA DIFESA DELLA LIBERTÀ E DELLA DEMOCRAZIA.

13.1.15 EMERGENZA SFRATTI A MILANO: APPELLI, CHIACCHIERE E INCOMPETENZA. CONFERENZA STAMPA, MERCOLEDI' 14 GENNAIO

15.1.15 FIM MILANO: AVEVAMO RAGIONE AD ACCETTARE LA SFIDA DELLA FIAT.

20.1.15 FONDAZIONE MAUGERI - MAZZACANE, CISL MEDICI MILANO: "SODDISFATTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ACCORDO".

21.1.15 LAVORO AGILE, GALVAGNI: "LA CONCILIAZIONE TRA VITA PRIVATA E LAVORO E' INTERESSE DI TUTTI. SERVE UN ACCORDO SINDACATI E IMPRESE".

23.1.15 QUELLI CHE IL 2000: LA MINI-SERIE WEB

SUI TRENTENNI. INIZIATIVA PROMOSSA DA CISL MILANO E CCL. PRESENTAZIONE 27 GENNAIO.

27.1.15 PIANO VENDITA DI 10MILA ALLOGGI PUBBLICI PER RISANARE ALER. DECISIONE INUTILE. CONFERENZA STAMPA CISL E SICET.

28.1.15 INCIDENTE MORTALE ALLA ECOBAT DI PADERNO DUGNANO: LA VITTIMA E' UN OPERAIO 50ENNE.

30.1.15 ESUBERO DI PERSONALE ALER MILANO. IL COMUNE NON SI PRESENTA ALL'INCONTRO IN REGIONE CON I SINDACATI.

2.2.15 ENGINEERING MO: 61 POSTI A RISCHIO, 21 DEI QUALI AD ASSAGO. L'AZIENDA NON VUOLE TRATTARE. SCIOPERO E PRESIDIO.

4.2.15 CORTEO DEI SINDACATI INQUILINI CONTRO LE POLITICHE SULLA CASA DEL COMUNE DI MILANO.

6.2.15 ORCHESTRA LA VERDI: I SINDACATI CHIEDONO L'INTERVENTO DEL MINISTRO SUI FINANZIAMENTI MAI VERSATI. CONFERENZA STAMPA.

14.2.15 FONDAZIONE MAUGERI: I LAVORATORI APPROVANO ACCORDO.

19.2.15 ATM: EXPO, PRIMO INCONTRO TRA SINDACATI E AZIENDA.

25.2.15 PIANO VENDITA 10.000 ALLOGGI DI ALER MILANO: PRIMA VITTORIA DEL SINDACATO.

26.2.15 AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO "LA POESIA DEL LAVORO".

10.3.15 CALL CENTER: IN PIAZZA I DIPENDENTI DI ALMAVIVA.

12.3.15 ELEZIONI RSU NELLE SCUOLE: LA CISL CONSOLIDA LA SUA FORZA.

13.3.15 SCONTRI A MILANO, GUAETTA (SIULP): "PLAUSO AGLI OPERATORI DI POLIZIA. A RISCHIO TENUTA SICUREZZA PUBBLICA IN VISTA DI EXPO".

13.3.15 RITA BORSELLINO ALLA CISL DI MILANO PER PARLARE DI LAVORO E LEGALITA'.

18.3.15 IL PRESIDENTE MATTARELLA PREMIA CON UNA MEDAGLIA IL CONCORSO "LA POESIA DEL LAVORO".

20.3.15 SFRATTI: A RISCHIO INVALIDA 84ENNE E IL FIGLIO MALATO. VIA DALLA CASA DOVE ABITANO DAL 1958.

23.3.15 PISAPIA NON SI RICANDIDA - GALVAGNI: "APPREZZIAMO COERENZA DEL SINDACO".

30.3.15 MUTUALITA' - GALVAGNI: "STRUMENTO IMPORTANTE: INACCETTABILE CHE MOLTE FAMIGLIE DEBBANO RISPARMIARE SULLA SALUTE".

9.4.15 SPARATORIA A MILANO - GALVAGNI, CISL: "CORDOGLIO ALLE VITTIME E VICINANZA AI LAVORATORI DEL TRIBUNALE".

13.4.15 BASTA MORTI SUL LAVORO. NEL 2015 NON SI PUO' PEREDER LA VITA IN UN CANTIERE.

16.4.15 COMUNE DI MILANO: RAGGIUNTA L'INTESA SU EXPO E CONTRATTO DELLA POLIZIA LOCALE.

16.4.15 LA CISL DI MILANO SCEGLIE I POETI DEL LAVORO. PREMIAZIONE IN SALA ALESSI DI PALAZZO MARINO.

16.4.15 PARTIGIANI SENZA FUCILE: IL RUOLO DEI CATTOLICI NELLA LIBERAZIONE DI MILANO. CONVEGNO CISL.

16.4.15 COMUNE DI MILANO, ACCORDI SU EXPO - GALVAGNI: "RUOLO DEL SINDACATO FONDAMENTALE".

17.4.15 186 POSTI A RISCHIO ALLA CALL&CALL MILANO.

20.4.15 STRAGE DI MIGRANTI - GALVAGNI: "PROFONDO CORDOGLIO. SI ATTIVINO CORRIDOI UMANITARI E CONCRETE POLITICHE DI ACCOGLIENZA".

20.4.15 STRAGE DI MIGRANTI: PRESIDIO DI CGIL, CISL E UIL DI MILANO.

23.4.15 EX FORM DI CORMANO: IL GRUPPO ALBERTINI NON RISPETTA GLI ACCORDI PER LA RICOLLOCAZIONE DI 160 LAVORATORI.

24.4.15 CGIL, CISL E UIL DI MILANO FANNO IL PUNTO A 4 GIORNI DI APERTURA DA EXPO. CONFERENZA STAMPA IL 27 APRILE.

26.4.15 PREOCCUPAZIONE PER LA CHIUSURA DEL CENTRO COMMERCIALE AUCHAN DI CESANO BOSCONE.

29.4.15 MANSOLILLO, FIM: "NO AL FALLIMENTO E AI 346 LICENZIAMENTI DELLA FRANCO TOSI".

30.4.15 SCOMPARSA DON CICCONE - GALVAGNI: "ERA UN AMICO DEL SINDACATO, UN UOMO CHE AVEVA A CUORE I PROBLEMI DEI LAVORATORI".

30.4.15 CGIL, CISL E UIL ED EXPO 2015 INSIEME PER IL NEPAL.

4.5.15 EXPO. GALVAGNI: "APPELLO A VESCOVO, SINDACO E COMMISSARIO UNICO: SI TROVI UNA NUOVA COLLOCAZIONE PER LA COPIA DELLA MADONNINA. DOV'E' OGGI SEMBRA UN OSPITE NON GRADITO".

11.5.15 NO AL FALLIMENTO, REVOCA DEI LICENZIAMENTI. SALVIAMO LA FRANCO TOSI.

12.5.15 FONDATA SUL LAVORO: DALLA COSTITUZIONE AD OGGI. CONVEGNO DELLA CISL DI MILANO.

12.5.15 CASA A MILANO: GRAVE LA DECISIONE DELL'ASSESSORE DI DICHIARARE IMPROCEDIBILI LE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE IN EMERGENZA.

16.5.15 EXPO: AGLI 800 ADDETTI ASSUNTI DA MANPOWER VERRA' APPLICATO IL "MULTISERVIZI" RICONOSCIUTO DA CGIL, CISL E UIL.

19.5.15 INCHIESTA FERROVIE NORD MILANO - GALVAGNI: "SI ISTITUISCA UN GARANTE PER TUTELARE I CITTADINI E I LAVORATORI".

19.5.15 CSFRATTO IN VISTA PER FAMIGLIA CON INVALIDO AL 100%.

20.5.15 SANITA' PRIVATA: SOTTOSCRITTI GLI ACCORDI PER HUMANITAS E SAN RAFFAELE.

20.5.15 DIFENDIAMO LA NOSTRA DIGNITA': PRESIDIO LAVORATORI ALER MILANO.

25.5.15 MILANO RISTORAZIONE NON VUOLE PIU' FARE IL PANE. I SINDACATI SCRIVONO AL SINDACO PISAPIA.

26.5.15 MEDICAL MALPRACTICE - MAZZACANE, CISL MEDICI: "IMMOTIVATA LA DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI".

26.5.15 SFRATTI: IL COMUNE LASCIA SENZA TUTELA MIGLIAIA DI FAMIGLIE.

4.6.15 RSU A2A: RISULTATO STORICO PER LE FEDERAZIONI CISLINE.

9.6.15 LAVORO A MILANO, GALVAGNI: "PREOCCUPA L'ALTO TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE".

9.6.15 EXPO, PASS NEGATI - GALVAGNI: " SU QUESTI EVENTI SERVE UN PROTOCOLLO CHIARO CHE TUTELI ORGANIZZATORI, LAVORATORI E IMPRESE".

9.6.15 SICET - NUOVO ACCORDO LOCALE SUGLI AFFITTI CONCORDATI: ONEROSO E INUTILE.

9.6.15 FIRMATO ACCORDO. LA FRANCO TOSI PASSA ALLA PRESEZZI.

16.6.15 TRUFFA AL SAN RAFFAELE, FP: AMAREZZA E STUPORE.

24.6.15 SICET: ILLEGITTIMO IL NUOVO ACCORDO LOCALE SUGLI AFFITTI CONCORDATI. PREZZI SUPERIORI AL LIBERO MERCATO.

24.6.15 FEMCA: BENE LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL RILANCIO SAIPEM.

25.6.15 VERTENZA ANSA, GALVAGNI: "SOLIDARIETA' AI GIORNALISTI DELL'AGENZIA".

26.6.15 SCIOPERO AD OLTRANZA DIPENDENTI TMR E TVV DI PADERNO DUGNANO. FIM: NON CI FERMEREMO QUI.

27.6.15 RSU: SUCCESSO DELLA FIM ALLA FONDERIE OFFICINE MECCANICHE SANT'AGOSTINO DI LEGNANO.

29.6.15 IL COMUNE ACCELERA SUL NUMERO UNICO DI CHIAMATA TAXI. GRASSO, FIT CISL: "E' IL SISTEMA PIU' EFFICACE CONTRO L'ABUSIVISMO".

1.7.15 ALMAVIVA: ALLARME ROSSO SUI CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

1.7.15 PREOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI DELLA MARCEGAGLIA BUILDTECH DI MILANO. IN SEI SUL TETTO DELLO STABILIMENTO.

6.7.15 CARTA DI SOGGIORNO: ILLEGITTIMA LA REVOCA PER ASSENZA DI REDDITO. IL TAR LOMBARDO ACOGLIE RICORSO DI ANOLF CISL MILANO.

8.7.15 TAVOLA ROTONDA CISL: UNA NUOVA MEDICINA DEL TERRITORIO PER LA SANITA' MILANESE E LOMBARDA.

9.7.15 UN MILANESE SU DUE CHIEDE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI DAI POLIAMBULATORI TERRITORIALI. SONDAGGIO DI JOB

10.7.15 TMR PADERNO: ACCORDO RAGGIUNTO PER IL PAGAMENTO DEGLI ARRETRATI.

10.7.15 POSTE: SULL'ASSENTEISMO L'AD CAIO HA SBAGLIATO I CONTI.

10.7.15 VERTENZA RCS, BELLENI (FISTEL): RIAPRIRE LE TRATTATIVE, COINVOLGENDO LE RSU

13.7.15 #SINDACATOFUTURO IN INDUSTRY4.0. TAVOLA ROTONDA DELLA FIM CISL A EXPO CON MARCO BENTIVOGLI.

22.7.15 PROBLEMI NELLE AZIENDE PER IL GRAN CALDO. FIM: "PIU' ATTENZIONE ALLA SALUTE DEI LAVORATORI".

27.7.15 IL FORUM SULLA PROSTITUZIONE DICE NO ALLA "ZONIZZAZIONE".

28.7.15 CARCERE MINORILE BECCARIA: GRAVE DISAGIO PER DETENUTI E PERSONALE. FNS: MANCANO ALMENO 20 UOMINI. LA SITUAZIONE E' ESPLOSIVA.

12.8.15 FILCA MILANO: FACCIAMO SINDACATO A TESTA ALTA

2.9.15 SAMBRUNA, CISL SCUOLA: "LA RIFORMA NON RISOLVE IL PROBLEMA DEL PRECARIATO E NON GARANTISCE UNA SCUOLA MIGLIORE".

5.9.15 EXPO: RISOLTA LA VERTENZA SUI SALARI ARRETRATI A PALAZZO ITALIA.

14.9.15 I LAVORATORI AUTOGRILL DI MILANO APPROVANO IL CONTRATTO AZIENDALE.

17.9.15 EXPO: LA CISL MILANESE CHIEDE DI TENERE APERTO PALAZZO ITALIA FINO AL 6 GENNAIO 2016. IL SINDACATO SCRIVE UNA LETTERA AL COMMISSARIO SALA.

18.9.15 INAUGURATO IL NUOVO TRAINING CENTER DI ALSTOM.

18.9.15 EXPO: PROROGA APERTURA PALAZZO ITALIA. LA CISL SCRIVE A BRACCO, MARTINA, MARONI E CANTONE.

18.9.15 CASA: 200 ALLOGGI RISTRUTTURATI RESTANO VUOTI PERCHE' IL COMUNE NON INVIA LE PRATICHE A MM.

22.9.15 NARDI: NON SONO BASTATI 83 LICENZIAMENTI PER EVITARE LA CRISI.

22.9.15 GALVAGNI, CISL: IL POLIAMBULATORIO DI VIA RUGABELLA, RIQUALIFICATO PER EXPO, DEVE RESTARE ATTIVO.

23.9.15 A QUOTA 700MILA EURO LA RACCOLTA FONDI "CGIL, CISL, UIL E EXPO 2015" PER LA RICOSTRUZIONE DEL NEPAL.

24.9.15 LA PRESIDENTE BOLDRINI SI CONGRATULA CON LA FIM CISL MILANESE PER L'INIZIATIVA A RICORDO DEL CARDINAL MARTINI.

25.9.15 LA FISASCAT CISL CHIEDE CHE MILANOSPORT CONFLUISCA IN MM: PIU' DI UN MILIONE DI EURO DI RISPARMIO ALL'ANNO.

30.9.15 EMERGENZA ABITATIVA, GESTIONE DEGLI SFRATTI E ALLOGGI POPOLARI DISPONIBILI. CONFERENZA STAMPA DEL SICET.

1.10.15 I MEDICI PREOCCUPATI PER LE CAUSE RISARCITORIE. PROBLEMA DA RISOLVERE CON URGENZA.

2.10.15 ASSEGNAZIONE IN DEROGA CASE POPOLARI: IL TAR RESPINGE RICORSO DEL COMUNE.

2.10.15 CONCLUSE LE ASSEMBLE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO METALMECCANICO.

6.10.15 PRESIDIO DEI SINDACATI PER LA MODIFICA DELLA LEGGE FORNERO. 13 OTTOBRE, PREFETTURA.

8.10.15 MANSOLILLO, FIM: RIPRENDA IL CONFRONTO SUL MODELLO CONTRATTUALE. DI COSA PARLA SQUINZI?

8.10.15 RSU RAI: LA QUESTIONE MILANO.

8.10.15 CRIFORMA SANITARIA REGIONALE, GALVAGNI SCRIVE A MARONI: SERVE PIU' ATTENZIONE ALLA MEDICINA TERRITORIALE MILANESE.

9.10.15 IL PRESIDENTE MATTARELLA INVIA MESSAGGIO ALLA FIM CISL MILANESE PER L'INIZIATIVA A RICORDO DEL CARDINAL MARTINI.

12.10.15 MCDONALD'S PROPAGANDA ASSUNZIONI IN ITALIA, MA A MILANO LICENZIA ISCRITTI E DELEGATI DEI SINDACATI.

14.10.15 CONTRATTAZIONE: LA FIM PROCLAMA UN'ORA DI SCIOPERO CONTRO CONFINDUSTRIA.

15.10.15 ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA DELLA CISL MILANESE. MANGONE: "LA CISL GUARDA AL FUTURO. OGGI PIU' CHE MAI C'E' BISOGNO DI SINDACATO".

23.10.15 DISTRIBUZIONE COOPERATIVA: SCIOPERO IL 7 NOVEMBRE E IL 19 DICEMBRE.

27.10.15 EXPO - GALVAGNI: "RICOLLOCARE I LAVORATORI. REGIONE E COMUNE FACCIANO LA LORO PARTE, CON ASSOLOMBARDA E CONFCOMMERCIO".

28.10.15 "VALORI, ETICA, NUOVE GENERAZIONI, NELL'ERA DI PAPA FRANCESCO. UNA NUOVA PRIMAVERA PER MILANO METROPOLI?". CONVEGNO CON MARCO BENTIVOGLI.

2.11.15 EXPO - GALVAGNI: "A RENZI PROPOSTE CONCRETE SUL DOPO ESPOSIZIONE. LAVORO E INNOVAZIONE, FONDAZIONE SUL TEMA DELLA FAME".

3.11.15 MILANO SENZA CASA: ANCORA 10MILA GLI ALLOGGI SFITTI. PRESIDIO IN COMUNE.

6.11.15 #FUORITUTTI: IL 7 NOVEMBRE SCIOPERO PER IL CONTRATTO DELLA GDO.

9.11.15 FORUM PROSTITUZIONE: MA COME FANNO I CLIENTI A NON VERGOGNARSI NEMMENO UN PO'?

9.11.15 POST EXPO - GALVAGNI: "INTERESSANTE LA PROPOSTA ANTICIPATA DAL GOVERNO. SUBITO UN CONFRONTO CON IL MONDO DEL LAVORO".

13.11.15 ACCOLTELLAMENTO EBREO, GALVAGNI: "SOLIDARIETA' ALLA COMUNITA' EBRAICA. SEGNALE DI VIOLENZA PREOCCUPANTE".

15.11.15 TAGLI AI PATRONATI: OPERATORI A RISCHIO.

25.11.15 IL PIO ALBERGO TRIVULZIO VENDE ALCUNI STABILI: CHE FINE FARANNO GLI INQUILINI?

25.11.15 SCIOPERO E PRESIDIO ALLA SAIPEM E ALL'ENI CONTRO IL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO.

25.11.15 I LAVORATORI DELLA GDO CHIEDONO IL CONTRATTO SCADUTO DA DUE ANNI. PRESIDIO A FEDERDISTRIBUZIONE.

26.11.15 LAVORO AGILE, GERLA (CISL): "FENOMENO CHE INIZIA AD AFFERMARSI, MA SERVE UNO SFORZO MAGGIORE DELLE IMPRESE NELLA CONTRATTAZIONE".

27.11.15 SERVIZI PUBBLICI LOCALI: QUALE SCENARIO NELLA CITTA' METROPOLITANA. CONVEGNO CISL CON LUPI, MARAN, MODIANO, ROTA.

2.12.15 POLIAMBULATORIO RUGABELLA. MAZZACANE, CISL MEDIC: BENE LA MOZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE PER DARE CONTINUITA' ALLA STRUTTURA.

2.12.15 PRESTAZIONI DEI PATRONATI: TE LE FARANNO PAGARE? MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA SEDE RAI.

3.12.15 SPORTELLI BARCLAYS A CHEBANCA - LANZONI, FIRST: "IL PUNTO FONDAMENTALE E' LA TUTELA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI".

11.12.15 CONTINUA LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DEL GRUPPO ENI CONTRO IL PIANO INDUSTRIALE.

15.12.15 MENSE E PULIZIE NELLE SCUOLE: I SINDACATI SCRIVONO AL COMUNE.

17.12.15 CARTA BLU UE: POCHI I PERMESSI IN ITALIA PER EXTRACOMUNITARI CON PROFILI ELEVATI: IL CASO DI UN SIRIANO SEGUITO DALLA CISL MILANESE

13.1.16 PRIMARIE PD, GALVAGNI: "LA CISL NON PRENDE LE PARTI DI NESSUNO".

13.1.16 MANSOLILLO, FIM: "INACCETTABILI I 236 ESUBERI ALL'EX ALSTOM POWER DI SESTO".

16.1.16 COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI - STANCHI DI ASPETTARE: CONTRATTO SUBITO!

22.1.16 PENSIONATI: DOMANI LA GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'.

22.1.16 VOCI DA RAVENSBRUCK. INCONTRO ALLA CISL DI MILANO.

28.1.16 CEME: 48 LAVORATORI TRASFERITI A 65 KM DI DISTANZA. 35 SONO DONNE. SCIOPERO CONTRO I LICENZIAMENTI MASCHERATI.

1.2.16 FONDAZIONE WELFARE. GALVAGNI: MODELLO DI WELFARE NON ASSISTENZIALE CHE NASCE DAL BASSO E CERCA RISPOSTE INNOVATIVE".

3.2.16 RISTORAZIONE COLLETTIVA: ORA BASTA, VOGLIAMO IL CONTRATTO.

4.2.16 RISTORAZIONE COLLETTIVA: DA 32 MESI SENZA CONTRATTO. VENERDI' 5, SCIOPERO NAZIONALE.

8.2.16 SFRATTI: COPPIA CON QUATTRO MINORI FINIRA' IN MEZZO ALLA STRADA.

9.2.16 GIU' LE MANI DALLE CASE DI PIAZZA GABRIELE ROSA. GARANZIE PER LE 60 FAMIGLIE CHE VI ABITANO. CONFERENZA STAMPA DEL SICET.

9.2.16 RINVIATO LO SFRATTO DI SAMIR E DELLA SUA FAMIGLIA.

11.2.16 ALLA GIUNTA "ARANCIONE" I LAVORATORI

DEL COMUNE NON INTERESSANO.

12.2.16 RIORDINO DEL SISTEMA SANITARIO. IL CASO DELL'OVEST MILANESE. TAVOLA ROTONDA CISL.

15.2.16 ELEZIONI AMMINISTRATIVE, GALVAGNI: CANDIDATI, APRITE CONFRONTO VERO SUI PROBLEMI DELLA CITTA'.

16.2.16 DICIOTTENNI A CONFRONTO CON IL MONDO DEL GIORNALISMO E DELLA PUBBLICITA'. CISL PROMUOVE UN PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

16.2.16 SANITA', GALVAGNI: OLTRE AL MALAFFARE, ANCHE L'INEFFICIENZA.

17.2.16 IL LAVORO PER CRISTIANI, EBREI E MUSULMANI. UN PUNTO DI VISTA FEMMINILE. INIZIATIVA DI CISL, CIF, ARCIDIOCESI DI MILANO.

18.2.16 SANITA' LOMBARDA: CISL MEDICI LANCIA UNA PROPOSTA DI RIORDINO DEL SISTEMA ODONTOIATRICO PUBBLICO.

23.2.16 LA SIMCO DI CESANO NON PAGA GLI STIPENDI. LAVORATORI IN SCIOPERO.

29.2.16 AL VIA LA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE "LA POESIA DEL LAVORO".

2.3.16 INAIL FINANZIA LE IMPRESE CHE INVESTONO IN SICUREZZA.

2.3.16 I LAVORATORI DI BARCLAYS IN SCIOPERO CONTRO 300 LICENZIAMENTI.

4.3.16 STATO DI AGITAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE MILANESE.

8.3.16 FESTA DELLA DONNA: E' COSI' CHE LA TV E "LE IENE" FANNO GLI AUGURI. LETTERA A MATTARELLA, BOLDRINI, ORDINE DEI GIORNALISTI E MEDIASET.

11.3.16 LA FIM CISL VINCE LE ELEZIONI PER LE RSU ALLA BITRON DI CORMANO.

11.3.16 APRE LA NUOVA SEDE DELLA FNP DI ARESE.

11.3.16 POST-EXPO 2015 - GALVAGNI: "I SOCI DI AREXPO SPIEGHINO CHE COSA INTENDONO FARE SULL'AREA DI RHO. CHIAREZZA SU OBIETTIVI E COSTI".

15.3.16 SMART WORKING. IL LAVORO AGILE DALLA SPERIMENTAZIONE ALLA CONTRATTAZIONE. CONVEGNO.

22.3.16 ATTENTATI A BRUXELLES, GALVAGNI: "EUROPA SOTTO ATTACCO. E' IL MOMENTO DI RESTARE UNITI".

22.3.16 BLITZ DI MICHELA BRAMBILLA ALLA CISL DI MILANO, CONTRO IL DIVIETO DI ACCESSO AI CANI. GALVAGNI: "METTA A DISPOSIZIONE I SUOI VOLONTARI PER ACCUDIRE GLI ANIMALI QUANDO I LORO PADRONI SONO NEI NOSTRI UFFICI".

22.3.16 MESSA DI LIQUIDAZIONE DI EUROIMPRESA: PERCHE' ABBIAMO VOTATO CONTRO.

24.3.16 PROMOSSI PISAPIA E BALZANI. MALE GRANELLI, ROZZA E MARAN. ALLE ELEZIONI UNO SU TRE NON SA CHI VOTARE. SONDAGGIO DI JOB.

31.3.16 CAMBIARE LE PENSIONI E DARE LAVORO AI GIOVANI: 2 APRILE GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE DI CGIL, CISL E UIL

6.4.16 EX ALSTOM POWER: ENNESIMO RINVIO DEL CONFRONTO AL MISE. FIM: INACCETTABILI I 236 ESUBERI.

7.4.16 EDILIZIA: TECHNITAL VUOLE LICENZIARE 80 LAVORATORI A MILANO.

8.4.16 SHOAH: INCONTRO CON LILIANA SEGRE, SOPRAVVISSUTA AD AUSCHWITZ. LUNEDI' 11 APRILE, SEDE CISL.

12.4.16 TAXI, GRASSO (FIT CISL): "POSITIVA SENTENZA CONSIGLIO DI STATO SUL NUMETO UNICO".

13.4.16 IL FUORISALONE ARRIVA ALLA CISL. UNA INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "SUL FILO DELL'ARTE".

13.4.16 CENTRO COMMERCIALE SU AREA EX ALFA, GALVAGNI: "POSITIVA LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI. RIFLETTERE SUL LAVORO DOMENICALE".

18.4.16 PRESIDIO DI FILCAMS, FISASCAT E UILTUCS A MILANO: USO IMPROPRIO DI RISORSE PUBBLICHE NEGLI ALBERGHI.

18.4.16 IN PROGRAMMA UN ALTRO SFRATTO DI UN INVALIDO. IL SICET SARA' PRESENTE.

19.4.16 DOPO 7 ANNI CALA LA DISOCCUPAZIONE. INDAGINE SINDACATI-ASSOLOMBARDA.

19.4.16 CASE POPOLARI: IL COINSIGLIO DI STATO BOCCIA LE REGIONE SULLE ASSEGNAZIONI IN DEROGA. SPINELLI, SICET: "IL COMUNE AGISCA".

20.4.16 ACCENTURE. L'AZIENDA E' IN SALUTE MA LICENZIA PERCHE' IL SINDACATO NON VUOLE IL CONTRATTO DI SOLIDARIETA'.

20.4.16 RINVIATO AL 31 MAGIO LO SFRATTO DI ANNA E NICOLA, INVALIDO AL 100%.

22.4.16 ANNAMARIA FURLAN ALLA FESTA DEL 25 APRILE A MILANO.

26.4.16 DIPENDENTI DA EXPO AD AREXPO - GALVAGNI: "ACCORDO POSITIVO, DARE CONTINUITA' AL FLUSSO GENERATO DALL'EVENTO".

27.4.16 RAGGIUNTO ACCORDO SUGLI SFRATTI A MILANO.

27.4.16 ASSOLOMBARDA E CGIL, CISL E UIL FIRMANO ACCORDO SULLE MOLESTIE E LE VIOLENZE NEI LUOGHI DI LAVORO.

3.5.16 LA CISL DI MILANO FESTEGGIA I 100 ANNI DEL SEGRETARIO SANDRO PASTORE

4.5.16 GRASSO, FIT: LO SCIOPERO SPONTANEO DEI TASSISTI NON E' AUTORIZZATO.

9.5.16 ALBANESE NUOVO SEGRETARIO GENERALE FAI CISL LOMBARDIA.

11.5.16 CONVEGNO CISL MILANO: LA CONTRATTAZIONE INNOVATIVA.

23.5.16 LAVORO, VISIONI A CONFRONTO: I CANDIDATI SINDACO (CORRADO, PARISI, RIZZO, SALA) RISPONDONO ALLE DOMANDE DI CGIL, CISL E UIL.

25.5.16 INCIDENTE MORTALE IN AZIENDA METALMECCANICA DI TREZZANO. VITTIMA UN OPERAIO DI 28 ANNI.

31.5.16 PROROGATA LA SCADENZA PER LA TERZA EDIZIONE DEL CONCORSO "LA POESIA DEL LAVORO".

31.5.16 LA WEIR GABBIONETA INVESTE E LICENZIA. LAVORATORI IN SCIOPERO.

8.6.16 SFRATTATA FAMIGLIA CON TRE BAMBINI. IL COMUNE NON RIESCE A TROVARE UNA SOLUZIONE.

15.6.16 SALA E PARISI SI CONFRONTANO CON I RAGAZZI DEI LICEI, OSSPITI DELLA CISL MILANESE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.

15.6.16 DEMAGOGIA E INCOMPETENZA SUL FONDO SOCIALE DI 800MILA EURO PER GLI INQUILINI DELLE CASE POPOLARI. CONFERENZA STAMPA DEL SICET.

15.6.16 PALAZZO MARINO DESTINA 800 MILA EURO ALLE FAMIGLIE POVERE DELLE CASE COMUNALI. SICET: INIZIATIVA DEMAGOGICA E INEFFICACE.

20.6.16 ELEZIONI MILANO - GALVAGNI: "AUGURI DI BUON LAVORO AL SINDACO SALA. LA CISL FARA' LA SUA PARTE PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLA CITTA".

21.6.16 I LAVORATORI DELL'ISTITUTO CENTRALE BANCHE POPOLARI ITALIANE CHIEDONO CHIAREZZA SUL FUTURO. ALLARME ESUBERI. PRESIDIO A MILANO.

29.6.16 OCCUPANTI ABUSIVI AGGREDISCONO LAVORATORI ALER MILANO.

1.7.16 INCIDENTE GRAVE IN CANTIERE: LA DENUNCIA DEI SINDACATI.

5.7.16 GALVAGNI: "POSITIVO OK DELL'EUROPA AD AIRPORT HANDLING. UN SISTEMA DELLA MOBILITA' EVOLUTO FAVORISCE LA CRESCITA E IL LAVORO".

6.7.16 INCHIESTA EXPO-FIERA, GALVAGNI: "FRONTE COMPATTO PER BONIFICARE MILANO DAL MALAFFARE".

8.7.16 33 ESUBERI ALLA SANTANDER PRIVATE BANKING ITALIA. PRESIDIO DEI LAVORATORI L'11 LUGLIO.

13.7.16 INDUSTRIA: IL 18 LUGLIO LA CISL PRESENTA A MILANO LE SUE PROPOSTE A ISTITUZIONI, BANCHE E IMPRESE.

15.7.16 CINISELLO BALSAMO: SFRATTATA FAMIGLIA CON QUATTRO BAMBINI. SICET: IL COMUNE INTERVENGA.

15.7.16 TERRORISMO A NIZZA: PRESIDIO DEI SINDACATI IN PIAZZA FONTANA.

19.7.16 GALVAGNI: "POST EXPO: SPIRAGLIO DI LUCE SUL FUTURO DELL'AREA".

22.8.16 LA CISL DI MILANO PIANGE LA SCOMPARSA, A 100 ANNI, DEL SEGRETARIO SANDRO PASTORE.

5.9.16 PROCLAMATO LO SCIOPERO AI SUPERMERCATI IL GIGANTE.

13.9.16 PATTO PER MILANO, GERLA (CISL): "ACCORDO IMPORTANTE, ORA BISOGNA CONCRETIZZARLO. SERVE PARTECIPAZIONE DI TUTTI".

13.9.16 I SINDACATI DEL PUBBLICO IMPIEGO RICEVUTI A PALAZZO MARINO DAL SOTTOSEGRETARIO DE VINCENTI.

15.9.16 OPERAIO INVESTITO DA CAMION DURANTE UN PICCHETTO. DURA CONDANNA DELLA FIM MILANESE.

21.9.16 FUNZIONE PUBBLICA: I LAVORATORI DI ALER MILANO NON SONO UN CARROZZONE!

22.9.16 OLICAR DI ASSAGO: L'AZIENDA VUOLE TRASFERIRE 42 LAVORATORI A IVREA. LICENZIAMENTO MASCHERATO.

22.9.16 PREMI DI RISULTATO. ACCORDO TERRITORIALE FRA ASSOLOMBARDA, CGIL, CISL E UIL.

22.9.16 ELEZIONI RSU E RLS ORACLE ITALIA: GRANDE RISULTATO PER LA FIM

23.9.16 LA CISL DI MILANO INCORONA I POETI "DEL LAVORO". PREMIAZIONE DELLA TERZA EDIZIONE DEL CONCORSO DI POESIA.

26.9.16 GALVAGNI (CISL): PRONTI A COLLABORARE CON IL SINDACO. BASTA CON IL SINDACATO "USATO" COME SPALLA CONTRO IL GOVERNO.

29.9.16 SFRATTI. MARIA, SOLA E INVALIDA GRAVE, HA LA CASA COMUNALE ASSEGNATA MA DA DOMANI FINIRÀ IN STRADA.

30.9.16 RINVIATO LO SFRATTO DI MARIA, SOLA E INVALIDA GRAVE.

5.10.16 ANZIANA CHIEDE DI SEDERSI SUL BUS, GIOVANE LA INSULTA. LA FNP SCRIVE A SINDACO, PREFETTO E ATM. LA "56" E' DIVENTATA UNA ZONA FRANCA.

10.10.16 ASSEMBLEA ASSOLOMBARDA - GALVAGNI: "APPREZZIAMO L'INVITO A FARE SQUADRA. BISOGNA METTERE A FRUTTO LE RISORSE DEL TERRITORIO".

13.10.16 FEMCA: IRRESPONSABILE CHIUDERE AL SEDE MILANESE DELLA CASA DI MODA CAVALLI.

17.10.16 MIGRANTI - GALVANI: "RISPOSTE A CHI HA DIRITTO DI ASILO".

24.10.16 ALLA CISL DI MILANO LA PRESENTAZIONE DEL DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE 2016.

26.10.16 MIGRANTI-GORINO, FURLAN: "EPISODIO MOLTO TRISTE DETTATO DA MESSAGGI NEGATIVI, MA L'ITALIA RESTA UN ESEMPIO PER L' EUROPA".

27.10.16 BOVE, CISL: "NON C'E NESSUNA INVASIONE DI MIGRANTI. A MILANO 250MILA STRANIERI CHE LAVORANO, PAGANO LE TASSE, STUDIANO".

2.11.16 ACLI, CISL E CONFCOOPERATIVE DI MILANO SIGLANO PATTO SU: LAVORO, WELFARE TERRITORIALE, ABITARE, CITTÀ METROPOLITANA MILANESE.

2.11.16 98 LICENZIAMENTI IN VISTA ALLA CARAPELLI DI INVERUNO. MARCHESETTI, FAI: "SCELTA INACCETTABILE".

13.11.16 CACCIA DOMINIONI - GALVAGNI: IN ONORE DI UN MAESTRO, CONDOGLIANZE DELLA CISL E PROSEGUIAMO IL SUO LAVORO.

17.11.16 MAGENTA, LA CRISI DELLA STF: SONO CINQUANTA POSTI A RISCHIO

18.11.16 GUAETTA, SIULP: BENVENUTI A BAGHDAD… ANZI A MILANO.

23.11.16 SCONFIGGIAMO LA VIOLENZA: 25 NOVEMBRE, GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

23.11.16 FNP: EMILIO DIDONE' NUOVO SEGRETARIO GENERALE. SARA' AFFIANCATO DA DUE DONNE: PATRIZIA MESSINA E GABRIELLA TONELLO.

23.11.16 CAMERE DI COMMERCIO: SCIOPERO CONTRO LA RIFORMA MADIA.

25.11.16 MAZAL: LAVORATORI IN SCIOPERO. IL NOVEMBRE PRESIDIO IN REGIONE.

28.11.16 EMERGENZA CASA E SFRATTI: FINORA NESSUN MIGLIORAMENTO CON LA GIUNTA SALA. CONFERENZA STAMPA SICET.

30.11.16 PER MILANO SI AGGIRANO DEGLI SPETTRI: I SENZA CASA. PRESIDIO E FLASH MOB DEL SICET.

2.12.16 IL TRIBUNALE DI MILANO CHE RICONOSCE IL BONUS BEBÈ AD UNA CITTADINA EXTRA UE TITOLARE DI PERMESSO UNICO LAVORO.

3.12.16 LA RIFORMA SANITARIA UN ANNO DOPO. IL CASO MILANO. CONVEGNO DI JOB.

12.12.16 SOS COMUNE: IMMAGINI DELL'ABBANDONO. COLONIE, ASILI E STRUTTURE ASSISTENZIALI VERSANO IN GRAVE DEGRADO.

12.12.16 BASTA CON I LICENZIAMENTI ALLA IBM.

13.12.16 CASE POPOLARI: CONGUAGLI, CANONI E SPESE. SCELTA INACCETTABILE, SENZA CONFRONTO SINDACALE.

15.12.16 LA GRAMMATICA DEL RICORDO: IN MEMORIA DI VITO MILANO. CONVEGNO CISL MILANO.

20.12.16 CASE POPOLARI - CONGUAGLI, CANONI E SPESE. I SINDACATI CHIEDONO SEI MESI DI MORATORIA.

22.12.16 LOMBARDIA: PROROGATO L'ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER I FIGLI DI STRANIERI PRIVI DI PERMESSO DI SOGGIORNO.

23.12.16 TERRORISTA UCCISO A SESTO - GUAETTA, SIULP: PLAUSO AGLI AGENTI DI POLIZIA. IL SISTEMA DI CONTROLLO SUL TERRITORIO FUNZIONA".

4.1.17 ISPETTRICE ALER E AGENTE AGGREDITI DA OCCUPANTI ABUSIVI.

12.1.17 INCONTRO SINDACO-PARTI SOCIALI - GALVAGNI: "IL SISTEMA EXPO DI RELAZIONI SINDACALI ANCHE IN COMUNE".

19.1.17 IL 20 E 21 APRILE CISL MILANESE A CONGRESSO. GALVAGNI: "IMPORTANTE MOMENTO DI CONFRONTO".

23.1.17 DANNI AI QUADRI DI BRERA: IL CREPUSCOLO DELLA TUTELA

25.1.17 I LAVORATORI DEL CALL CENTER DI REGIONE LOMBARDIA SENZA STIPENDIO DA 4 MESI.

27.1.17 MARCEGAGLIA FORTE E ARROGANTE CON I DEBOLI, LICENZIA I SUOI LAVORATORI.

3.2.17 GALVAGNI (CISL): "BENE CONDANNA DOMINUS, ANCHE IL COMUNE VIGILI SU PARTECIPATE E SUBAPPALTI".

7.2.17 CARREFOUR: 44 LICENZIAMENTINEGLI IPERMERCATI DI PADERNO DUGNANO, ASSAGO E SAN GIULIANO MILANESE.

7.2.17 CALL CENTER REGIONE LOMBARDIA: QUALI RISPOSTE?

13.2.17 INCONTRO ALER MILANO-SINDACATI: "CONFRONTO POSITIVO, CHE DEVE DIVENTARE CONTINUO".

14.2.17 ATOS LICENZIA. I SINDACATI: SCONCERTANTE.

16.2.17 IMMIGRATI, SUBITO LA LEGGE SULLA CITTADINANZA. FLASH MOB A MILANO IL 21 FEBBRAIO.

21.2.17 FIT: FALLITA TRATTATIVA CON SNCF VOYAGES ITALIA.

23.2.17 GRANDE PARTECIPAZIONE ALLO SCIOPERO ALLA MARCEGAGLIA.

27.2.17 GALVAGNI: BENE GENTILONI A MILANO, SI ALL'EMA, NO ALLA FUSIONE ATM-TRENORD-FS.

MILANO ABITARE

NON CHIAMATELA IMMOBILIARE

Perché non solo i nostri servizi sono **totalmente gratuiti** ma offriamo **contributi economici e garanzie.**
Milano Abitare **- progetto no profit -** co-progettazione tra Fondazione Welfare e Comune di Milano con l'obiettivo di **promuovere l'affitto a canone concordato.**
Il Canone concordato: lo conosci? Perché usarlo, a chi conviene?
Il canone concordato è un canone calmierato conveniente sia per i proprietari, sia per gli inquilini.

Come è possibile?

- **Grazie alle agevolazioni fiscali,** riservate a questa tipologia contrattuale, che gode di una tassazione agevolata, che consente ai proprietari di ridurre le tasse sulla locazione di oltre il 50% e agli inquilini di usufruire delle detrazioni Irpef previste.
- **Grazie a Milano Abitare** e ai contributi economici erogati, che consentono ai proprietari di coprire il gap rispetto al libero mercato ottenendo garanzie su eventuali morosità.

PERCHE' ALLORA NON AFFITTARE BENE FACENDO DEL BENE?

Se vuoi saperne di più **lo staff di Milano abitare** è a tua completa disposizione contattataci al numero **02 3551310** o tramite mail su: **info@milanoabitare.org**

IL PRESTITO IDEATO PER

i lavoratori dipendenti ed i pensionati residenti in Lombardia

PENSIONATI
CONVENZIONE INPS

DIPENDENTI
STATALI PUBBLICI e PRIVATI

E' un accordo LEADERFIN CISL

Numero Verde Gratuito
800 51 70 40

Via Benedetto Marcello, 20 - 20124 Milano
Tel. 02 201.565 - 347 900.04.55
info@agenzialeaderfin.it
www.facebook.com/agenzialeaderfin/

ALCUNI ESEMPI:

Occhio al **TAEG** Rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua comprensivo di tutti i costi

Importo totale del credito **7.000€** importo rata **80€** con **TAEG 6,65%**

Tan Fisso 4,16% -Durata 120 mesi-Importo totale dovuto € 9.600-Spese istruttoria€ 192-Commissioni accessorie € 573,60-Imposta di bollo € 16

Importo totale del credito **15.000€** importo rata **166€** con **TAEG 6,09%**

Tan Fisso 4,16%-Durata 120 mesi-Importo totale dovuto €19.920-Spese istruttoria € 398,4-Commissioni accessorie € 854,40-Imposta di bollo € 16

Importo totale del credito **30.000€** importo rata **330€** con **TAEG 5,88%**

Tan Fisso 4,16%-Durata 120 mesi-Importo totale dovuto € 39.600-Spese Istruttoria € 600-Commissioni accessorie € 1.642,80-Imposta di bollo € 16

Scansionami e richiedimi

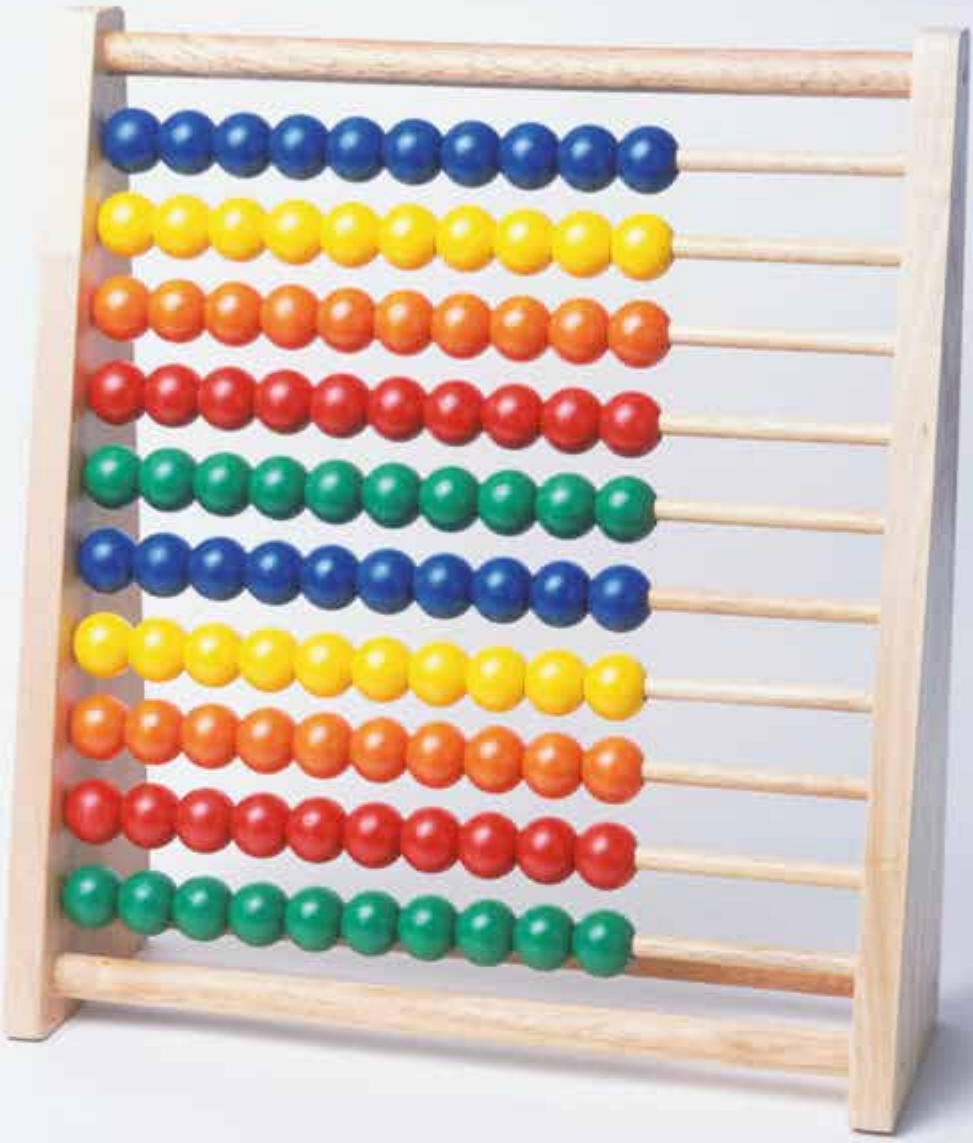
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.Salvo approvazione della Società erogante.Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, FLA ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto,di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, sulle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) in tutte le Filiali o le Agenzie FLA SpA. Trasparenza e informative anche sul sito www.flafinanziaria.it - Esempio di simulazione per Dipendente di Amministrazione Pubblica maschio di 40 anni e con 16 anni di servizio. Le condizioni degli esempi e gli importi indicati possono variare in funzione dell'età del richiedente, dell'anzianità di servizio, dell'importo richiesto, dalla durata del finanziamento, per i dipendenti privati, del TFR maturato disponibile Leaderfin di M.A.Scarpetti è un Agente monomandatario di FLA SpA Iscrizione all'Albo Agenti OAM n. A4521 IVASS n. E00028366-N.Verde 800 51 70 40 Tel. 02 201.565-Fax 02 20.40.05.95 Sito web www.agenzialeaderfin.it

FLA FINANZIARIA

FLA Spa - Società Finanziaria. C.F./P. IVA: 01520400696 - ABI 31848.5 - IVASS (ex ISVAP) E000309256
Iscrizione nell'albo INTERMEDIARIO EX ART. 106 ANTE D.LGS. 141/2010 in regime transitorio con matricola 26

il 730 ?

semplice, al Caf Cisl



CAF CISL CONOSCE I TUOI PROBLEMI
E TI AIUTA A TROVARE SOLUZIONI VANTAGGIOSE CHE TI SEMPLIFICHINO LA VITA.

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017 (730, UNICO, RED ...)
RIVOLGITI AL CAF CISL DELLA TUA ZONA.

UNA DICHIARAZIONE SU MISURA

CAF CISL
AL TUO FIANCO

Per informazioni e prenotazioni

www.cislmilano.it

02.20.52.58.99